



# **Comune di Sant'Agostino**

## ***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA SUL CONTO CONSUNTIVO 2015 (prevista dal 6° c., art. 151 D.Lgs. 267/2000)***

***(approvata con delibera di Giunta n. \_\_ del 8/4/2016)***

## **INDICE**

Dati fisici .....	Pag.	3
Entrate Correnti .....	Pag	5
Spese Correnti.....	Pag.	6
Servizi a domanda individuale e trasporto scolastico .....	Pag.	9
Impianto fotovoltaico.....	Pag.	10
Ivestimenti.....	Pag.	11
Residui.....	Pag.	15
Risultato di Gestione.....	Pag.	19
Quadri riassuntivi della gestione finanziaria.....	Pag.	25
Conto del Patrimonio .....	Pag.	30
Conto Economico .....	Pag.	32
Prospetti di conciliazione .....	Pag.	35
Stato strutturale del Bilancio .....	Pag.	38
Indicatori .....	Pag.	40
Patto di stabilità interno .....	Pag.	43
Contenimento spese di personale .....	Pag.	47
Impiego sanzioni per violazione Codice della Strada .....	Pag.	49
Attestazione tempi di pagamento ex.art.41, c.1, DL 66/2014 .....	Pag.	51
Relazione ex.art.231 del D.lgs.267/2000.....	Pag.	53

## ***DATI FISICI***

Superficie del territorio comunale	Kmq	35,23
Altitudine del Comune	mt s.l.m.	16
Frazioni geografiche	numero	3
Rete stradale complessiva Km 62,200 di cui:		
Strade Statali	Km	0,0
Strade Provinciali	Km	13,800
Strade Comunali in centro abitato	Km	32,000
Strade Comunali esterne al centro abitato	Km	30,200
Strade illuminate	Km	28,000

## ***DATI DALL'ANAGRAFE DEI RESIDENTI***

Popolazione al censimento 1971	abitanti	5.691
Popolazione al censimento 1981	abitanti	5.990
Popolazione al censimento 1991	abitanti	5.900
Popolazione al censimento 2001	abitanti	6.138
Popolazione al 31/12/2003	abitanti	6.272
Popolazione al 31/12/2004	abitanti	6.357
Popolazione al 31/12/2005	abitanti	6.467
Popolazione al 31/12/2006	abitanti	6.710
Popolazione al 31/12/2007	abitanti	6.916
Popolazione al 31/12/2008	abitanti	7.023
Popolazione al 31/12/2009	abitanti	7.079
Popolazione al 31/12/2010	abitanti	7.106
Popolazione al 31/12/2011	abitanti	7.152
Popolazione al 31/12/2012	abitanti	7.063
Popolazione al 31/12/2013	abitanti	7.036
Popolazione al 31/12/2014	abitanti	6.944
Popolazione al 31/12/2015	abitanti	6.853
Popolazione in età scolare (< 15anni)	961	14,02%
Popolazione in età lavorativa	4029	58,79%
Popolazione in età di quiescenza (> 60 anni)	1863	27,19%
Popolazione scolastica (iscritti):		
Asilo nido comunale	33	
Scuole materne private	165	
Scuole elementari statali	335	
Scuole medie statali	204	
Centro di Formazione professionale	n.d.	

## ***SERVIZI PUBBLICI***

### **Uffici pubblici presenti sul territorio:**

n.1	Stazione carabinieri
n.3	Uffici postali
n.1	Sportello e ambulatori Azienda USL Ferrara

### **Servizi pubblici non gestiti direttamente dal Comune esistenti sul territorio:**

Distribuzione gas metano	Gestore:	Enel Reti Gas
Distribuzione energia elettrica	Gestore:	Diversi
Distribuzione acqua potabile	Gestore:	Hera s.p.a.
Rete fognante e depurazione acque	Gestore:	Acosea Impianti s.r.l.
Trasporti pubblici	Gestore:	Tper
Formazione Professionale (sospesa)	Gestore:	Consorzio Formazione Ferrara
Igiene Ambientale	Gestore:	C.M.V. Servizi Srl

## SERVIZI COMUNALI

### Servizi comunali effettuati in gestione diretta:

Asilo Nido	Corsi di nuoto (eventuale)	
Mense scolastiche	Servizi demografici	Trasporto scolastico
Strade e viabilità	Palestre sportive (in parte)	Nolo sale
attrezzateBiblioteca e cultura		

### Servizi comunali dati in concessione a privati:

Cimiteri	Concessionario: C.M.V. Servizi Srl
Casa Protetta	Soggetto accreditato: Ancora Srl
Gestione impianti sportivi	Concessionario: Associazioni sportive
Palasport	Concessionario: Anselmi Aronne/Gif Srl
Servizio pubbliche affissioni	Concessionario: Gesap Srl

### Servizi consortili, associati o effettuati da Società partecipate:

Illuminazione pubblica  
 Reperibilità  
 Servizi sociali  
 Gestione amministrativa del personale  
 Vacanze Anziani  
 Polizia Municipale

Organico dipendenti comunali al 31/12 distribuiti per settore:	Di ruolo	Non di Ruolo e ad incarico
Segretario Comunale	0,0	0
1° Settore: Affari generali e istituzionali, serv.sociali	10,0	1
2° Settore: ragioneria, finanze, istruzione, cultura, sport	13,0	1
4° Settore: vigilanza	5,0	0
5° Settore: Lavori pubblici	7,0	0
6° Settore: Territorio, urbanistica, ambiente	2,0	0
	-----	-----
Totale	37,0	2
Lavoratori socialmente utili	0,0	0
Obiettori di coscienza	0,0	0
	-----	-----
<b>Totale addetti</b>	<b>37,0</b>	<b>2</b>

## **DATI FINANZIARI**

Prima di analizzare i flussi finanziari dell'esercizio 2015 corre l'obbligo rammentare che nel corso del 2012 il Comune di Sant'Agostino è stato fortemente interessato dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio che hanno arrecato gravi danni al patrimonio comunale, all'edilizia privata ed al tessuto economico. L'ente Comune è stato investito dal proprio ruolo di soggetto primariamente responsabile della Protezione Civile e di conseguenza anche il proprio bilancio è stato ed è tuttora interessato da questo evento straordinario.

Altra premessa d'obbligo riguarda il fatto che nell'esercizio 2015 ha fatto i primi passi il nuovo ordinamento contabile voluto dal legislatore con il D.Lgs.118/2011 poi rivisto dal D.Lgs.126/2014. Tale riforma, come si è già detto ampiamente nei documenti di programmazione economico finanziaria 2016/2018, è ben visibile soltanto nel 2016, ma ha prodotto già effetti importanti anche nel corso del 2015.

Infatti, il 30 aprile 2015, con atto di giunta n.45, è stato approvato il Riaccertamento Straordinario dei residui al 1/1/2015 che ha introdotto per la prima volta il principio della "competenza potenziata" previsto dal nuovo ordinamento. E' così stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato che rappresenta, in sintesi, l'ammontare delle entrate già riscosse a fronte delle quali le spese sono posticipate nel tempo. Il fondo Pluriennale, che di seguito si abbrevierà con la sigla FPV, modifica i totali del bilancio e concorre alla determinazione del risultato di esercizio. L'esame dei dati del rendiconto risentirà inevitabilmente della presenza di tale elemento.

### **Entrate Correnti**

Le previsioni iniziali di competenza complessive dei primi tre titoli di entrata ammontanti ad €. 5.268.449,00 sono passate ad una previsione definitiva di fine esercizio di €. 5.878.111,00 sono state accertate in €. 5.431.267,55 e riscosse per €. 4.379.280,51.

Fra le entrate correnti si rilevano alcuni scostamenti piuttosto rilevanti fra le previsioni definitive e gli accertamenti per le seguenti ragioni:

+ 135.412,87 - Ris.1009 – Addizionale Irpef: la maggiore entrata deriva dall'operazione di riallineamento dello stanziamento rispetto agli anni di competenza del tributo. In passato si era adottata una gestione che faceva riferimento anche ai flussi di cassa. Come noto, si tratta di una entrata la cui realizzazione è ritardata rispetto all'anno di competenza, dovendosi attendere la chiusura del periodo fiscale da parte dell'agenzia delle entrate. Oltre a ciò si sottolinea una frequente inesattezza, da parte dell'agenzia stessa, nell'indicazione dell'anno di riferimento delle somme inviate a riscossione.

+ 13.798,43 – Ris.1011 – Recupero ICI e IMU: si tratta dei primi effetti prodotti dalla ripresa della attività di recupero fiscale ad opera dell'ufficio tributi in collaborazione al soggetto esterno cui l'amministrazione, mediante convenzione Intercent ER, ha affidato l'attività accertativa e la gestione delle banche dati.

+ 40.370,93 – Ris.1012 – IMU: i versamenti registrati nella seconda rata hanno superato le proiezioni effettuate sulla base della prima rata. E' possibile si tratti dei primi effetti della ricostruzione del patrimonio privato dopo il sisma del 2012.

- 346.395,08 – Ris.2040 – Trasferimenti regionali per sisma 20 maggio 2012: lo scostamento trova compensazione nell'insieme delle economie presenti all'int.109308 della spesa

- 81.403,72 – Ris.3051 – Canone di concessione della rete gas: la minore entrata si deve all'introduzione del principio di competenza potenziata che "sposta" al 2016 l'accertamento relativo al 2° semestre 2015 in quanto non esige al 31/12. Dall'anno 2016 ogni esercizio vedrà accertato il 2° semestre dell'esercizio precedente ed il 1° semestre dell'esercizio di riferimento.

+ 25.354,33 – ris.3138 – Introiti e rimborsi diversi. Il maggior accertamento deriva da diversi fattori che hanno trovato la loro conclusione nelle ultime settimane dell'anno.

- 83.600,00 – Ris.3145 – rimborso dai comuni soci della discarica Molino Boschetti per attività di manutenzione: la minore entrata si deve alla assoluta assenza di interventi manutentivi come testimonia l'economia di 95.000 euro presente all'int.109503 cap.384;

- 63.695,82 – Ris.3164 – Iva da versare all'erario. Trova corrispondenza in analoghe minori spesa agli int.110307/710, 112107/710, 112607/710

- 114.228,24 – Ris.3165 – Proventi dal conto energia dell'impianto fotovoltaico. E' da attribuire al conguaglio negativo operato dal GSE sui corrispettivi degli anni precedenti oltre ad una minor produzione rispetto alle aspettative. L'argomento sarà trattato in apposita sezione della presente relazione.

- 37.652,80 – Ris.3168 – Donazioni in denaro: lo scostamento trova compensazione nella economia presente all'int.109308/852 della spesa.

Nella seguente tabella si raffrontano, per titoli, gli accertamenti di entrata corrente nell'ultimo triennio :

	al 31/12/2013	al 31/12/2014	al 31/12/2015	% ultimi due esercizi
<b>Titolo 1</b>	3.986.340,90	4.464.400,12	3.270.033,08	-26,75
<b>Titolo 2</b>	3.337.911,46	1.401.840,55	733.475,78	-47,68
<b>Titolo 3</b>	1.973.543,85	1.148.247,60	1.427.758,69	24,34
<b>Totale</b>	9.297.796,21	7.014.488,27	5.431.267,55	-22,57

La presenza, nel triennio, di notevoli flussi finanziari collegati agli eventi sismici, il continuo intervento del legislatore in ordine ai tributi comunali ed alle quote di partecipazione statale, la presenza di Tares nel 2013 e Tari nel 2014 nel bilancio dell'ente, non consentono un raffronto omogeneo fra gli esercizi finanziari.

### Spese Correnti

La spesa della gestione di competenza relativa al titolo 1, prevista in €.5.268.449,00 e modificata nel corso dell'esercizio in €. 6.265.390,16 è stata impegnata per €. 5.176.390,16 e pagata per €. 4.121.591,83.

Fra le somme stanziare e non impegnate si evidenziano le categorie più rilevanti:

- minori spese collegate ad alcune entrate sopra evidenziate per circa 550.000 euro;
- importo confluito nel FPV finale di parte corrente, circa 270.181,88;
- reali economie per circa 269.000 euro

La spesa corrente è suddivisa nelle seguenti categorie economiche raffrontate ai consuntivi dell'ultimo triennio:

	Impegni	Impegni	Impegni	% ultimi due esercizi
	2013	2014	2015	
<b>Personale</b>	1.423.168,26	1.355.352,88	1.419.011,37	4,70
<b>Beni</b>	85.023,54	80.919,72	84.665,52	4,63
<b>Servizi</b>	2.724.599,32	2.906.468,73	1.802.812,70	-37,97
<b>Utilizzo beni di terzi</b>	301.862,50	302.112,05	302.111,50	0,00
<b>Trasferimenti</b>	687.153,41	624.976,28	573.249,71	-8,28
<b>Interessi passivi</b>	227.229,98	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>Imposte e Tasse</b>	161.106,51	153.811,30	202.494,47	31,65
<b>Oneri straordinari</b>	3.488.026,34	1.175.516,02	792.276,43	-32,60
<b>Ammortamenti</b>	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>9.098.169,86</b>	<b>6.599.156,98</b>	<b>5.176.621,70</b>	<b>-21,56</b>

Appaiono evidenti gli effetti, nel triennio, derivanti dai seguenti fattori:

- interventi emergenziali post-terremoto, ben visibili nell'ammontare degli "oneri straordinari" e nell'andamento degli interessi passivi. Giova, infatti, ricordare che il Comune di Sant'Agostino si è avvalso della facoltà, concessa dalla CCDDPP a favore degli enti terremotati, di sospendere il pagamento delle rate di mutuo per l'anno 2014 e 2015;
- presenza nella categoria "Servizi" della introduzione della TARES (2013) e TARI (2014) nel bilancio comunale e dei conseguenti servizi di igiene ambientale. Le poste scompaiono completamente nel 2015.
- L'introduzione, dal 2015, dei FPV previsti dalla contabilità armonizzata, con il risultato che l'ammontare complessivo degli impegni di spese correnti contiene anche poste che derivano dagli anni precedenti. Infatti il FPV di spesa corrente determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui ammontava ad € 307.279,16 che è andato ad aggiungersi agli stanziamenti di competenza.

Si espongono ora i dati globali della gestione corrente di competenza che, oltre a dimostrare il costante equilibrio di gestione, consentono migliori valutazioni in merito alle variazioni effettuate dalla previsione al consuntivo:

<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>Previsioni</b>	<b>Previsioni</b>	<b>Accertamenti o</b>
<b>2015</b>	<b>iniziali</b>	<b>definitive</b>	<b>Impegni</b>
<b>Tributarie</b>	3.021.200,00	3.077.414,00	3.270.033,08
<b>Trasferimenti</b>	1.005.677,00	1.031.192,00	733.475,78
<b>Extratributarie</b>	1.241.572,00	1.769.505,00	1.427.758,69
<b>Oneri L.10/77</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo di amm.ne</b>	0,00	100.000,00	100.000,00
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>5.268.449,00</b>	<b>5.978.111,00</b>	<b>5.531.267,55</b>
<b>FPV di parte corrente</b>	0,00	307.279,16	307.279,16
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>5.268.449,00</b>	<b>6.285.390,16</b>	<b>5.838.546,71</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>			
<b>2015</b>			
<b>TITOLO 1</b>	5.268.449,00	6.265.390,16	5.176.621,70
<b>Quota capitale mutui</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Correnti</b>	<b>5.268.449,00</b>	<b>6.265.390,16</b>	<b>5.176.621,70</b>
<b>FPV di parte corrente</b>	0,00	0,00	270.181,88
<b>Totale Spese Correnti</b>	<b>5.268.449,00</b>	<b>6.265.390,16</b>	<b>5.446.803,58</b>
<b>Situazione economica</b>	<b>0,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>391.743,13</b>

Si noti che l'importo di 20.000 euro risultante dalle previsioni definitive corrisponde all'avanzo economico di parte corrente destinato ad investimenti (si veda delibera GC 100 del 5/11/2015). Tale dato incrementa nel risultato finale principalmente per effetto di diffuse economie di spesa che compensano ampiamente il dato negativo che si registra nelle entrate.



## Analisi di alcuni servizi

Pur non costituendo un obbligo di legge, in quanto il Comune di Sant'Agostino non è strutturalmente deficitario, si riporta di seguito Il riepilogo dei quadri economici dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura delle spese da parte delle pertinenti entrate.

DIMOSTRAZIONE COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2015					
SERVIZIO	PERSONALE	ALTRE SPESE	TOT.SPESE	ENTRATA	% COPERTURA
ASILO NIDO (spese al 50%)	128.966	35.905	164.871	103.898	63,02%
MENSE SCOLASTICHE	4.200	25.328	29.528	22.979	77,82%
PALESTRE SPORTIVE	2.246	5.088	7.333	8.799	119,98%
NOLEGGIO SALE	2.673	20.043	22.715	6.791	29,90%
TOTALE	138.084	86.364	224.448	142.466	63,47%
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2010		85,01% (casa protetta con lascito)			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2011		54,40% (1^ anno senza casa protetta)			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2012		49,04% (anno del sisma)			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2013		57,27%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2014		58,44%			
COPERTURA COSTI CONSUNTIVO 2015		63,47%			

Il servizio di trasporto scolastico, non classificato fra i servizi a domanda individuale, ha fatto registrare i seguenti dati:

Oggetto	Importo
Spese di personale	€ 7.004
Altre Spese	€ 36.488
Entrate da rette	€ 6.321
Contributo regionale	€ 1.941
Percentuale di copertura 2015	19,00%
Percentuale di copertura 2014	19,32%
Percentuale di copertura 2013	29,17%
Percentuale di copertura 2012	33,72%
Percentuale di copertura 2011	32,62%

## Impianto Fotovoltaico – ricognizione dell'andamento economico finanziario dell'investimento.

Merita un particolare approfondimento l'andamento degli aspetti economico/finanziari collegati all'impianto fotovoltaico a terra da 1 Mgw realizzato dall'amministrazione nel 2011.

Il piano economico-finanziario approvato con determinazione n.63 del 20/3/2012 evidenziava una proiezione dell'andamento delle entrate e delle uscite collegate all'investimento nel periodo 2011/2031 che, purtroppo, non si è realizzata secondo le previsioni.

Nel corso della gestione hanno influito negativamente i seguenti fattori:

- riduzione della quota riconosciuta come prezzo di vendita dell'energia prodotta a causa dell'andamento al ribasso del mercato energetico
- minore produzione di energia rispetto alle aspettative, dovuta anche ad eventi estemporanei quali, ad esempio, guasti agli impianti elettrici ed agli inverter per cause diverse
- aumento dei costi di manutenzione, anche a causa di interventi resisi necessari a seguito di eventi estemporanei, particolari ed imprevedibili.

Quanto sopra ha determinato la seguente differenza fra risultati economici attesi e risultati ottenuti calcolati secondo le risultanze di bilancio:

		2011	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>Entrate:</b>								
	Contributo una tantum	€ 100.000,00						€ 100.000,00
Ris.3165	Incentivo		€ 19.600,00	€ 300.000,00	€ 350.369,07	€ 294.447,38	€ 198.771,76	€ 1.163.188,21
Ris.3162	Vendita		€ 9.600,00	€ 120.000,00	€ 81.155,36	€ 57.597,04	€ 50.555,46	€ 318.907,86
		€ 100.000,00	€ 29.200,00	€ 420.000,00	€ 431.524,43	€ 352.044,42	€ 249.327,22	€ 1.582.096,07
<b>Spese:</b>								€ -
int.112603/360	Assicurazione		€ 4.000,00	€ 9.700,00	€ 11.771,69	€ 8.593,00	€ 8.583,00	€ 42.647,69
int.112603/393	Spese diverse		€ 36.391,68	€ 37.503,04	€ 40.244,96	€ 46.105,95	€ 35.462,00	€ 195.707,63
int.112604/400	Diritto di superficie		€ -	€ 33.300,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 98.100,00
int.112604/405	Canone Leasing		€ -	€ 140.000,00	€ 280.262,50	€ 280.512,05	€ 280.511,50	€ 981.286,05
	altre spese diverse							€ -
		€ -	€ 40.391,68	€ 220.503,04	€ 353.879,15	€ 356.811,00	€ 346.156,50	€ 1.317.741,37
								€ -
<b>Risultato economico effettivo</b>		€ 100.000,00	-€ 11.191,68	€ 199.496,96	€ 77.645,28	-€ 4.766,58	-€ 96.829,28	€ 264.354,70
								€ -
<b>Risultato economico atteso da Piano</b>		€ 100.000,00	-€ 12.167,00	€ 240.067,00	€ 106.337,00	€ 102.884,00	€ 99.455,00	€ 636.576,00
								€ -
<b>Differenza</b>		€ -	€ 975,32	-€ 40.570,04	-€ 28.691,72	-€ 107.650,58	-€ 196.284,28	-€ 372.221,30

Appare evidente che, nonostante l'investimento abbia ancora oggi un saldo positivo, il trend degli ultimi esercizi, se confermato, porterà in breve a determinare una perdita crescente nel tempo.

Va sottolineato che l'annualità 2015 sconta anche il fatto che il GSE ha operato pesanti conguagli in negativo sulla erogazione degli incentivi dell'anno.

E' intenzione dell'amministrazione rivedere le modalità di gestione dell'impianto alla ricerca di soluzioni che garantiscano il massimo rendimento possibile e la riduzione degli imprevisti finora verificatesi.

### Entrate e Spese per Investimenti

Le risorse impiegate nel 2015 per gli investimenti sono ancora caratterizzate dalla presenza degli interventi di ricostruzione post-terremoto.

Nel prospetto che segue si evidenzia l'andamento della gestione investimenti, dalla previsione al consuntivo.

<b>ENTRATE</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti o Impegni</b>
<b>Avanzo di Amm.ne 2014</b>	0,00	290.000,00	290.000,00
<b>Tit.4°</b>	2.620.000,00	10.026.187,52	429.822,40
<b>Oneri L.10 spesa corr.</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Mutui</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.620.000,00</b>	<b>10.316.187,52</b>	<b>719.822,40</b>
<b>FPV parte capitale</b>		4.855.115,02	4.855.115,02
<b>Avanzo economico</b>	0,00	20.000,00	20.000,00
<b>SPESE</b>			
<b>Titolo 2°</b>	2.620.000,00	15.191.302,54	100.788,27
<b>Titolo 3° (estinzione anticipata)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>FPV parte capitale</b>			995.450,92
<b>SALDO GESTIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.498.698,23</b>

Nel prospetto che segue si elencano i dati relativi agli stanziamenti definitivi del titolo 2° con le somme effettivamente impegnate.

# **Elenco semplificato investimenti stanziati nel 2015 - AGGREGATI PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

	Importo stanziato	Importo impegnato	Intervento	Capitolo	Risorsa entrata
<b>Finanziati con Mutuo CDP</b>					
<b>Oneri Urbanizzazione: 4035</b>					
Manutenzione straordinaria del patrimonio	€ 18.000,00	€ 8.485,64	201501	30561	4035
Corresponsione quota 7% a enti religiosi	€ 2.000,00	€ -	201307	36060	4035
Incarichi e consulenze per redazione strumenti urbanistici	€ 30.000,00	€ 15.555,00	201506	370	4035
Interventi sugli impianti sportivi	€ 15.000,00	€ 14.848,68	206201	34125	4035
Acquisto automezzi per viabilità	€ 15.000,00	€ 12.330,10	208105	35030	4035
Interventi in materia di ambiente	€ 6.000,00	€ -	209601	33600	4035
Rimborsi relativi a concessioni edilizie	€ -	€ -	201307	36070	4035
Interventi sulla viabilità	€ 55.000,00	€ 5.894,00	208101	35060	4035
Totale impiego Oneri Urbanizzazione	€ 141.000,00	€ 57.113,42			
<b>Contributo MIUR</b>					
Demolizione e ricostruzione scuola di Dosso	€ 2.000.000,00	€ -	204201	31393	4101
<b>Contributo Regionale</b>					
Demolizione e ricostruzione scuola di Dosso	€ 200.000,00	€ -	204201	31394	4200
<b>Avanzo di Amm.ne 2014 libero</b>					
Casa protetta	€ 290.000,00	€ 525,00	210301	34610	
<b>Contributi da privati - lascito Leonelli (Ris.4052)</b>					
Casa protetta - Lascito Leonelli	€ 45.000,00	€ -	210301	34610	4052
<b>Contributi da altri enti (Comune di Bondeno)</b>					
Interventi sulla viabilità	€ 50.000,00	€ -	208101	35050	4160
<b>Avanzo economico 2015</b>					
Interventi su complesso villa cassini	€ 20.000,00	€ -	201501	30580	
<b>Somme reiscritte e finanziate da FPV</b>					
<b>Fondo commissario per nuova sede municipale - ris.4199</b>					
Nuova sede municipale	€ 2.935.591,99	€ -	201501	30520	4199
<b>Fondi Commissario (ris.4198)</b>					
Ricostruzione centro civico San Carlo	€ 950.450,67	€ -	201501	30540	4198
<b>Fondi Commissario (ris.4193)</b>					
Ripristino Sc.elem e palestra scuola elementare S.Agostino	€ 1.465.825,61	€ -	201501	30550	4193
<b>Fondi Commissario (ris.)</b>					
Interventi sulla viabilità	€ 217.154,70	€ 11.035,45	208101	35061	4039
<b>Rimborso da Regione per viabilità Caserma Carabinieri - Ris.4039</b>					
Interventi sulla viabilità	€ 162.179,00	€ -	208101	35080	4039
<b>Fondi Regionali</b>					
Alloggi per terremotati	€ 292.377,00		209101	34500	4204
<b>Fondi Commissario per int.urgente cimitero S.Agostino (ris.4196)</b>					
Intervento somma urgenza cimitero	€ 1.655.683,53	€ -	201501	33210	4196
<b>Fondo commissario</b>					
Cimitero di Dosso	€ 68.307,25	€ -	210501	33230	4194
<b>(ex.indennizzo assicurativo)</b>					
Ristrutturazione vecchia scuola media - Nuova sede municipale (quota ind.ass.)	€ 1.948.429,38	€ -	201501	30521	
Ricostruzione centro civico san Carlo (quota ind.assicurativo)	€ 222.818,38	€ 2.562,00	201501	30541	
Ripristino Sc.elem e palestra scuola elementare S.Agostino (ind.assicurat)	€ 841.120,10	€ -	201501	30551	
Ripristino tetto magazzino	€ 62.070,00	€ -	201501	30560	
Ripristino cimitero S.Agostino 2^ stralcio - parte vincolata	€ 120.000,00	€ -	201501	30560	
Accantonamento fondi assicurativi	€ 117.290,44	€ -	201501	30560	
Ripristino cimitero S.Agostino 2^ stralcio - parte non vincolata	€ 472.980,00	€ -	201501	30560	
Ripristino cimitero S.Agostino 1^ stralcio - parte assicurazione	€ 472.114,84	€ -	201501	33220	
Cimitero di Dosso - assicurazione	€ 188.128,57	€ 29.327,40	201501	33240	
<b>(da altre fonti finanziarie)</b>					
Interventi sulla viabilità	€ 43.000,00	€ 225,00	208101	35050	
Interventi sulla viabilità	€ 185.505,00	€ -	208101	35060	
Interventi in materia di ambiente	€ 10.317,36		209601	33600	
Opere cimiteriali (vecchie)	€ 13.958,72	€ -	201501	33200	
Totale stanziamenti finanziati da FPV di parte capitale	€ 12.445.302,54	€ 43.149,85			
<b>Totale Titolo 2° del bilancio</b>	<b>€ 15.191.302,54</b>	<b>€ 100.788,27</b>			

La rilevante differenza registrata fra stanziamenti definitivi e somme impegnate è dovuta principalmente alle seguenti cause:

€ 4.221.554,04 somma confluita nell'avanzo vincolato perché proveniente dall'indennizzo assicurativo interamente riscosso;

€ 122.766,69 somma confluita nell'avanzo vincolato per trasferimenti da altri enti;

€ 1.750.578,13 somma confluita nell'FPV di parte capitale 2016 (al lordo della somma di € 755.127,21 dovuta ad entrate in c/capitale posticciate);

€ 6.702.139,74 per somme eliminata dal bilancio perché collegate a contributi Commissariali assegnati ma a fronte di quali non è stato ancora effettuato alcun affidamento di lavori;

€ 2.200.000,00 per somma eliminata dal bilancio per opera non realizzata (scuola elementare di Dosso);

€ 44.390,44 per minori lavori stradali (208101/35050) cui a corrisposto un minore contributo da altri enti (ris.4160);

L'importo rimanente (poco meno di € 50.000) si riferisce a diverse economie di spesa confluite nel risultato di amministrazione.

## Altre Entrate e Spese

Nel prospetto che segue si completa l'analisi delle voci che, pur senza incidere sul risultato di gestione, fanno parte del bilancio comunale.

ENTRATE	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti o Impegni
Anticip.di cassa	0,00	0,00	0,00
Partite di giro	1.423.000,00	1.433.000,00	857.923,57
<b>TOTALE</b>	<b>1.423.000,00</b>	<b>1.433.000,00</b>	<b>857.923,57</b>
<b>SPESE</b>			
Anticip.di cassa	0,00	1.000.000,00	0,00
Partite di giro	1.423.000,00	1.433.000,00	857.923,57
<b>TOTALE</b>	<b>1.423.000,00</b>	<b>2.433.000,00</b>	<b>857.923,57</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			
			(compreso avanzo e FPV )
<b>ENTRATA</b>	<b>9.311.449,00</b>	<b>22.889.692,70</b>	<b>12.271.407,70</b>
<b>SPESA</b>	<b>9.311.449,00</b>	<b>22.889.692,70</b>	<b>7.400.966,34</b>

**Avanzo di competenza** **4.870.441,36**

<b>Equivalente a:</b>	FPV al 1/1 (+)	5.162.394,18
	FPV al 31/12 (-)	1.265.632,80
	avanzo applicato (+)	390.000,00
	saldo gestione competenza DL 77 (+)	583.679,98
		<b>4.870.441,36</b>

### Dati globali della gestione dei Residui Attivi e Passivi

In ordine alla gestione dei residui va evidenziato che l'anno 2015 si caratterizza per la presenza di due passaggi chiave:

- operazione denominata "riaccertamento straordinario", approvata con deliberazione di Giunta n.45 del 30/4/2015 con la quale si effettuava una ricognizione ed una valutazione dei residui al 1/1/2015 applicando per la prima volta i principi contabili del nuovo ordinamento armonizzato (D.Lgs.118/2011) con particolare riferimento alla "competenza potenziata";
- riaccertamento ordinario dei residui, anch'esso approvato dalla Giunta in data 8/4/2016, con il quale si effettua una nuova ricognizione e valutazione dei residui al 31/12/2015.

Al termine delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, prevista dal 3° comma dell'art.228 del D.Lgs.267/2000 si hanno le seguenti risultanze:

<b>Residui attivi al 31/12</b>	<b>€.</b>	<b>2.419.946,46</b>
<b>Residui passivi al 31/12</b>	<b>€.</b>	<b>2.632.342,77</b>

Si riportano, di seguito, le sole variazioni apportate ai residui attivi, rinviando agli atti sopra richiamati i dettagli di tutte le altre operazioni effettuate sui residui.

**Elenco Variazioni ai Residui del 05/04/2016**

Pag. 1 / 2

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo Variazione</b>	<b>Anno Residuo</b>
1011012	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SUGLI IMMOBILI - IMU	5.545,57	2014
	<b>Totale Codice</b>	5.545,57	
1011013	T.A.S.I (Tributo sui servizi indivisibili)	5.052,21	2014
	<b>Totale Codice</b>	5.052,21	
1021015	T.A.R.E.S.	4.135,00	2013
	<b>Totale Codice</b>	4.135,00	
	<b>Totale Titolo 1</b>	14.732,78	
2022040	TRESFERIMENTI REGIONALI PER SISMA 20 E 29 MAGGIO 2012	-37.368,29	2013
		-26.927,67	2014
	<b>Totale Codice</b>	-64.295,96	
2052056	TRASFERIMENTO DA ATERSIR PER CONTRIB.SOLIDARIETA' TERREMOTO SU TARES	40.893,84	2013
	<b>Totale Codice</b>	40.893,84	
	<b>Totale Titolo 2</b>	-23.402,12	
3013015	CONTRIBUTI PER USO LOCALI PRESSI I CENTRI CIVICI E SALE RIUNIONI (RILEVANTE AI FINI IVA)	-306,49	2014
	<b>Totale Codice</b>	-306,49	
3013039	PROVENTI DAL SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE - RILEVANTE AI FINI IVA	124,41	2014
	<b>Totale Codice</b>	124,41	
3053138	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (IN PARTE RILEVANTE AI FINI IVA)	-57,54	2014
	<b>Totale Codice</b>	-57,54	
3053145	RIMBORSO DAI COMUNI SOCI DISCARICA MOLINO BOSCHETTI	-263,72	2009
		-20.246,48	2014
	<b>Totale Codice</b>	-20.510,20	
3053159	RIMBORSO DA ENTI DIVERSI PER PERSONALE COMANDATO O IN CONVENZIONE	-341,19	2014
	<b>Totale Codice</b>	-341,19	
	<b>Totale Titolo 3</b>	-21.091,01	
4024038	CONTRIBUTO MINISTERO (MUTUO) SCUOLA SAN CARLO - PALESTRA - QUOTA MUTUO	-451,78	2013
	<b>Totale Codice</b>	-451,78	
4034192	FONDI COMMISSARIO RICOSTRUZIONE - IMP.SPORTIVO SAN CARLO	-4.293,65	2013
	<b>Totale Codice</b>	-4.293,65	
4034193	FONDI COMMISSARIO RICOSTRUZIONE - EX-SCUOLE ELEMENTARI SANT'AGOSTINO	-1.430.300,08	2013
		-31.463,00	2014
	<b>Totale Codice</b>	-1.461.763,08	
4034194	FONDI COMMISSARIO RICOSTRUZIONE - CIMITERO DOSSO	-93.092,25	2013
	<b>Totale Codice</b>	-93.092,25	
4034196	FONDI COMMISSARIO RICOSTRUZIONE - CIMITERO SANT'AGOSTINO	-755.152,16	2013



Codice	Descrizione	Importo Variazione	Anno Residuo
		-1.020.626,00	2014
	<b>Totale Codice</b>	-1.775.778,16	
4034197	FONDI COMMISSARIO RICOSTRUZIONE - VIABILITA'	-217.154,70	2013
	<b>Totale Codice</b>	-217.154,70	
4034198	FONDI COMMISSARIO RICOSTRUZIONE - CENTRO CIVICO SAN CARLO	-836.887,45	2013
		-136.225,00	2014
	<b>Totale Codice</b>	-973.112,45	
4034199	FONDI COMMISSARIO RICOSTRUZIONE: NUOVA SEDE MUNICIPALE	-1.900.000,00	2013
		-945.217,13	2014
	<b>Totale Codice</b>	-2.845.217,13	
4034204	FONDI REGIONALI PER ACQUISTO ALLOGGI PRO TERREMOTATI	-293.115,78	2013
	<b>Totale Codice</b>	-293.115,78	
4044160	CONTRIB.DA ENTI PUBBLICI PER OPERE PUBBLICHE	-3.585,30	2014
	<b>Totale Codice</b>	-3.585,30	
	<b>Totale Titolo 4</b>	-7.667.564,28	
6050000		-10,22	2014
	<b>Totale Codice</b>	-10,22	
	<b>Totale Titolo 6</b>	-10,22	
	<b>Totale Generale</b>	-7.697.334,85	

Sono eliminati per insussistenza i residui di cui ai codici 2022040, 3013015, 3053138, 3053145, 3053159, 4024038, 4034192, 4034204, 4044160, per complessivi € 95.393,63

E' stato eliminato il residuo di cui al cod.4034194 di € 68.307,25 in corrispondenza ad analoga riduzione del residuo passivo di cui all'int.210501 cap.33230

I restanti residui attivi eliminati corrispondono a reiscrizioni per esigibilità posticipata.

Per quanto riguarda i **residui passivi**, le eliminazioni ammontano a complessivi €. 13.168.664,37 che corrispondono a reali economie di spesa, ad analoghe eliminazioni di residui attivi, a reiscrizioni per esigibilità posticipata.

I totali delle variazioni ai residui attivi e passivi comprendono anche i valori delle operazioni effettuate con il riaccertamento straordinario approvato con Gc 45/2015.

Si fa presente che, in applicazione ai nuovi principi contabili, si è provveduto ad eliminare dal bilancio le seguenti poste di entrata e spesa relative ad opere finanziate dal Commissario alla Ricostruzione. Si tratta di somme già formalmente assegnate al Comune dal Commissario mediante l'inserimento nei Piani della ricostruzione o con specifiche ordinanze/decreti a fronte delle quali, però, non ha fatto ancora seguito

l'affidamento dei lavori. Esse saranno iscritte in futuro nei bilanci degli esercizi nei quali si prevede di procedere con la realizzazione in coerenza con i rispettivi cronoprogrammi.

SOMME DESTINATE ALLA RICOSTRUZIONE DAL COMMISSARIO ELIMINATE DAL BILANCIO 2015 E DA REISCRIVERE IN ENTRATA E SPESA QUANDO L'OPERA SARA' REALIZZATA						
Opera	Somma eliminata nel 2015	ex.cap. spesa	ex.imp.		ex.cap. entrata	ex.acc
<b>Somme non ancora iscritte nei bilanci futuri</b>						
Centro civico San Carlo	€ 136.225,00	2010530540	414/2015		402014198	193/2015
Centro civico San Carlo	€ 60.133,01	2010530540	414/2015		402014198	194/2015
Viabilità san Carlo	€ 168.560,00	2100535061	422/2015		402014197	192/2015
Viabilità san Carlo	€ 31.971,65	2100535061	421/2015		402014197	192/2015
Acquisto alloggi	€ 292.377,00	2080243500	870/2015		402014204	660/2015
Palestra ex.scuola elementare S.Agostino	€ 185.078,08	2010530550	858/2015		402014193	652/2015
Palestra ex.scuola elementare S.Agostino	€ 31.463,00	2010530550	859/2015		402014193	653/2015
Cimitero Dosso	€ 68.307,25	2120933230	868/2015		402014194	540/2013
<b>Totale somme non ancora iscritte</b>	<b>€ 974.114,99</b>					
<b>Somme già iscritte nel bilancio 2016/2018</b>						
Nuova sede municipale	€ 1.890.569,17	2010530520	854/2015		402014199	658/2015
Nuova sede municipale	€ 945.217,13	2010530520	855/2015		402014199	659/2015
Viabilità san Carlo	€ 168.560,00	2100535061	422/2015		402014197	192/2015
Cimitero S.Agostino	€ 635.057,53	2120933210	865/2015		402014196	656+655/15
Cimitero S.Agostino	€ 1.020.626,00	2120933210	866/2015		402014196	657/2015
Scuole elementari S.Agostino	€ 1.236.554,92	2010530551	860/2015		402014193	857/2015
<b>Totale somme già iscritte</b>	<b>€ 5.896.584,75</b>					
<b>Totale complessivo</b>	<b>€ 6.870.699,74</b>					

## Valutazioni sul risultato di Gestione

Si riporta il prospetto con la determinazione del risultato di gestione e la sua composizione:

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				7.844.264,15
RISCOSSIONI	(+)	1.539.076,89	5.455.503,12	6.994.580,01
PAGAMENTI	(-)	2.859.133,43	4.888.169,92	7.747.303,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.091.540,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.091.540,81
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.156.436,06	1.263.510,40	2.419.946,46
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.385.179,15	1.247.163,62	2.632.342,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			270.181,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			995.450,92
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>5.613.511,70</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				367.500,00
Fondi di riserva				0,00
Fondi speciali				0,00
Fondo rinnovi contrattuali				0,00
Fondo ammortamento titoli				0,00
Altri fondi n.a.c.				150.000,00
<b>Totale parte accantonata B)</b>				<b>517.500,00</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				4.316.441,82
Vincoli derivanti da trasferimenti				122.766,69
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				219.643,60
Altri vincoli				0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale parte vincolata C)</b>				<b>4.658.852,11</b>
<b>Totale destinata agli investimenti D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>437.159,59</b>

Si fornisce ora dimostrazione comparativa e di conciliazione in ordine all'ottenimento del risultato di gestione:

### ***Dimostrazione 1***

Totale accertamenti res.+comp (+)	€ 17.258.790,62
Totale impegni res+comp (-)	€ 10.379.646,12
FPV finale (-)	€ 1.265.632,80
<b>Avanzo</b>	<b>€ 5.613.511,70</b>

### ***Dimostrazione 2***

<b>Gestione di Competenza</b>	
Totale accertamenti competenza (+)	6.719.013,52
Totale impegni di competenza (-)	6.135.333,54
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>583.679,98</b>
<b>Gestione dei Residui</b>	
maggiori residui attivi riaccertati (+)	55.751,03
minori residui attivi riaccertati (-)	7.753.085,88
minori residui passivi riaccertati (+)	13.168.664,37
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>5.471.329,52</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	583.679,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.471.329,52
Avanzo esercizi precedenti applicato	390.000,00
Avanzo esercizi precedenti non applicato	434.135,00
FPV di spesa da riportare al 2016	<b>1.265.632,80</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO 2015</b>	<b>5.613.511,70</b>

Di seguito si riportano i prospetti contenenti le giustificazioni relative alla composizione dell'avanzo di amministrazione:

### Parte accantonata per Fondo Crediti di dubbia esigibilità:

L'ente ha sviluppato il calcolo del FCDDE a consuntivo seguendo le indicazioni fornite dal legislatore e scegliendo la media semplice delle percentuali di riscossione dei residui delle seguenti voci di entrata:

- recupero ICI/IMU
- Tares
- Tari
- Rette asilo nido
- Affitto sale centri civici
- Canoni per impianti sportivi
- Rette per il trasporto scolastico
- Rette per la mensa scolastica
- Canone occupazione spazi ed aree pubbliche

Se ne ricava il seguente quadro riepilogativo:

RIEPILOGO					
	2011	2012	2013	2014	2015
Residui al 1/1	75.916,77	69.188,99	58.314,97	1.308.557,98	452.151,67
Incassi Residui	45.055,34	55.374,20	65.016,06	1.164.975,34	151.457,75
<b>modalità a) - media semplice</b>					
Somma Residui al 1/1	1.964.130,38				
Somma incassi Residui	1.481.878,69				
	Riscosso	75,45%		Non riscosso	24,55%

Applicando la percentuale ottenuta all'importo di € 313.352,20 corrispondente all'ammontare dei residui al 31/12/2015 relativi alle voci di entrata selezionate, si perviene ad una indicazione di accantonamento obbligatorio di € 137.505,65.

L'ente, tuttavia, considerata la natura, la vetustà e la dimensione di alcuni residui attivi in particolare (Tares e Tari), ritiene di accantonare in via prudenziale una somma più consistente, pari all'intero ammontare dei residui attivi ancora non riscossi alla data del 31/3/2016 relativi alle citate voci di entrata.

Inoltre, viene accantonata una quota aggiuntiva di € 53.000 euro a parziale copertura dell'ammontare non riscosso dei residui attivi per addizionale Irpef, voce quest'ultima, in ordine alla quale il legislatore non prescrive alcun obbligo ma che suscita sempre qualche preoccupazione essendo collegata all'andamento dei redditi delle persone fisiche residenti nel territorio comunale.

Di seguito il prospetto dimostrativo del calcolo effettuato per l'accantonamento del FCDDE a consuntivo 2015 per **complessivi € 367.500,00**

Accantonamento per Crediti di difficile esigibilità					
Cap.	Accert.	Oggetto	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni al 31/3/2016	Residui attivi al 31/3/2016
101011011		Recupero Ici e IMU	0,00	0,00	0,00
101011015		TARES - somme non incassate (il fondo di svalutazione ex.101810 cap.1001 di € 126.000 è confluito nel risultato di gestione)	116.215,56	2.284,76	113.930,80
101011016		TARI - parte somme non ancora incassate (il fondo di svalutazione ex.101810 cap.1001 di € 130.000 è confluito nel risultato di gestione)	176.490,21	433,33	176.056,88
301023015		Rette asilo nido	24.778,99	19.039,00	5.739,99
301023015		Quote per concessione locali centri civici	1.071,12	0,00	1.071,12
301023016		Canone affitto palestre	2.821,25	2.211,25	610,00
301023037		Rette trasporto scolastico	1.196,80	1.075,25	121,55
301023039		Rette mense scolastiche	7.875,42	5.420,48	2.454,94
301033148		Canone occupazione spazi	7.681,84	1.396,00	6.285,84
		arrotondamento			728,88
			338.131,19	31.860,07	307.000,00
		<b>Ulteriore stanziamento per crediti dubbia esigibilità non obbligatorio</b>			
101011009		Add.le Irpef - parte dell'ammontare dei residui non ancora riscossi	370.000,00	31.983,21	
		somma prudenziale accantonata			53.000,00
		<b>Per quanto sopra si ritiene opportuno vincolare una parte di Avanzo di Amministrazione a titolo di svalutazione crediti pari ad Euro:</b>	360.000,00		
		Accantonamento per FCDDE stanziato in competenza 2015	7.500,00		

## Segue, ora, lo sviluppo degli altri Fondi e Vincoli

Altri fondi n.a.c.	
Accantonamento quota presunta da riconoscere alla Provincia per sanzioni Cds. Anno 2014	15.000,00
Accantonamento quota presunta da riconoscere alla Provincia per sanzioni Cds. Anno 2015	35.000,00
Accantonamento per Fondo rischi futuri per contenziosi in essere	100.000,00
	150.000,00

Le motivazioni che stanno alla base degli accantonamenti di cui sopra sono le seguenti:

- in ordine alle quota da riconoscere alla Provincia, in quanto proprietaria delle strade sulle quali vengono comminate le sanzioni, fino a poche settimane fa era opinione comune che in assenza del DM che disciplina le modalità di calcolo e di corresponsione di tali somme, gli enti accertatori non fossero tenuti ad alcun obbligo finanziario. Con il parere n.18/2016 del 10/2/2016 la Corte dei Conti Emilia Romagna ha, invece, ritenuto *“sussistente ed attuale, anche in assenza dell’emanazione del decreto di cui all’art.25, comma 2, della L.29 luglio 2010, il vincolo sulle entrate in argomento, per la parte destinata agli enti proprietari delle strade ove è stato effettuato l’accertamento delle violazioni in applicazione delle disposizioni di cui all’art.142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, del d.lgs. n. 285/1992 (Nuovo codice della strada).* Il comandante della PM ha fornito una stima di tali somme che, quindi, vengono accantonate nell’avanzo di amministrazione.
- Per quanto riguarda la somma di 100.000 euro indicata quale Fondo rischi futuri per contenziosi in essere, essa costituisce un primo accantonamento in relazione ad un contenzioso del quale si riporta una sintesi formulata dal responsabile del settore urbanistica:
  - **descrizione dei fatti:** Nel marzo 2008 sono stati ritrovati nel sottosuolo all'interno di un'area su cui era stato rilasciato regolare permesso di costruire per la realizzazione di opere di urbanizzazione, dei maceri riempiti con rifiuti. L'area da PRG risultava edificabile e il consiglio comunale aveva approvato il piano particolareggiato relativo alla stessa. A marzo 2008, in conseguenza del ritrovamento, i lavori di urbanizzazione sono stati sospesi per disposizione del Comune.
  - **data di inizio contenzioso:** in data 21 luglio 2015 è stato notificato al Comune di Sant'Agostino, assunto al protocollo generale dell'ente con il n.13083, la citazione in giudizio nella persona del Sindaco pro tempore a comparire avanti al Tribunale di Ferrara all'udienza del 17.12.2015 con invito a costituirsi ex art. 166 c.p.c., inoltrata dall'Avv. Francesco Berto e dell'avv. Piero Giubelli per conto del legale rappresentante pro tempore della Ditta Ledils s.a.s. L'impresa lamenta il fatto di aver avviato dei lavori in presenza di una regolare concessione mentre l'area presentava degli ostacoli edificatori.

- **quantificazione del danno:** nell'atto di citazione non è espressamente quantificato un importo, ma l'impresa lamenta un danno molto consistente, per qualche milione di euro.
- **durata della causa:** la causa è ora in dibattimento in primo grado e non sono prevedibili i tempi di chiusura della stessa nei tre gradi di giudizio.

Vincoli derivanti da leggi e principi contabili			
Intervento	Capitolo	Oggetto	Economia
da Avanzo 2014		TFR Sindaco - riaccertamento 2014	1.610,60
101103	374	TFR Sindaco - riaccertamento 2015	2.560,18
101107	720	TFR Sindaco - Irap - riaccertamento 2015	217,00
da Avanzo 2014		Indennizzo assicurativo non ancora destinato	90.500,00
201501	30521	Nuova sede municipale - quota Assicurazione	1.942.131,69
201501	30541	Centro Civico San Carlo - quota Assicurazione	14.922,37
201501	30551	Ex-scuola elementare S.Agostino - quota Assicurazione	841.120,10
201501	30560	Fondi assicurativi non assegnati	4.000,00
201501	30560	Cimitero S.Agostino parte vincolata - 2ª stralcio - quota Assicurazione	120.000,00
201501	30560	Cimitero S.Agostino parte non vincolata - 2ª stralcio - quota Assicurazione	472.980,00
201501	30560	Fondi assicurativi non assegnati	117.290,44
201501	30560	Ripristino magazzino comunale - quota Assicurazione	62.070,00
210501	33220	Cimitero S.Agostino - 1ª Stralcio - quota Assicurazione	472.114,84
210501	33240	Cimitero Dosso - quota Assicurazione	148.397,01
201501	30560	Economia su stadio calcio S.Agostino - quota Assicurazione	6.759,73
201501	30560	Economia su intervento magazzino - quota Assicurazione	9.127,78
201501	30560	Economia su tetto magazzino - quota Assicurazione	4.361,50
201501	30560	Economia su tetto banda san carlo - quota Assicurazione	6.278,58
			4.316.441,82
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Intervento	Capitolo	Oggetto	Economia
201501	30520	Nuova sede municipale - quota Commissario per somme già riscosse	90.344,87
201501	30540	Centro Civico San Carlo - quota Commissario per somme già riscosse	20.612,60
201501	30550	Ex-scuola elementare S.Agostino - quota Commissario per somme già riscosse	7.746,69
201501	30550	Palestra S.Agostino - quota Commissario per somme già riscosse	4.062,53
			122.766,69
N.B.: le somme indicate con l'ellisse sono già iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018			

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Intervento	Capitolo	Oggetto	Economia
Parte avanzo 2014			
		Donazione Comuni Piemontesi pro scuola Dosso	123.585,30
109308	852	Donazione Comuni Piemontesi pro scuola Dosso	3.585,30
		<b>Totale donazioni per Scuola di Dosso</b>	<b>127.170,60</b>
109308	852	Residuo per demolizione scuole medie	1.476,48
109308	852	Residuo somme per comunicazione ed altro	1.256,20
109308	852	Somma generica	3.853,02
109308	852	Somma destinata alla ricostruzione generica (CNA)	16.500,00
109308	852	Somma non impiegata per progetto "mattoni su mattoni"	6.000,00
109308	852	Somma destinata a San Carlo (Atti giuliana)	1.000,00
109308	852	Residuo somma destinata a nuova caserma carabinieri	503,59
		<b>Totale donazioni generiche</b>	<b>30.589,29</b>
109308	852	Residuo somme destinate a scuola San Carlo	410,95
109308	852	Residuo somme destinate a scuola San Carlo (comune Teolo)	814,85
109308	852	Residuo somme destinate a scuola San Carlo (Lozzo atesino)	1.230,00
109308	852	Residuo somma destinata ad area esterna sc. San Carlo	1.773,20
109308	852	Residuo somma destinata a laboratorio informatico sc. elem. San Carlo (Lions)	5.291,53
		<b>Totale donazioni per Scuola Elementare San Carlo</b>	<b>9.520,53</b>
109308	852	Residuo somme destinate ad attrezzature scolastiche generiche (Sindaci Roero)	3.320,00
109308	852	Residuo somme destinate a laboratori scolastici (emilia livet + Comune Zagarise + C)	3.293,80
109308	852	Residuo per somme destinate a materiale di consumo scolastico	1.700,85
109308	852	Somma destinata a scuole medie (ass. magistrati + Città d'Este)	2.183,99
		<b>Totale donazioni per Scuole in generale</b>	<b>10.498,64</b>
109308	852	Ricavato vendita libro SISMA	5.182,00
		<b>Totale donazioni da destinare a famiglie vittime</b>	<b>5.182,00</b>
109308	852	Somma destinata al nuovo Municipio (comuni diversi)	32.971,28
		<b>Totale donazioni da destinare a nuovo Municipio</b>	<b>32.971,28</b>
109308	852	Somma destinata ad asilo nido (comune Sangano)	3.000,00
109308	852	Residuo somme destinate a scuola di infanzia (BO.MA uno)	711,26
		<b>Totale donazioni da destinare all'Asilo Nido</b>	<b>3.711,26</b>
			<b>219.643,60</b>

Infine si riporta il quadro riepilogativo della costituzione dell'avanzo di amministrazione

<b>RIEPILOGO:</b>			
<b>TOTALE AVANZO RISULTANTE DAL CONTO IN VERSIONE DL 77/95</b>			<b>6.879.144,50</b>
<b>a dedurre:</b>			
FPV parte corrente			270.181,88
FPV parte capitale			995.450,92
<b>Risultato di gestione al netto FPV</b>			<b>5.613.511,70</b>
<b>Parte accantonata:</b>			
Fondo svalutazione crediti calcolato sui residui attivi			360.000,00
FCDDE stanziato nel bilancio 2015			7.500,00
Altri fondi n.a.c (fondi rischi e spese future)			150.000,00
<b>Parte vincolata:</b>			
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili			4.316.441,82
Vincoli derivanti da trasferimenti			122.766,69
Vincoli formali costituiti dall'ente (donazioni)			219.643,60
Altri vincoli			0,00
<b>Risultato di gestione al netto dei vincoli</b>			<b>437.159,59</b>
<b>di cui:</b>			
Da destinare a investimenti per economie provenienti da L.10/77			36.785,00
Da destinare a investimenti per economie provenienti da investimenti			23.230,00
<b>QUOTA LIBERA</b>			<b>377.144,59</b>



Di seguito si riportano i prospetti redatti secondo le modalità ex DL 77/95 sui modelli approvati con il DPR 194/96 e quindi privi delle indicazioni riguardanti il FPV fatta eccezione per il risultato di gestione complessivo nel quale il FPV è compreso fra i fondi vincolati:

- quadri riassuntivo delle entrate e delle spese
- prospetto relativo ai "risultati differenziali"
- risultato di gestione di competenza
- risultato di gestione complessivo.

# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - ENTRATE TRIBUTARIE	3.021.200,00	3.077.414,00	1,86	3.270.033,08	2.843.025,84	86,94	427.007,24	780.678,18	487.972,41	62,5	292.705,77
Titolo II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERC. DI FUNZ. DEL	1.005.677,00	1.031.192,00	2,53	733.475,78	583.530,45	79,55	149.945,33	927.871,86	575.320,18	62	352.551,68
Titolo III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.241.572,00	1.769.505,00	42,52	1.427.758,69	952.724,22	66,72	475.034,47	379.079,88	338.105,58	89,19	40.974,30
Titolo IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	2.620.000,00	10.026.187,52	282,67	429.822,40	222.985,02	51,87	206.837,38	591.279,80	130.513,34	22,07	460.766,46
TOTALE ENTRATE FINALI .....	7.888.449,00	15.904.298,52	101,61	5.861.089,95	4.602.265,53	78,52	1.258.824,42	2.678.909,72	1.531.911,51	57,18	1.146.998,21
Titolo VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.423.000,00	1.433.000,00	0,7	857.923,57	853.237,59	99,45	4.685,98	16.603,23	7.165,38	43,15	9.437,85
TOTALE .....	9.311.449,00	17.337.298,52	86,19	6.719.013,52	5.455.503,12	81,19	1.263.510,40	2.695.512,95	1.539.076,89	57,09	1.156.436,06
Avanzo di amministrazione .....	0,00	390.000,00									
Fondo di cassa al 1° gennaio .....								7.844.264,15	7.844.264,15	100	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE .....	9.311.449,00	17.727.298,52	90,38	6.719.013,52	5.455.503,12	81,19	1.263.510,40	2.695.512,95	9.383.341,04	348,1	-6.687.828,09

# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA										RESIDUI		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.ne	Rimasti	
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
Titolo I - SPESE CORRENTI	5.268.449,00	6.265.390,16	18,92	5.176.621,70	0,00	4.121.591,83	79,61	1.055.029,87	1.825.840,74	1.413.611,15	77,42	412.229,59	
	2.620.000,00	15.191.302,54	479,82	100.788,27	0,00	46.318,17	45,95	54.470,10	2.275.877,99	1.369.204,12	60,16	906.673,87	
TOTALE SPESE FINALI .....	7.888.449,00	21.456.692,70	172	5.277.409,97	0,00	4.167.910,00	78,97	1.109.499,97	4.101.718,73	2.782.815,27	67,84	1.318.903,46	
Titolo III - SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00											
Titolo IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.423.000,00	1.433.000,00	0,7	857.923,57	0,00	720.259,92	83,95	137.663,65	142.593,85	76.318,16	53,52	66.275,69	
TOTALE .....	9.311.449,00	22.889.692,70	145,82	6.135.333,54	0,00	4.888.169,92	79,67	1.247.163,62	4.244.312,58	2.859.133,43	67,36	1.385.179,15	
Disavanzo di amministrazione .....	0,00	0,00											
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE .....	9.311.449,00	22.889.692,70	145,82	6.135.333,54	0,00	4.888.169,92	79,67	1.247.163,62	4.244.312,58	2.859.133,43	67,36	1.385.179,15	

# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizz.ne	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate titolo I - II - III (+)	5.268.449,00	5.878.111,00	11,57	5.431.267,55	4.379.280,51	80,63	2.117.390,27	2.087.629,92	1.401.398,17	67,12	686.231,75
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Avanzo di amministrazione (+)	0,00	100.000,00	100								
destinato a spese correnti (+)	0,00	0,00	0	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	5.268.449,00	6.265.390,16	18,92	5.176.621,70	4.121.591,83	79,61	2.347.581,37	1.825.840,74	1.413.611,15	77,42	412.229,58
Spese correnti (-)											
Differenza .....	0,00	-287.279,16	100	254.645,85	257.688,68	101,19	-230.191,10	261.789,18	-12.212,98	-4,66	274.002,16
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	0,00	0,00	0	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
Differenza .....	0,00	-287.279,16	100,00	254.645,85	257.688,68	101,19	-230.191,10	261.789,18	-12.212,98	-4,66	274.002,16
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titoli I-II-III-IV) (+)	7.888.449,00	15.904.298,52	101,61	5.861.089,95	4.602.265,53	78,52	10.376.234,35	2.678.909,72	1.531.911,51	57,18	1.146.998,21
Spese finali (titoli I - II) (-)	7.888.449,00	21.456.692,70	172	5.277.409,97	4.167.910,00	78,97	17.270.383,09	4.101.718,73	2.782.815,27	67,84	1.318.903,46
Saldo netto da [ finanziare (-) impiegare (+)	0,00	-5.552.394,18	100	583.679,98	434.355,53	74,41	-6.894.148,74	-1.422.809,01	-1.250.903,76	87,91	-171.905,25

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI .....	(+)	5.455.503,12
PAGAMENTI .....	(-)	4.888.169,92
DIFFERENZA .....		567.333,20
RESIDUI ATTIVI .....	(+)	1.263.510,40
RESIDUI PASSIVI .....	(-)	1.247.163,62
DIFFERENZA .....		16.346,78
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		583.679,98

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio .....			7.844.264,15
RISCOSSIONI .....	1.539.076,89	5.455.503,12	6.994.580,01
PAGAMENTI .....	2.859.133,43	4.888.169,92	7.747.303,35
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....			7.091.540,81
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....			0,00
DIFFERENZA .....			7.091.540,81
RESIDUI ATTIVI .....	1.156.436,06	1.263.510,40	2.419.946,46
RESIDUI PASSIVI .....	1.385.179,15	1.247.163,62	2.632.342,77
DIFFERENZA .....			-212.396,31
AVANZO (+) O DISAVANZO (-) .....			6.879.144,50
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		6.441.984,91
	- Fondi per il finanziamento spese in conto capitale		60.015,00
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		377.144,59

## Conto del Patrimonio, Conto Economico Prospetto di Conciliazione

L'elaborazione e redazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e del Prospetto di Conciliazione, documenti obbligatori previsti dall'art.227 e seguenti del Tuel, è stata affidata dall'anno 2012 ad una società esterna.

Tale decisione trovava e trova giustificazione nel fatto che a seguito del sisma del 20 e 29 maggio occorreva operare una revisione straordinaria dell'inventario e con esso anche degli aspetti che incidono sul conto patrimoniale ed economico dell'ente.

Il carico di lavoro gravante sulla macchina comunale per la gestione delle pratiche post-terremoto, che si protrarrà ancora per alcuni anni, e l'insorgere di sempre nuovi adempimenti a carico dell'ufficio ragioneria quali l'adozione dei nuovi modelli contabili, l'introduzione della fatturazione elettronica, dello split payment, della piattaforma dei crediti, degli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, ha indotto l'amministrazione a confermare l'esternalizzare di questa parte di attività per agevolare così il rispetto dei termini di approvazione dei documenti contabili e garantendo la qualità e veridicità degli stessi.

La medesima società ha, altresì, redatto la Relazione prevista dall'art.231 del Tuel.

Di seguito, quindi, si riportano lo stato delle partecipazioni, il conto del patrimonio, il conto economico ed il prospetto di conciliazione mentre si rinvia in coda al presente elaborato per la relazione prevista dall'art.231 del Tuel.

SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AD AZIENDE		al 31/12/2014		al 31/12/2015	
Società partecipata	note	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione	Valore della partecipazione	Quota % di partecipazione
Sipro S.p.a. - CF 00243260387	Il Comune di Sant'Agostino possiede n.38 azioni del valore nominale di 51,65 Euro ciascuna. Nessun movimento da registrare. (Vedi delibera CC 31 del 19/7/2000)	€ 1.962,70	0,034	€ 1.962,70	0,034
CMV Servizi S.r.l. - CF 01467410385	Dal 9/11/2005 il Comune di Sant'Agostino partecipa alla società con un capitale di 20.658,50 Euro. In precedenza era di 3.000 euro. (Vedi delibera CC 47 del 21/7/2005). Con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015, la società è scissa parzialmente e non proporzionalmente nelle due successive CMV Raccolta Srl e CMV Energia e Impianti Srl. Il capitale sociale si riduce da 1.551.440,44 a 1.401.440,44. La quota di partecipazione passa dal 1,33% al 2,23%	€ 20.658,50	1,330	€ 31.252,12	2,230
CMV Raccolta Srl - CF 01963970387	Nasce dalla scissione di CMV Servizi Srl approvata con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015. Capitale sociale € 100.000	€ -	0,000	€ 9.980,00	9,980
CMV Energia & Impianti Srl - CF 01963980386	Nasce dalla scissione di CMV Servizi Srl approvata con delibera CC 49 del 30/9/2015 e atto notaio Andrea Zecchi 26885/1338 del 14/12/2015, con effetti dal 21/12/2015. Capitale sociale € 50.000	€ -	0,000	€ 20,00	0,040
Acosea Impianti s.r.l. - CF 01642180382	Nasce dalla operazione di fusione/scissione di Acosea S.p.a.. Il Comune di Sant'Agostino è assegnatario di una quota di € 531.258,00 corrispondente al 1,26% del capitale sociale. (vedi delibera CC 52 del 28/9/2004 e delibera CC.36/2005)	€ 531.258,00	1,260	€ 531.258,00	1,260
Lepida S.p.a. - CF 02770891204	Partecipazione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n.4 del 15/1/2010. N.1 azione del valore nominale di 1000 euro	€ 1.000,00	0,010	€ 1.000,00	0,010
TOTALE		€ 554.879,20		€ 575.472,82	

		ATTIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
					+	-	+	-	
A)		<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>							
	I)	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
	1)	Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	98.043,24 -38.746,40	59.296,84	116.545,94		42.917,84		132.924,94
		Totale		59.296,84	116.545,94		42.917,84		132.924,94
	II)	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
	1)	Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.882.822,06 -449.259,89	4.433.562,17	197.080,18		73.046,33		4.557.596,02
	2)	Terreni (patrimonio indisponibile)	3.859,50	3.859,50					3.859,50
	3)	Terreni (patrimonio disponibile)	151.323,73	151.323,73					151.323,73
	4)	Fabbricati (patrimonio indisponibile)	8.189.427,96 -1.644.438,42	6.544.989,54	30.202,22		451,78		6.329.714,20
	5)	Fabbricati (patrimonio disponibile)	6.798.763,62 -1.412.351,53	5.386.412,09	105.256,65		206.131,21		5.285.537,53
	6)	Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	188.166,58 -77.605,32	110.561,26	4.245,60		28.989,93		85.816,93
	7)	Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	23.203,48 -12.523,07	10.680,41	4.718,96		5.631,78		9.767,59
	8)	Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.950,00 -253,45	15.696,55	12.330,10	200,00	4.298,02		23.728,63
	9)	Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.481,69 -1.751,75	4.729,94	772,70		1.088,20		4.414,44
	10)	Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	11)	Universalità di beni (patrimonio disponibile)							
	12)	Diritti reali su beni di terzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
	13)	Immobilizzazioni in corso	2.158.985,07	2.158.985,07					2.158.985,07
		Totale		18.820.800,26	354.606,41	200,00	651,78	565.114,81	18.610.743,64
	III)	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
	1)	Partecipazioni in:							
	a)	Imprese controllate							
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese		554.879,20			20.593,62		575.472,82
	2)	Crediti verso:							
	a)	Imprese controllate							
	b)	Imprese collegate							
	c)	Altre imprese							
	3)	Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		197.000,00					197.000,00
	4)	Crediti di dubbia esigibilità (dedotto il fondo svalutazione crediti)		33.846,57		4.621,03	2.772,62	15.999,09	15.999,07
	5)	Crediti per depositi cauzionali	-50.769,93						
		Totale		785.725,77		4.621,03	23.366,24	15.999,09	788.471,89
		<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		19.665.822,87	471.152,35	4.821,03	24.018,02	624.031,74	19.532.140,47






		PASSIVO	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
					+	-	+	-	
A)		<b>PATRIMONIO NETTO</b>							
I)		Netto patrimoniale		5.820.849,25		197.080,18	418.040,69	214.437,17	5.827.372,59
II)		Netto da beni demaniali		4.433.562,17	197.080,18			73.046,33	4.557.596,02
		<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		10.254.411,42	197.080,18	197.080,18	418.040,69	287.483,50	10.384.968,61
B)		<b>CONFERIMENTI</b>							
I)		Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		4.752.490,07	251.837,38			251.837,38	4.752.490,07
II)		Conferimenti da concessioni di edificare		2.590.950,49	177.785,02	35.080,16			2.733.655,35
		<b>TOTALE CONFERIMENTI</b>		7.343.440,56	429.622,40	35.080,16		251.837,38	7.486.145,42
C)		<b>DEBITI</b>							
I)		Debiti di finanziamento							
1)		Per finanziamenti a breve termine							
2)		Per mutui e prestiti		4.613.095,76					4.613.095,76
3)		Per prestiti obbligazionari							
4)		Per debiti pluriennali							
II)		Debiti di funzionamento		2.343.430,79	1.016.983,07	1.409.460,57		521.740,63	1.429.212,66
III)		Debiti per IVA			124.352,26	4.150,58		82.154,88	38.046,80
IV)		Debiti per anticipazione di cassa							
V)		Debiti per somme anticipate da terzi		142.593,86	137.663,65	76.318,16		0,01	203.939,34
VI)		Debiti verso							
1)		Imprese controllate							
2)		Imprese collegate							
3)		Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII)		Altri debiti							
		<b>TOTALE DEBITI</b>		7.099.120,41	1.278.998,98	1.489.929,31		603.895,52	6.284.294,56
D)		<b>RATEI E RISCONTI</b>							
I)		Ratei passivi		13.219.866,20			4.895.301,30	13.219.866,20	4.895.301,30
II)		Risconti passivi		13.219.866,20			4.895.301,30	13.219.866,20	4.895.301,30
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		37.916.838,59	1.905.701,56	1.722.089,65	5.313.341,99	14.363.082,60	29.050.709,89
		<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)</b>							
		<b>CONTI D'ORDINE</b>							
E)		IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		14.922.801,72	54.470,10	1.369.204,12		12.646.923,73	961.143,97
F)		CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
G)		BENI DI TERZI		3.667.620,72					3.667.620,72
		<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		18.590.422,44	54.470,10	1.369.204,12		12.646.923,73	4.628.764,69
		Sant'Agostino (FE), lì 8/4/2016							
				Il Segretario				Il responsabile del servizio finanziario	
						Il legale rappresentante dell'ente			



N.B. il patrimonio netto aumenta di euro 130.557,19 pari alla somma algebrica del risultato economico dell'esercizio (utile di euro 214.437,17) e delle rettifiche dal riaccertamento straordinario dei residui per euro – 344.994,36.

	<b>CONTO ECONOMICO</b>	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A)	<u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>			
	1) Proventi tributari	3.266.753,46		
	2) Proventi da trasferimenti	733.475,78		
	3) Proventi da servizi pubblici	208.430,24		
	4) Proventi da gestione patrimoniale	261.796,15		
	5) Proventi diversi	819.185,96		
	6) Proventi da concessioni di edificare			
	7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
	8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)			
	Totale proventi della gestione (A)		5.289.641,59	
B)	<u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
	9) Personale	1.419.011,37		
	10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	82.917,46		
	11) Variazioni nelle rimanenze di materi prime e/o beni di consumo (+/-)			
	12) Prestazioni di servizi	1.765.567,26		
	13) Godimento beni di terzi	302.111,50		
	14) Trasferimenti	573.249,71		
	15) Imposte e tasse	156.466,84		
	16) Quote di ammortamento d'esercizio	607.347,63		
	Totale costi della gestione (B)		4.906.671,77	
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)			382.969,82
C)	<u>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</u>			
	17) Utili	12.625,20		
	18) Interessi su capitali in dotazione			
	19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
	Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)		12.625,20	
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			395.595,02
D)	<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
	20) Interessi Attivi	27,47		
	21) Interessi passivi			
	- su mutui e prestiti			
	- su obbligazioni			
	- su anticipazioni			
	- per altre cause			
	Totale proventi ed oneri finanziari (D)		27,47	
E)	<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
	Proventi			
	22) Insussistenze del passivo	176.746,28		
	23) Sopravvenienze attive	65.849,24		
	24) Plusvalenze patrimoniali	20.793,62		
	Totale proventi		263.389,14	
	Oneri			
	25) Insussistenze dell'attivo	64.488,26		
	26) Minusvalenze Patrimoniali	685,02		
	27) Accantonamento per svalutazione crediti	15.999,09		
	28) Oneri straordinari	792.276,43		
	Totale oneri		873.448,80	
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)		-610.059,66	
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			-214.437,17
	Sant'Agostino (FE), li 8/4/2016			
		Il Segretario		Il responsabile del servizio finanziario
			Il legale rappresentante dell'ente	

PROSPETTO CONCILIAZIONE ENTRATE										AL CONTO ECONOMICO			AL CONTO DEL PATRIMONIO		
	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	RIF. C.E. (1E-2E-3E-4E-5E-6E) (7E)	RIF. C.P.	ATTIVO	RIF. C.P.	PASSIVO				
		INIZIALI (+) (2E)	FINALI (-) (3E)	INIZIALI (-) (4E)	FINALI (+) (5E)										
	(1E)					(6E)									
Titolo I	ENTRATE TRIBUTARIE														
	1) Imposte (Tit. I - cat. 1)	2.638.514,96				-3.279,62	A1								
	2) Tasse (Tit. I - cat. 2)	183,79					A1								
	3) Tributi speciali (Tit. I - cat. 3)	631.334,33					A1								
	Totale entrate tributarie	3.270.033,08				-3.279,62									
Titolo II	ENTRATE DA TRASFERIMENTI														
	1) da Stato (Tit. II - cat. 1)	98.697,96					A2								
	2) da regione (Tit. II - cat. 2)	591.429,18					A2								
	3) da regione per funzioni delegate (Tit. II - cat. 3)														
	4) da org. Comunitari e internazionali (Tit. II - cat. 4)														
	5) da altri enti del settore pubblico (Tit. II - cat. 5)	43.348,64					A2								
	Totale entrate da trasferimenti	733.475,78													
Titolo III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE														
	1) Proventi servizi pubblici (Tit. III - cat. 1)	291.850,57				-83.420,33	A3								
	2) Proventi gestione patrimoniale (Tit. III - cat. 2)	261.796,15					A4								
	3) Proventi finanziari (Tit. III - cat. 3)														
	- interessi su depositi, crediti, ecc	27,47					D20								
	- interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate														
	4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Tit. III - cat. 4)	12.625,20					C17								
	5) Proventi diversi (Tit. III - cat. 5)	861.459,30				-42.273,34	A5								
	Totale entrate extratributarie	1.427.758,69				-125.693,67									
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.431.267,55				-128.973,29									
Titolo IV	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI														
	1) Alienazioni di beni patrimoniali (Tit. IV - cat. 1)	200,00						A	-200,00						
	2) Trasferimenti di capitali dallo Stato (Tit. IV - cat. 2)									BI	206.837,38				
	3) Trasferimenti di capitali da regione (Tit. IV - cat. 3)	206.837,38													
	4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Tit. IV - cat. 4)														
	5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Tit. IV - cat. 5)	222.785,02								BI	45.000,00				
	Totale trasferimenti di capitale (2+3+4+5)	429.622,40								BI	177.785,02				
	6) Riscossioni di crediti (Tit. IV - cat. 6)														
	Totale entrate da alienazioni di beni patrimoniali, transf. Di capitali ecc.	429.822,40													
Titolo V	ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI														
	1) Anticipazioni di cassa (Tit. V - cat. 1)														
	2) Finanziamenti a breve termine (Tit. V - cat. 2)														
	3) Assunzioni di mutui e prestiti (Tit. V - cat. 3)														
	4) Emissioni prestiti obbligazioni (Tit. V - cat. 4)														
	Totale entrate accensione prestiti														
Titolo VI	SERVIZI PER CONTO TERZI	857.923,57						BI3e	4.685,98						
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	6.719.013,52													
	- Insussistenze del passivo														
	- Sopravvenienze attivo														
	- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)						E22								
	- Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.						E23								

PROSPETTO CONCILIAZIONE SPESE										AL CONTO DEL PATRIMONIO				
										AL CONTO ECONOMICO		AL CONTO DEL PATRIMONIO		
										RIF. C. E (18+28+38+48+58+68)	RIF. C. P	ATTIVO	RIF. C. P	PASSIVO
										(7S)				
										B9				
										1.748,06				
										37.221,99				
										B13				
										B14				
										1.588,19				
										B14				
										369.211,37				
										B14				
										202.450,15				
										46.027,63				
										B15				
										E28				
										792.276,43				
										5.176.621,70			23,45	
												</		





## Stato strutturale del bilancio ed indicatori finanziari

Di seguito si evidenzia lo stato dei parametri indicanti la strutturale deficitarietà del bilancio degli enti locali che risultano tutti negativi.

<b><u>RILEVAZIONE PARAMETRI PER DEFINIZIONE SITUAZIONE STRUTTURALMENTE DEFICITARIA</u></b>			
<b><u>(D.M.I. 18/2/2013 per triennio 2013/2015 - Art. 242 e 243 , D.Lgs 267/2000)</u></b>			
<b><u>(applicabili già dal consuntivo 2012)</u></b>			
<b><u>Art. 242, D.Lgs 267/00. Controlli centrali per gli enti locali con situazioni strutturalmente deficitarie.</u></b>			
1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il certificato è quello relativo al rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente quello di riferimento.			
2. Con decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivi, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibile, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri triennali si applicano quelli vigenti per il triennio precedente.			
3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane.			
<b><u>Art. 243, D.Lgs 267/00. Controlli centrali per gli enti locali con situazioni strutturalmente deficitarie.</u></b>			
1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria.			
2. Gli enti locali strutturalmente deficitari sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi			
N. Indicatore	Oggetto		Parametro superato nel Consuntivo
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)		NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art.159 del tuel		NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12/11/2011 n.183 a decorrere dal 1/1/2012		NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.		NO

<b>CALCOLO DEI PARAMETRI SUI DATI DEL CONTO CONSUNTIVO</b>			
<b>PARAMETRO 1:</b>			
Valore del risultato contabile	Positivo		583.679,98
Avanzo applicato agli investimenti			290.000,00
Risultato contabile + avanzo applicato agli investimenti			873.679,98
Entrate correnti			5.431.267,55
Percentuale 5% entrate correnti (solo se risultato contabile è negativo)			271.563,38
<b>PARAMETRO 2:</b>			
Volume dei residui attivi:			
Totale Residui attivi provenienti dalla competenza dei tit.1 e 3			902.041,71
di cui per FSR e/o fondo di solidarietà			0,00
			902.041,71
Accertamenti titoli 1 e 3 al netto FSR e/o Fondo solidarietà			4.697.791,77
Percentuale			19,20%
<b>PARAMETRO 3</b>			
Ammontare residui attivi (dal conto residui) tit.1 e 3 al netto di quelli provenienti dal FSR o Solidarietà			333.680,07
Accertamenti titoli 1 e 3 al netto FSR e/o Fondo solidarietà			4.697.791,77
Percentuale sulle spese correnti - Tit.1			7,10%
<b>PARAMETRO 4:</b>			
Residui passivi complessivi tit.1			1.467.259
Impegni di competenza titolo 1			5.176.622
Percentuale			28,34%
<b>PARAMETRO 5:</b>			
Non esistono procedimenti di esecuzione forzata			
<b>PARAMETRO 6:</b>			
Spese di personale a qualunque titolo in servizio:			
Spesa di personale secondo circolare 9 del 2006			1.407.630,47
Entrate correnti			5.431.267,55
Percentuale sulle spese correnti			25,92%
<b>PARAMETRO 7:</b>			
Debiti di finanziamento al netto contribuzioni			4.613.095,76
Entrate correnti			5.431.267,55
Percentuale sulle entrate correnti			84,94%
<b>PARAMETRO 8:</b>			
Non esistono debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio			
<b>PARAMETRO 9:</b>			
Non esistono anticipazioni di cassa al 31/12			
<b>PARAMETRO 10:</b>			
Importo delle alienazioni o dell'avanzo applicato in sede di ripiano squilibri			0,00
Impegni di competenza titolo 1			5.176.621,70
Percentuale sulle spese correnti			0,00%

Segue la tabella degli indicatori finanziari ed economici prevista come allegato al consuntivo dall'art.228, c.5 D.Lgs.267/2000 e pubblicati con Dpr 194/96.

**Si sottolinea, tuttavia, che le continue modifiche di imputazione e di quantificazione di importanti voci di bilancio di parte entrata, il fattore “sisma 2012”, la presenza temporanea nel bilancio dell’ente della Tares e delle Tari, l’introduzione del nuovo ordinamento contabile, rendono di fatto inservibili gli indicatori previsti dalla norma richiamata.**



INDICATORI INERENTI LA COMPOSIZIONE FINANZIARIA DELLA SPESA					
			2013	2014	2015
Rapporto spese di personale / spesa corrente	Personale (Int.1) Titolo 1 Spesa		15,64%	20,54%	27,41%
Rapporto oneri finanziari / spesa corrente	Oneri finanziari (Int.6) Titolo I Spesa		2,50%	0,00%	0,00%
Rapporto Investimenti / popolazione	Titolo II Spesa Popolazione		2.012,85	428,99	14,71
Rapporto spese di personale / popolazione	Personale (Int.1) Popolazione		202,27	195,18	207,06
Rapporto spese di personale / numero dipendenti	Personale (Int.1) n.dipendenti		38.464,01	36.631,16	38.351,66
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
			2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III Entrata Titolo I +II+III Entrata	X 100	64,10%	80,02%	86,50%
Autonomia impositiva	Titolo I Entrata Titolo I +II+III Entrata	X 100	42,87%	63,65%	60,21%
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III Popolazione		847,06	808,27	685,51
Pressione tributaria	Titolo I Entrata Popolazione		566,56	642,91	477,17
Intervento erariale	Trasferimenti statali Popolazione		0,00	62,65	13,97
Intervento regionale	Trasferimenti regionali Popolazione		0,00	132,84	86,30
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi Totale accertamenti di competenza	X 100	45,78%	103,42%	36,02%
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi Totale impegni di competenza	X 100	76,89%	171,91%	42,90%
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui Popolazione		655,64	664,33	673,15
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossioni di comp.Tit. I + III Accertamento Tit. I e III		62,81%	82,12%	80,80%
Rigidità spesa corrente	Sp.Personale+Ammort.Mutui Totale Entrate Titolo I +II+III	X 100	21,21%	19,32%	26,13%
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit.I competenza Impegni Tit.I competenza	X 100	62,27%	75,99%	79,62%
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali Valore patrimoniale disponibile	X 100	3,09%	3,12%	4,82%
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili Popolazione		950,42	943,09	924,20
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili Popolazione		814,58	797,48	793,35
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali Popolazione		636,98	638,47	665,05
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti Popolazione		0,0053	0,0053	0,0054



Si prosegue con gli indicatori sui servizi indispensabili e sui servizi a domanda individuale

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni								
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00014	0,00014	0,00015	<u>costo totale</u> popolazione	19,77	18,34	17,38
2. Amministrazione generale, compreso il servizio elettorale	<u>numero addetti</u>  popolazione	0,00156	0,00158	0,00161	<u>costo totale</u>  popolazione	125,58	118,51	128,25
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale (urbanistica)	<u>domande evase</u> domande presentate	0,9921	0,9921	0,9921	<u>costo totale</u> popolazione	12,59	12,37	19,59
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00028	0,00029	0,00029	<u>costo totale</u> popolazione	14,16	15,03	14,19
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste	<u>costo totale</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste
6. Servizi connessi con la giustizia					<u>costo totale</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	0,00071	0,00058	0,00058	<u>costo totale</u> popolazione	32,82	29,46	35,61
8. Servizio della leva militare					<u>costo totale</u> popolazione	non esiste	non esiste	non esiste
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione	nessun addetto	nessun addetto	nessun addetto	<u>costo totale</u> popolazione	411	136	101
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> nr. studenti frequentanti	0,05441	0,05472	0,05380	<u>costo totale</u> nr. studenti frequentanti	361,11	241,20	183,04
11. Servizi necroscopici e cimiteriali					<u>costo totale</u> popolazione	Gestione CMV	Gestione CMV	Gestione CMV
12. Acquedotto	<u>numero addetti</u> popolazione	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna	<u>costo totale</u> mc. acqua erogata	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna
	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna				
13. Fognatura e depurazione	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna	<u>costo totale</u> Km rete fognaria	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna
14. Nettezza urbana	<u>freg. media sett. raccolta</u> 7	gestione	gestione	gestione	<u>costo totale</u> q.li di rifiuti smaltiti	gestione	gestione	gestione
	<u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	esterna	esterna	esterna		esterna	esterna	esterna
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>km strade illuminate</u> totale km strade	0,45161	0,45016	0,45016	<u>costo totale</u> Km strade illuminate	14.872,54	13.643,28	12.619,97

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni												
SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte	n.d.	n.d.	n.d.	costo totale	0,00	0,00	0,00	proventi totali	0,00	0,00	0,00
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
	domande soddisfatte	0,76744	0,76744	1,00000	costo totale	9,857,87	9,917,85	9,992,19	proventi totali	2,854,11	2,944,30	3,148,43
3. Asili nido	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
	domande soddisfatte	gestione associata	gestione associata	gestione associata	costo totale	gestione associata	gestione associata	gestione associata	provento totale	gestione associata	gestione associata	gestione associata
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte	gestione associata	gestione associata	gestione associata	costo totale	gestione associata	gestione associata	gestione associata	provento totale	gestione associata	gestione associata	gestione associata
	domande presentate				numero utenti				numero utenti			
	domande soddisfatte	non presenti	non presenti	non presenti	costo totale	non presenti	non presenti	non presenti	provento totale	non presenti	non presenti	non presenti
6. Corsi extrascolastici, di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte	non presenti	non presenti	non presenti	costo totale	non presenti	non presenti	non presenti	provento totale	non presenti	non presenti	non presenti
	domande presentate				numero iscritti				numero iscritti			
	domande soddisfatte	0,00028	0,00029	0,00029	costo totale	n.d.	n.d.	n.d.	provento totale	n.d.	n.d.	n.d.
8. Impianti sportivi	popolazione				numero utenti				numero utenti			
	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000	costo totale	4,81	5,32	5,36	provento totale	6,20	7,11	6,89
	domande presentate				numero pasti offerti				numero pasti offerti			
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte				costo totale				provento totale			
	domande presentate				nr. giorni di utilizzo				nr. giorni di utilizzo			
	domande soddisfatte	1,00000	1,00000	1,00000	costo totale	139,32	135,87	231,79	provento totale	31,50	36,55	69,29
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte				nr. giorni di utilizzo				nr. giorni di utilizzo			
	domande presentate				costo totale	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna	provento totale	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna
	domande soddisfatte	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna	costo totale	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna	provento totale	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna
20. Lampade votive	domande soddisfatte	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna	costo totale	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna	provento totale	gestione esterna	gestione esterna	gestione esterna
	domande presentate				nr. Servizi resi				nr. Servizi resi			
	domande soddisfatte				nr. Servizi resi				nr. Servizi resi			

## *Patto di Stabilità*

Il patto di stabilità interno, anche per l'anno 2015 ha posto sotto controllo la dinamica del saldo di competenza mista confrontando le entrate dei titoli 1,2,3,4 e le spese correnti. Il quadro normativo di riferimento e le modalità applicative sono riportate nel DM 52505 del 26/6/2015.

La complessa applicazione della norma, cui si fa rinvio circa il dettaglio del sistema di calcolo, porta all'individuazione, per il Comune di Sant'Agostino, di un obiettivo di competenza mista di € - 1.058 migliaia di euro grazie all'effetto delle quote cedute negli anni precedenza e restituite dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del patto orizzontale. Anche nel corso del 2015 l'ente si è avvalso del "patto territoriale orizzontale" cedendo una quota di € 1.450.000, spazio creatosi per il trascinarsi dell'effetto dell'incasso al tit.IV dell'entrata dell'indenizzo assicurativo (€ 5.730.000) nell'esercizio 2013 cui non ha corrisposto analogo ammontare di pagamenti. L'obiettivo da conseguire è stato centrato con un surplus di 773 migliaia di euro come si dimostra nel prospetto che si sviluppa nelle pagine successive riportante i dati inviati al sistema di monitoraggio del Ministero.

La certificazione indicante il raggiungimento dell'obiettivo è stato inviato il 29/3/2016 prot.5831, ricevuto dal MEF lo stesso giorno al prot.27284.

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014 )

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti**  
**MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015**  
**Comune di SANT'AGOSTINO**

(migliaia di euro)

<b>SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista</b>			
<b>ENTRATE FINALI</b>			<b>a tutto il II Semestre</b>
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	3.270
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	733
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.428
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	562
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	0
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quat er Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		307
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		270
<b>E Corr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)</b>	Accertamenti	4.906
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	354
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	105
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18)	Riscossioni (2)	0

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
<b>ECap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)</b>	Riscossioni (2)	249
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)</b>		5.155
<b>MONIT/14</b>			
<b>SPESE FINALI</b>			a tutto il II Semestre
<b>S1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	<b>Impegni</b>	5.177
<b>FCDE</b>	Stanziamiento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	<b>Impegni</b>	7
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	<b>Impegni</b>	562
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	<b>Impegni</b>	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	<b>Impegni</b>	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	<b>Impegni</b>	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	<b>Impegni</b>	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	<b>Impegni</b>	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	<b>Impegni</b>	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	<b>Impegni</b>	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	<b>Impegni</b>	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	<b>Impegni</b>	0
<b>SCorr N</b>	<b>Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)</b>	<b>Impegni</b>	4.622
<b>S11</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	<b>Pagamenti (2)</b>	1.415
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	<b>Pagamenti (2)</b>	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	<b>Pagamenti (2)</b>	597
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	<b>Pagamenti (2)</b>	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	<b>Pagamenti (2)</b>	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	<b>Pagamenti (2)</b>	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	<b>Pagamenti (2)</b>	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	<b>Pagamenti (2)</b>	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	<b>Pagamenti (2)</b>	0

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)		
	S20 Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S25 Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S25 bis Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
	S25 ter Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
<i>a sommare:</i>	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
<b>SCap N</b>	<b>Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)</b>	Pagamenti (2)	818
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)</b>		5.440
<b>SFIN 15</b>	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)</b>		-285
<b>OB</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011 )</b>		-1.058
<b>DIFF</b>	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)</b>		773
<b>PagRes</b>	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
<b>Risp TP</b>	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	NO

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

## Contenimento delle spese di personale.

Il quadro normativo è dall'anno 2014 per effetto di quanto disposto dal DL 90/2014. In sostanza, pur rimandando in vigore le modalità di calcolo ex art.1, comma 557 della Legge Finanziaria 2007, il limite è divenuto, per gli enti terremotati per tutto il periodo dello stato di emergenza, la spesa di personale sostenuta nel 2011. Per tutti gli altri enti si calcola la media del triennio 2011/2013. La modalità di calcolo prevede, quindi, le stesse componenti utilizzate negli anni successivi al 2006 (Circ.Mef n.9 del 17/2/2006), integrate con le disposizioni di cui alla Deliberazione n.2/SEZAUT/2010/QMIG diffusa il 18/1/2010 alla Corte dei Conti Sez.Autonomie.

Il limite di spesa è stato ampiamente rispettato, come dimostrato nel prospetto seguente

Voce di spesa	NOTE	Consuntivo 2011 parificato con le voci presenti nel 2015	Consuntivo 2015
Spese lorde di personale	Totale impegni dell'Intervento 1 - Titolo 1 del bilancio	1.466.095,44	1.419.011,37
Spese per Co.Co.Co. E Convenzioni	Co.co.co. Petrucci+ Pirani Ivan + Portavoce	43.442,32	0,00
Irap	Totale impegni intervento 7 al netto Irap per amministratori e altri tributi	64.960,00	59.738,65
Quota di personale comunicata dal Comune di Cento per il servizio associato servizi sociali	Il dato 2015 è assunto dall'unico documento disponibile aggiornato, ovvero il bilancio di previsione 2016 inviato dalla Gafsa	79.179,62	48.178,08
Spese per la mensa dei dipendenti		5.000,00	4.000,00
A tempo determinato	Ausiliario asilo nido - maggiore spesa 2011 per maternità Toselli. 7,5 mesi anziché 4 del 2010. (2.100 euro mensili)		
<b>A DEDURRE:</b>			
Spese di personale appartenente a categorie protette (compresa Irap e oneri riflessi)	Cremonini, Caselli S.	-54.895,04	-54.895,04
Spese per missioni e ind.Km.		-1.500,00	-1.500,00
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO: Brilli Beatrice	Comando al Comune di Cento	-31.181,90	-26.500,00
RIMBORSO PERSONALE IN CONVENZIONE: Melloni	Comando al Comune di Vigarano	0,00	-27.125,39
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO: Bagnara Rita	Comando al Comune di Bondeno	0,00	-9.308,20
Incentivi per recupero ICI + oneri riflessi e Irap	Oneri esclusi ai sensi della delibera 9/11/2009 n.16 Corte dei conti Sez. Autonomie	-11.377,80	-3.969,00
Diritti di segreteria + oneri riflessi e Irap		-19.970,83	0,00
Integrazione straordinaria produttività per enti terremotati + oneri riflessi	DL 174/2012	0,00	0,00
Quota di previdenza integrativa a carico datore di lavoro	Fonte: Aran e Corte dei Conti	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>		<b>1.539.751,81</b>	<b>1.407.630,47</b>
<b>TETTO DI SPESE PERSONALE</b>			<b>1.539.751,81</b>
Calcolo effettuato ai sensi del comma 557, art.1 della L.296/2006 come modificato dal comma 120, art.3, L.244/2007, seguendo le prescrizioni della circolare n.9 del 17/2/2006 del MEF-Ragioneria Generale dello Stato. Il limite di riferimento è costituito dalla spesa dell'anno 2011 come previsto per gli enti terremotati dal DL 90/2014			

In ordine ai vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazinoe coordinata e continuativa, che pongono come limite la spesa dell'anno 2009 ridotta del 50%, si riepiloga quanto segue:

<b>TOTALE SPESA PERSONALE FLESSIBILE 2009</b>			<b>157.422,38</b>
<b>LIMITE DI SPESA DI PERSONALE FLESSIBILE PER DALL'ANNO 2015 (50%)</b>			<b>78.711,19</b>
<b>SPESA DI PERSONALE FLESSIBILE SOSTENUTA NEL 2015:</b>			<b>51.271,38</b>
Comando istr.tecnico ufficio ambiente p.t. 18 ore		1.975,45	
Sostituzione educatore 12 mesi		30.702,38	
Sostituzioni educatori 2 mesi		7.652,36	
Sostituzioni ausiliari asilo nido 2,5 mesi		10.941,19	



## Rispetto dei limiti di spesa di cui all'art.6 del DL.78/2010.

Di seguito si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa di dettaglio di alcune tipologie di spesa, come previsto dall'art.6 del DL. 78/2010:

<b>RIDUZIONE DI SPESE IMPOSTE DAL D.L.78/2010</b>				
Int.	cap.	Oggetto	Importo di Riferimento	Anno 2015
<b>Indennità e compensi ad organi di indirizzo, direzione, controllo - riduzione del 10% rispetto al 30/4/2010 - Art.6 c.3</b>				
101.103	373	OIV	800,00	800,00
101.103	381	Revisori dei conti	6.200,00	5.665,09
			<b>7.000,00</b>	
		<b>soglia massima a decorrere dal 2011</b>	<b>6.300,00</b>	<b>6.465,09</b>
<b>Studi, ricerche e consulenze - riduzione dell'80% sul 2009 - Art.6, c.7</b>				
<b>nel 2014 = 80% del 2013 ovvero il 16% del 2009</b>			<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>nel 2015 = 75% del 2014 ovvero il 12% del 2009</b>				
101.103	324	Studio fattibilità fusione	0,00	0,00
101.203	370	Av.Dani su problematiche diverse	2.000,00	0,00
109.103	370	Consulenza per gara gas	4.000,00	0,00
104.503	325	Consulenza per gara mensa scolastica	271,25	600,00
			<b>6.271,25</b>	<b>600,00</b>
		<b>soglia massima annuale 2013</b>	<b>1.254,25</b>	
		<b>soglia massima annuale 2014</b>	<b>1.003,40</b>	
		<b>soglia massima annuale 2015</b>	<b>752,55</b>	
			<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2015</b>
<b>Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Riduzione al 20% del 2009 - Art.6 c.8</b>				
101.103	370	Portavoce del Sindaco	2.560,00	0,00
101.103	323	Spese di rappresentanza	0,00	0,00
101.203	322	Acquisto servizi per URP (giornalino)	253,00	0,00
101.803	323	Spese di rappresentanza (senza feste nazionali)	676,00	0,00
105.203	389	Spese per luminarie e addobbi	7.492,00	450,00
110.103	323	Spese di rappresentanza - trentennale nido	6.000,00	0,00
			<b>16.981,00</b>	
		<b>soglia massima a decorrere dal 2011</b>	<b>3.396,20</b>	<b>450,00</b>
<b>Missioni del personale. Riduzione del 50% sul 2009 - Art.6 c.12</b>				
101.801	140	Rimb.Km e missioni	5.000,00	945,90
		<b>soglia massima a decorrere dal 2011</b>	<b>2.500,00</b>	
<b>Formazione del personale. Riduzione del 50% sul 2009 - Art.6 c.13</b>				
101.203	330	Affari generali	1.800,00	995,00
101.303	330	Ragioneria	1.700,00	795,00
101.603	330	LLPP	1.000,00	47,40
101.703	330	Stato civile, elettorale	2.305,00	1.188,00
101.803	330	Giornali: Sole 24 Ore, Italia Oggi, libri	910,00	0,00
103.103	330	PM	4.300,00	1.070,00
109.103	330	Urbanistica	0,00	0,00
101.203	331	Segretario	500,00	0,00
			<b>12.515,00</b>	
		<b>soglia massima a decorrere dal 2011</b>	<b>6.257,50</b>	<b>4.095,40</b>
<b>I limiti vanno considerati nel loro complesso.</b>			<b>Totale limite</b>	<b>Totale 2015</b>
<b>Vedi Corte Sez.Autonomie n.26/2012</b>			<b>19.457,10</b>	<b>12.556,39</b>
<b>In deroga per ragioni eccezionali - art.6, c.12, dl 78/2010 - per stato calamità (sisma)</b>				
101.103	375	Rimb.Km e missioni - amm.ri	1.200,00	527,60
Sul tema si è espressa anche la Sez.Regionale Liguria della corte dei conti con del.10/2011 nella quale si ritiene costituzionalmente non ammissibile una previsione normativa statale che limiti l'attività istituzionale degli organi di governo degli enti locali, primo fra tutti il Sindaco... (omissis)				
<b>L'unica autovettura di proprietà dell'ente non è considerata soggetta ai suddetti limiti in quanto necessaria perché strumentale al servizio di messo comunale</b>				

**Impiego delle somme riscosse relative a sanzioni per violazione del Codice della Strada – art.208, comma 1 e 4 D.Lgs.285/1992.**

Di seguito si riporta la dimostrazione del rispetto della norma richiamata evidenziando, inoltre, che sono stati vincolati 35.000 euro nell'avanzo di amministrazione per far fronte ad eventuali richieste dell'Amm.ne Provinciale in ordine alle sanzioni comminate sulle strade di sua proprietà. Tale accantonamento si è reso opportuno a seguito di recenti indicazioni della Corte dei Conti E.R.con parere 18/2016.

<b>Spese finanziate con il 50% di proventi delle sanzioni per violazione del Codice della Strada - art.208 comma 1 e 4 del D.Lgs.285/1992</b>				
<b>Risorsa 3008</b>		<b>Proventi per sanzioni amministrative per violazione codice della strada</b>		<b>€ 97.928,96</b>
		<b>50% da destinare</b>		<b>€ 48.964,48</b>
<b>di cui 1/4 per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica (comma 4, lett.a) pari a:</b>				<b>€ 12.241,12</b>
int.108101	cap.110, 120, 710	quota 20% personale esterno	€ 16.529,40	
int.108102	cap.209	Segnaletica stradale	€ 1.584,38	
int.108103	cap.391	Acquisto servizi per segnaletica stradale	€ 18.388,45	
		<b>Totale destinato</b>	<b>€ 36.502,23</b>	
<b>di cui 1/4 per attività di controllo e accertamento violazioni, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (comma 4, lett.b) pari a:</b>				<b>€ 12.241,12</b>
Int.103103	cap.306	Canone d'affitto autovelox	€ -	
Int.103103	cap.307	Spese amministrative per gestione delle sanzioni	€ 18.000,00	
Int.103103	cap.323	Spese varie corpo unico (centrale operativa e altro)	€ 14.500,00	
		<b>Totale destinato</b>	<b>€ 32.500,00</b>	
<b>la restante quota (2/4) per finalità connesse alla sicurezza stradale, interventi a tutela degli utenti deboli quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, educazione stradale, previdenza del personale, assunzioni stagionali a progetto (comma 4, lett.c) pari a:</b>				<b>€ 24.482,24</b>
int.108102	210+235+265	Acquisto beni per viabilità	€ 10.875,82	
int.108103	315+360+392 +393	Acquisto servizi per viabilità	€ 17.759,95	
int.108101	cap.110, 120,	quota 50% personale esterno	€ 41.323,50	
		<b>Totale destinato</b>	<b>€ 69.959,27</b>	

**Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della Legge n. 89/2014**

Di seguito si riporta la relazione sottoscritta dal Rappresentante Legale e dal Responsabile del Servizio Finanziario attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231 del 09/10/2002, ai sensi dell'art. 41, comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge n. 89 del 23.06.2014.



**COMUNE DI SANT'AGOSTINO**

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1 del DL 66/2014 convertito con la Legge n. 89 del 23 giugno 2014 si attesta che:

**l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e di quelli eventualmente concordati con i fornitori, per l'anno 2015 è il seguente:**

<b>Periodo</b>	<b>Importo</b>	<b>Tempo ritardo medio ponderato</b>
<b>1 ^ Trimestre</b>	<b>546.041</b>	<b>23</b>
<b>2 ^ Trimestre</b>	<b>121.985</b>	<b>21</b>
<b>3 ^ Trimestre</b>	<b>348.644</b>	<b>36</b>
<b>4 ^ Trimestre</b>	<b>53.979</b>	<b>20</b>
<b>Totale</b>	<b>1.070.649</b>	<b>27</b>

**Su un totale di pagamenti di € 7.747.303,35**

Durante l'anno 2015 l'ente, compatibilmente con i carichi di lavoro, ha messo in atto le misure volte a garantire la tempestività dei pagamenti previste nell'Allegato A) della Delibera di Giunta Comunale n. 139 DEL 16/12/2009, come di seguito indicate:

1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni e le proposte di deliberazioni comportanti impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che il relativo atto di impegno sia divenuto esecutivo;

2) verificare a priori, congiuntamente con il responsabile della ragioneria e dandone atto nel testo del documento, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

3) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

4) effettuare i seguenti ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese:

- acquisizione preventiva del Dure in corso di viabilità e con esito regolare, se previsto dalla legge; (a carico ufficio proponente)

- per i pagamenti superiori ad euro 10.000, verifica dello stato di non inadempienza verso gli agenti della riscossione dei creditori della P.A. con le modalità previste dal D.M. 18/1/2008 n.40 e dalle successive circolari interpretative; (a carico ufficio ragioneria)

- acquisizione della indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici. (a carico ufficio proponente).

Il mancato rispetto dei termini di pagamento avvenuti durante l'esercizio 2015 ha cause diverse:

- a) ritardi imputabili, da parte degli organi preposti, al rilascio dei documenti attestanti la regolarità contributiva e di altre certificazioni necessarie ai fini dell'emissione del mandato di pagamento a favore dei fornitori
- b) ritardi imputabili al ritardo con il quale l'ente ha ricevuto la somministrazione del finanziamento da parte del finanziatore
- c) ritardi derivati dall'attività degli uffici comunali giustificata dal carico di lavoro sovradimensionato rispetto alla dotazione organica, in particolare a causa dalla mole di lavoro ancora conseguente il sisma del 2012;
- d) ritardi dovuti al difficile avvio dei nuovi meccanismi denominati "split-payment" e "reverse charge";
- e) ritardi dovuti al difficile avvio della fatturazione elettronica

Si ritiene utile indicare che:

- l'importo dei pagamenti avvenuti oltre i termini sopra indicati rappresenta per l'anno 2015 il 13,82% del totale dei pagamenti effettuati durante tutto l'anno. L'86,18% è quindi avvenuto entro il termine contrattuale di norma stabilito in 30 giorni dal ricevimento della fattura;
- il ritardo medio ponderato dei pagamenti avvenuti oltre i termini risulta di 27 giorni e quindi il pagamento, ha comunque avuto luogo, mediamente, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti, certificato ai sensi del DPCM del 22/09/2014, per l'intero anno è passato dal + 9,84 giorni a -1,36 giorni, a significare che nel complesso l'ente paga entro i termini di legge.. Il dato è regolarmente pubblicato sul sito istituzionale della sezione "Amministrazione Trasparente".

Sant'Agostino li 6/5/2016

F.to Il Sindaco  
Fabrizio Toselli

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Alberto Pasquini

***COMUNE DI SANT'AGOSTINO***

***(Provincia di Ferrara)***

***Rendiconto della Gestione esercizio 2015***

***Relazione ex art. 231 D.Lgs. 267/2000 relativa al Conto economico, del patrimonio e Prospetto di conciliazione***

***\_\_\_ Sant'Agostino (FE), 2016 \_\_\_***

***Premessa***

Per effetto dell'entrata in vigore della normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili, l'esercizio 2015 è l'ultimo nel quale sono stati utilizzati, a livello finanziario, gli schemi di bilancio previsti del Dpr 194/96 e ciò vale, per i comuni con popolazione superiore a cinquemila abitanti, anche per gli schemi economico patrimoniali.

Per l'esercizio che stiamo commentando vale ancora, quindi, la pregressa normativa secondo la quale l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 prevede che la dimostrazione dei risultati della gestione posta in essere nell'esercizio finanziario avvenga mediante il Rendiconto, che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico; e l'art. 229 della stessa norma prevede che a quest'ultimo venga allegato un Prospetto di Conciliazione che funga sostanzialmente da raccordo con i dati provenienti dalla gestione finanziaria. L'art. 151 della stessa norma prevede, poi, che tutti gli elaborati costituenti il rendiconto di gestione siano accompagnati da una relazione illustrativa che, a norma dell'art. 231, deve evidenziare anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

La presente relazione contiene l'analisi e la descrizione dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati nella redazione del Conto Economico, Conto del Patrimonio e del Prospetto di Conciliazione ed accoglie i raffronti ed i dettagli necessari ad una migliore comprensione degli elaborati.

In considerazione della facoltà offerta agli enti locali dall'art. 232 del Tuel di dotarsi del sistema di contabilità economico patrimoniale più idoneo alle loro esigenze, questa Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo della riclassificazione a consuntivo delle risultanze della gestione finanziaria, rettificata con le necessarie scritture di assestamento ed integrata con gli elementi che non sono commisurati ad effettive operazioni finanziarie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del medesimo Tuel. Occorre infatti tenere presente che, se da un lato esistono entrate e spese dell'esercizio alle quali non corrispondono ricavi e costi (esempio: riscossione di crediti o mero pagamento di debiti), dall'altro esistono costi e ricavi che non transitano dalla gestione finanziaria (esempio: ammortamenti, plus e minusvalenze).

La struttura contabile che si commenta accoglie il coacervo di detti elementi, traducendoli in valori di natura economica e patrimoniale, fotografando da un lato le componenti del risultato economico dell'esercizio e, dall'altro, le variazioni intervenute nelle poste patrimoniali e, segnatamente, nel capitale netto, delle quali in prosieguo si forniscono ampi dettagli.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può far sottacere le difficoltà che gli enti locali incontrano nel far confluire gli elementi provenienti dal proprio sistema contabile istituzionale in elaborati in grado di misurare gli eventi gestionali nell'ottica della loro rilevanza economica, basati cioè su criteri di stretta competenza temporale, diametralmente opposti a quelli utilizzati giornalmente nella gestione di una contabilità di tipo finanziario ed autorizzatorio.

### ***Riferimenti normativi e principi contabili***

Il Conto Economico, quello del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione sono stati redatti con l'osservanza delle disposizioni di legge in vigore, sono conformi alle risultanze del Conto del Bilancio, appositamente rettificato al fine di determinare la dimensione economica degli accertamenti e degli impegni e riclassificate in modo da essere correttamente rappresentate.

Le norme cui ci si è riferiti nella redazione della presente relazione e nella determinazione delle poste contabili contenute negli elaborati che si commentano sono gli articoli 151, comma 6, 229, 230 e 231 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di seguito denominato Tuel (Testo Unico Enti Locali), gli articoli 116 e 117 del decreto legislativo 25 febbraio 1995 n. 77 e, infine, del d.p.r. 31 gennaio 1996 n. 194.

Il Conto Economico, del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione, pur non ricorrendone l'obbligo giuridico, sono stati redatti in sostanziale conformità ai principi contabili generalmente applicati a livello nazionale e, segnatamente, al principio contabile n. 3 per gli enti locali approvato in gennaio 2004 ed alle raccomandazioni emanate in argomento dall'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali costituito presso il Ministero dell'Interno, nonostante lo stesso organo sia stato sciolto nel corso dell'anno 2010, anche in considerazione del fatto che alcuni elementi determinati in applicazione di tali principi sono tuttora oggetto di richieste specifiche da parte della Corte dei Conti, segnatamente nei questionari destinati all'Organo di Revisione.

Nell'esposizione dei dati relativi ai contributi in conto impianti tale principio è stato integrato con una più ampia rappresentazione degli elementi contabili, come meglio riferito nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni Materiali ed alla voce Conferimenti.

Gli schemi di conto economico, del patrimonio e del prospetto di conciliazione che sono stati utilizzati sono sostanzialmente conformi a quelli approvati con il citato d.p.r. 194, ai quali sono state apportate modifiche ed integrazioni per renderli più leggibili. Inoltre, nel

proseguo della presente relazione sono indicati in dettaglio gli elementi dei quali, per maggiore chiarezza ed informazione, si è ritenuto opportuno fornire ulteriori integrazioni.

L'insieme delle informazioni contenute negli elaborati che si commentano e nella presente relazione sono esaustivi, per quanto concerne i risvolti economico patrimoniali, delle condizioni indicate al punto 25 del detto principio contabile n. 3.

Prima di passare all'analisi degli elaborati economico patrimoniali, riteniamo opportuno riepilogare i dati salienti della gestione finanziaria dell'esercizio, evidenziando alcuni elementi essenziali del

## ***CONTO DEL BILANCIO***

Il conto del bilancio è redatto sulla base della struttura resa obbligatoria per legge al fine di consentire la corretta comparazione tra previsioni e risultati, i controlli sulla gestione finanziaria, la comparazione dei dati fra enti, l'uniformità della rappresentazione dei risultati finanziari ed il consolidamento degli stessi. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto, il conto del bilancio rileva i risultati della gestione finanziaria anche con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2015 ha avuto inizio il percorso di adeguamento all'armonizzazione dei sistemi contabili prevista dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. Nella contabilizzazione delle poste finanziarie, pur continuando ad utilizzare gli schemi di bilancio previsti dal Dpr 194/1996, è stato applicato il nuovo principio generale armonizzato della competenza finanziaria (c.d.potenziata) contraddistinto dal n. 4.2 in allegato al predetto decreto.

Contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, inoltre, il nostro ente ha deliberato l'accertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014.

I risultati e gli effetti patrimoniali di tale operazione sono esposti nell'apposito paragrafo consultabile all'inizio del commento del Conto del Patrimonio.

Conformemente alle richieste normative ed al contenuto del citato principio contabile n. 3, l'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

### **Entrate**



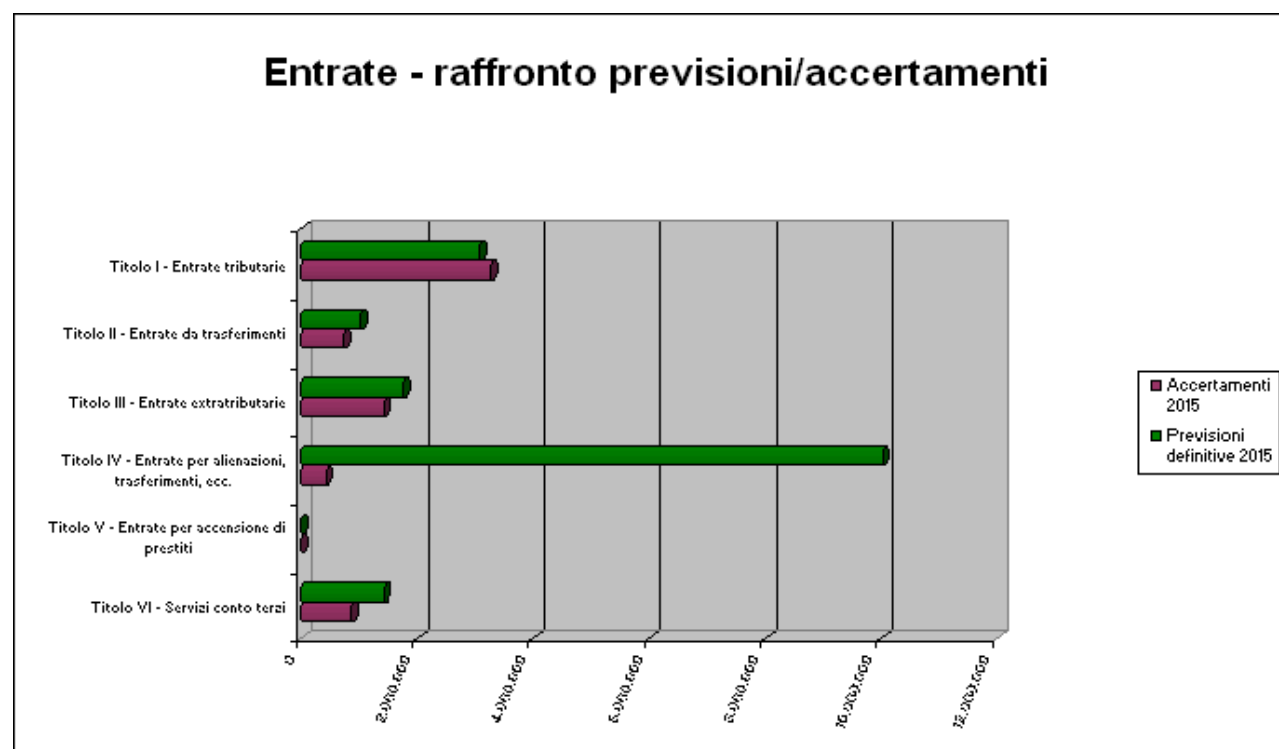
L'andamento delle entrate dell'ente, dettagliatamente esposte nel Conto del Bilancio ove sono raggruppate in base alla loro categoria di appartenenza, può riassuntivamente desumersi dalle risultanze dei prospetti che seguono.

Quello qui riportato analizza gli accertamenti di competenza con le previsioni definitive di bilancio, confrontando i dati degli ultimi tre esercizi:

### **Entrate: raffronto previsioni definitive / accertamenti**

Entrate	Previsioni definitive 2013	Accertamenti 2013	%	Previsioni definitive 2014	Accertamenti 2014	%	Previsioni definitive 2015	Accertamenti 2015	%
Titolo I - Entrate tributarie	4.750.816,00	3.986.340,90	84%	4.342.591,00	4.464.400,12	103%	3.077.414,00	3.270.033,08	106%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	3.446.756,85	3.337.911,46	97%	2.430.708,00	1.401.640,55	58%	1.031.192,00	733.475,78	71%
Titolo III - Entrate extratributarie	2.097.743,00	1.973.543,85	94%	1.200.340,00	1.148.247,60	96%	1.769.505,00	1.427.758,63	81%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasfer., ecc.	14.550.588,00	14.522.055,72	100%	2.486.660,00	2.483.362,12	100%	10.026.187,52	429.822,40	4%
Titolo V - Entrate per accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-
Titolo VI - Servizi conto terzi	878.000,00	537.673,35	61%	923.000,00	551.310,84	60%	1.433.000,00	857.923,57	60%
Avanzo di Amministrazione e F.P.V.	327.881,00			401.505,00			5.552.394,18		
<b>Totali</b>	<b>27.051.790,85</b>	<b>24.357.525,28</b>		<b>11.785.404,00</b>	<b>10.049.161,23</b>		<b>22.449.692,70</b>	<b>6.719.013,52</b>	

Gli elementi relativi all'esercizio in commento possono essere visivamente recepiti come rappresentato nel grafico che segue:

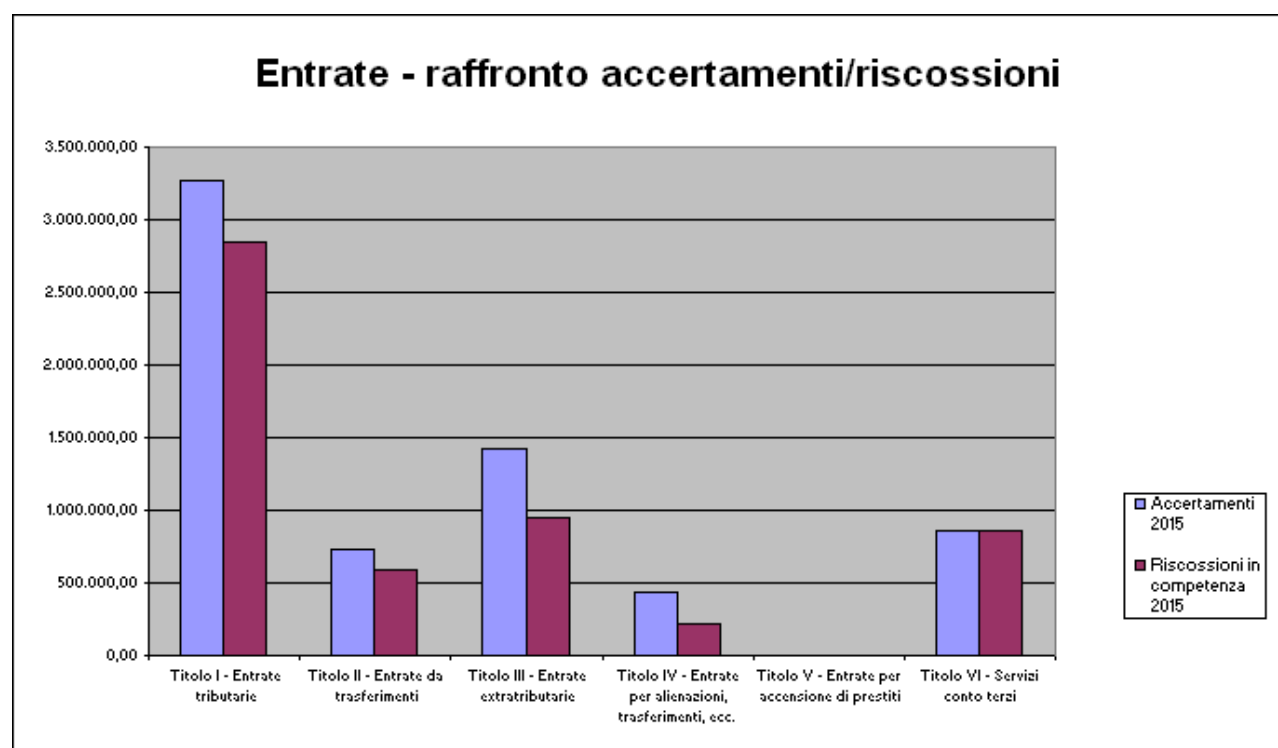


Una seconda analisi dei dati pone a raffronto gli accertamenti di competenza, e le relative riscossioni, avvenute nell'ultimo triennio:

### **Entrate: raffronto accertamenti / riscossioni**

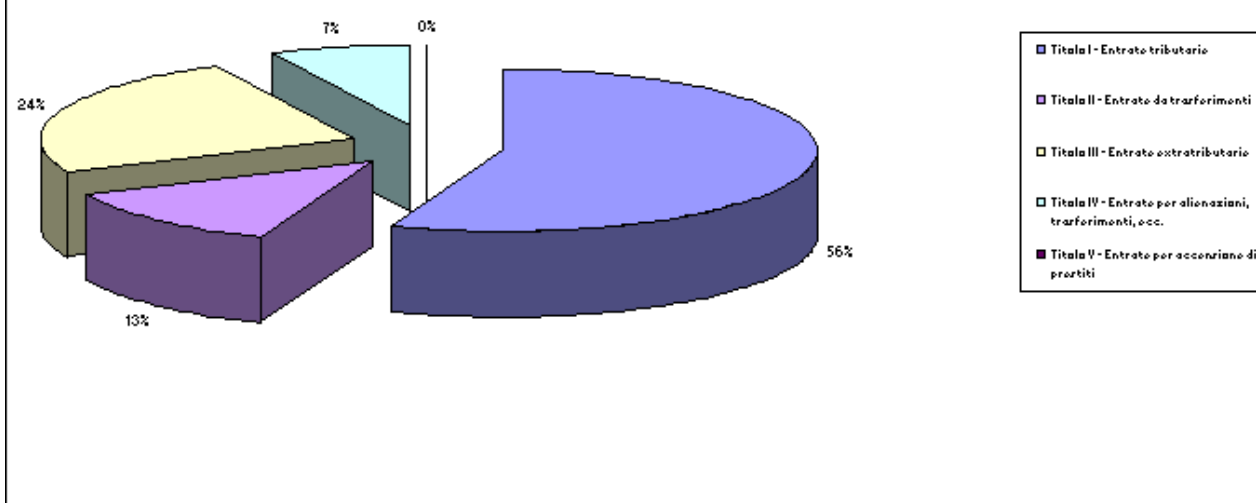
Entrate	Accertamenti 2013	Riscossioni in competenza 2013	%	Accertamenti 2014	Riscossioni in competenza 2014	%	Accertamenti 2015	Riscossioni in competenza 2015	%
Titolo I - Entrate tributarie	3.986.340,90	2.001.074,75	50%	4.464.400,12	3.829.338,21	86%	3.270.033,08	2.843.025,84	87%
Titolo II - Entrate da trasferimenti	3.337.911,46	2.868.137,00	86%	1.401.840,55	728.101,49	52%	733.475,78	583.530,45	80%
Titolo III - Entrate extratributarie	1.973.543,85	1.742.193,30	88%	1.148.247,60	780.015,77	68%	1.427.758,69	952.724,22	67%
Titolo IV - Entrate per alienazioni, trasfer., ecc.	14.522.055,72	6.332.131,72	44%	2.483.362,12	321.743,24	13%	429.822,40	222.985,02	52%
Titolo VI - Servizi conto terzi	537.673,35	530.856,68	99%	551.310,84	538.795,08	98%	857.923,57	853.237,53	99%
<b>Totali</b>	<b>24.357.525,28</b>	<b>13.474.393,45</b>		<b>10.049.161,23</b>	<b>6.197.993,79</b>		<b>6.719.013,52</b>	<b>5.455.503,12</b>	

Il grafico che segue pone in evidenza l'entità dell'incasso delle entrate accertate in competenza nell'esercizio che stiamo commentando:



Quanto alla provenienza delle entrate ed all'incidenza di ognuna di esse sull'ammontare complessivo degli accertamenti contabilizzati nell'esercizio, si evidenzia nel seguente grafico l'entità dell'influenza di ogni titolo sul totale delle entrate dell'ente, escludendo dall'analisi in commento il titolo VI, che accoglie solo entrate per conto di terzi:

## Entrate - influenza accertamenti dei singoli titoli



## Spese

Le spese correnti (titolo I) sono costituite dagli oneri relativi alla normale gestione dei servizi pubblici e si distinguono in spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi, all'utilizzo di beni di terzi, ai contributi o trasferimenti, agli interessi passivi e altri oneri finanziari, alle imposte e tasse; rientrano fra le spese correnti anche gli oneri straordinari della gestione corrente, pur se generalmente sono composti da spese non strettamente correlate all'esercizio considerato.

Le spese in conto capitale (titolo II) accolgono invece gli investimenti diretti ed indiretti: quelli diretti comportano un incremento patrimoniale dell'ente come, ad esempio, la costruzione di beni immobili o l'acquisto di beni durevoli; gli investimenti indiretti si riferiscono di norma a trasferimenti in conto capitale destinati in linea di massima alla realizzazione di investimenti a cura di altri soggetti.

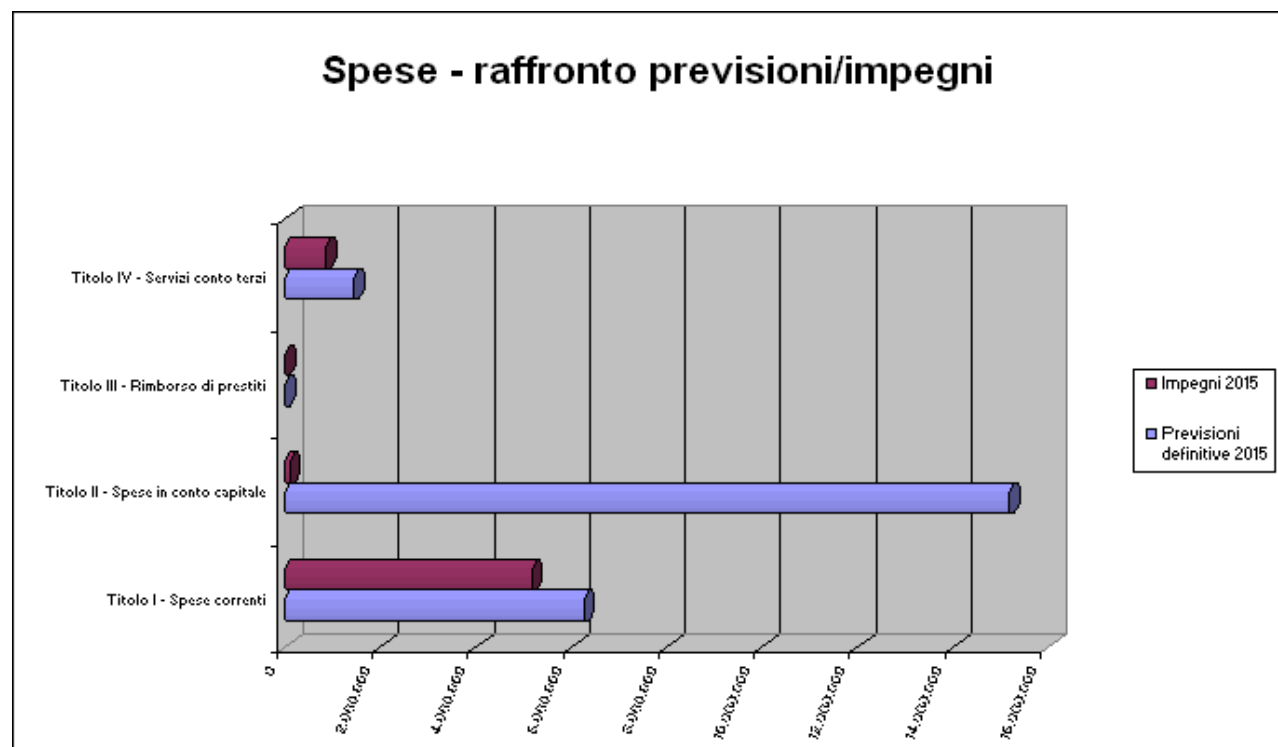
Gli elementi che hanno caratterizzato la parte spesa del conto del bilancio che stiamo commentando sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

Rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio, nell'ultimo triennio le spese sono state impegnate come segue:

**Spese: raffronto previsioni definitive / impegni**

Spese	Previsioni definitive 2013	Impegni 2013	%	Previsioni definitive 2014	Impegni 2014	%	Previsioni definitive 2015	Impegni 2015	%
Titolo I - Spese correnti	10.356.103,85	9.098.163,86	88%	7.876.233,00	6.539.156,38	84%	6.265.330,16	5.176.621,70	83%
Titolo II - Spese in conto capitale	14.435.588,00	14.162.424,00	98%	2.386.165,00	2.378.303,75	100%	15.191.302,54	100.788,27	1%
Titolo III - Rimborso di prestiti	1.322.093,00	322.093,00	24%	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-
Titolo IV - Servizi conto terzi	878.000,00	537.673,35	61%	923.000,00	551.310,84	60%	1.433.000,00	857.923,57	60%
<b>Totali</b>	<b>27.051.790,85</b>	<b>24.120.360,21</b>		<b>11.785.404,00</b>	<b>10.129.371,57</b>		<b>22.889.632,70</b>	<b>6.135.333,54</b>	

La rappresentazione grafica degli stessi elementi riferiti all'esercizio in commento produce il seguente effetto ottico:

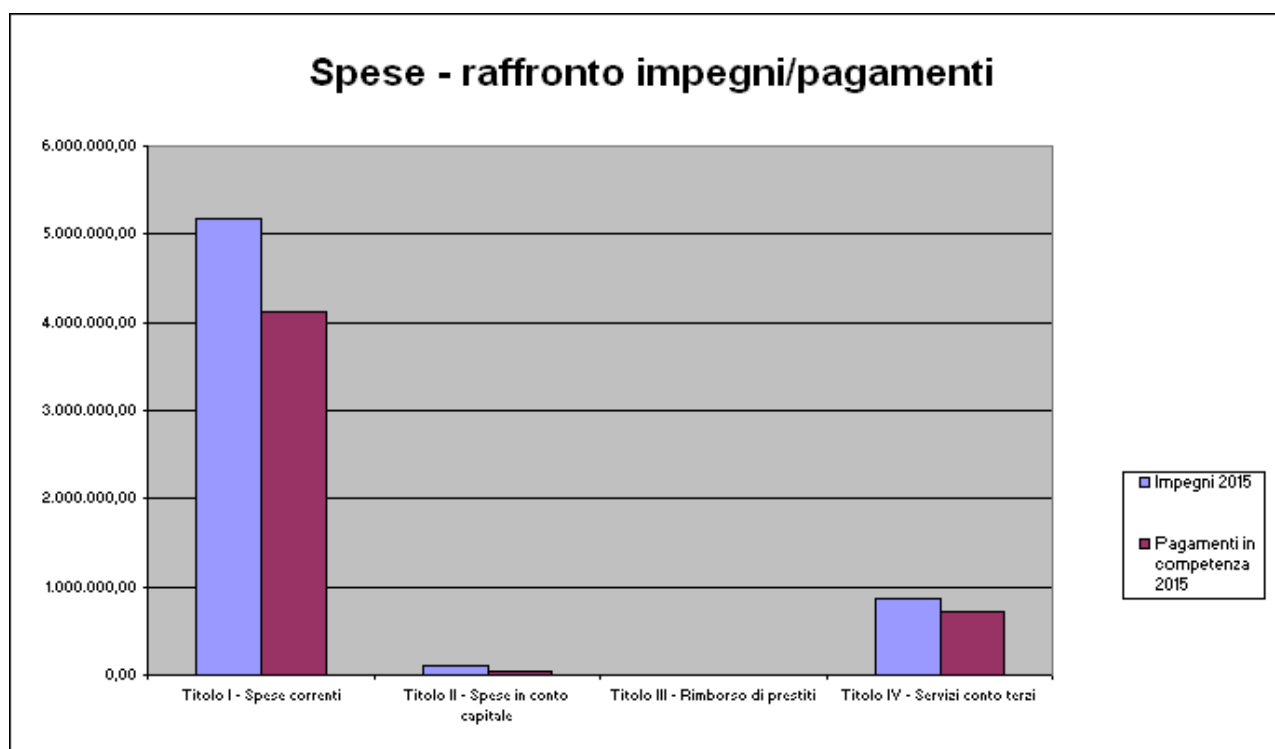


Per quanto concerne, invece, l'entità dei pagamenti effettuati rispetto agli impegni assunti in competenza, nel prospetto che segue viene evidenziata la situazione relativa all'ultimo triennio:

### *Spesa: raffronto impegni / pagamenti*

Spese	Impegni 2013	Pagamenti in competenza 2013	%	Impegni 2014	Pagamenti in competenza 2014	%	Impegni 2015	Pagamenti in competenza 2015	%
Titolo I - Spese correnti	9.098.163,86	5.665.266,17	62%	6.539.156,38	5.015.013,85	76%	5.176.621,70	4.121.531,83	80%
Titolo II - Spese in conto capitale	14.162.424,00	350.542,37	2%	2.378.303,75	38.837,71	1%	100.788,27	46.318,17	46%
Titolo III - Rimborso di prestiti	322.093,00	322.093,00	100%	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-
Titolo IV - Servizi conto terzi	537.673,35	436.893,03	81%	551.310,84	481.890,64	87%	857.923,57	720.259,92	84%
<b>Totali</b>	<b>24.120.360,21</b>	<b>6.774.794,57</b>		<b>10.129.371,57</b>	<b>5.535.748,20</b>		<b>6.135.333,54</b>	<b>4.888.169,92</b>	

Gli stessi dati, relativi al solo esercizio in corso, hanno la seguente rappresentazione grafica:



Ciò posto, possiamo ora ad analizzare le varie poste degli elaborati economico patrimoniali dell'esercizio, che ha evidenziato nel suo complesso una perdita di euro 214.437,17, iniziando a commentare il

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Il Conto del Patrimonio ha la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute durante l'anno nelle singole poste. Obiettivo dell'elaborato che ci accingiamo a commentare, quindi, non è solo quello più evidente di misurare l'entità delle singole componenti patrimoniali al termine dell'esercizio, ma anche quello di evidenziare le variazioni che le stesse hanno subito, al fine di consentire un'analisi critica ai terzi interessati ad attingere informazioni relative allo stato patrimoniale dell'ente.

Come espressamente recita il secondo comma dell'art. 230 Tuel, il patrimonio dell'ente è rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza della dotazione patrimoniale dell'ente. Di conseguenza i beni e i rapporti giuridici non suscettibili di valutazione (come, ad esempio, i diritti nascenti dalla partecipazione ad organizzazioni e/o

consorzi ai quali sia stato demandato il solo svolgimento di funzioni istituzionali) non hanno contribuito alla determinazione della consistenza del netto patrimoniale.

Il concetto stesso di Patrimonio, inoltre, evidenzia lo stretto legame esistente fra le consistenze di alcune delle principali voci che la compongono e gli inventari, ove questi ultimi assolvono alla loro funzione di scrittura di dettaglio delle poste relative alle immobilizzazioni.

## **Riaccertamento Straordinario dei Residui**

Come più sopra riferito, il nostro Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui che, conformemente alla previsione normativa, è stato approvato con apposita delibera della Giunta Comunale.

Trattandosi di un'operazione di ricostruzione contabile, più che di una rilevazione di operazioni straordinarie, conformemente alla previsione del ridetto principio contabile n. 3, al fine di evitare l'inquinamento del conto economico e del risultato d'esercizio, si è provveduto ad imputare gli importi rivenienti dal riaccertamento straordinario direttamente alle poste patrimoniali, come si può desumere dalle tabelle che seguono:

### ***Residui Attivi eliminati***

Tit.	Cst.	Voce	Residui eliminati	Imputazione						
				Credito iva	Debiti per mutui e prestiti	Risconti passivi per contributi finalizzati	Altri risconti passivi	Conferimenti per trasferimenti di capitale	Conferimenti da concessioni di edificare	Netto patrimoniale
IV	3	Trasferimenti di capitale da Regione	7.590.187,52	0,00	0,00	7.590.187,52	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	4	Trasferimenti di capitale da altri enti	3.585,30	0,00	0,00	3.585,30	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>Totali</b>	<b>7.593.772,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.593.772,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### ***Residui Passivi eliminati***

Voce	Residui eliminati	Imputazione				
		Debito iva	Conferimenti per trasferimenti di capitale	Conferimenti da concessioni di edificare	Netto patrimoniale	Conti d'ordine
Titolo I - Spese correnti	344.394,36	0,00	0,00	0,00	344.394,36	0,00
Titolo II - Spese in conto capitale	12.601.558,68	0,00	0,00	0,00	0,00	12.601.558,68
<b>Totali</b>	<b>12.946.553,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>344.394,36</b>	<b>12.601.558,68</b>

## **ATTIVO**

Le poste dell'attivo sono raggruppate in tre macrovoci, oltre i conti d'ordine, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

### **A) Immobilizzazioni**

E' una delle più importanti classi che compongono il patrimonio dell'ente ed accoglie, nel suo complesso, i valori patrimoniali immobilizzati, sia in poste di natura tecnica che finanziaria, ed è composta dai tre raggruppamenti che seguono.

#### **A I) Immobilizzazioni Immateriali.**

Sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati contabilizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio in esame. Vi sono confluiti tutti gli oneri che, pur non essendo riferibili ad uno specifico cespite materialmente individuabile, per la loro natura non esauriscono la loro utilità nell'anno in cui vengono sostenuti e che, in ossequio al giusto criterio della competenza economica, vengono posti a carico di diversi esercizi. Sono valutati al costo storico, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono indicati al netto degli importi accantonati fino alla data di riferimento del presente conto del patrimonio, con il metodo diretto, mediante ripartizione in quote costanti. La quota imputata a carico dell'esercizio in corso, ammonta ad euro 42.917,84.

Il loro dettaglio, in termini di formazione, è rappresentato nel seguente prospetto ove è indicata, a fianco di ogni singolo valore incrementativo, il numero degli esercizi a carico dei quali vengono imputate le relative quote, nonché l'accantonamento posto a carico dell'esercizio che stiamo commentando:

Anno di formazione	Residuo all'inizio dell'esercizio	(Costo storico)	(Accant. in anni)	Quota a carico dell'esercizio	Residuo al termine dell'esercizio
2012	14.037,15	35.092,86	5	7.018,57	7.018,58
2013	15.301,82	25.503,04	5	5.100,61	10.201,21
2014	29.957,87	37.447,34	5	7.489,47	22.468,40
2015	0,00	116.545,94	5	23.309,19	93.236,75
<b>Totali</b>	<b>59.296,84</b>	<b>214.589,18</b>		<b>42.917,84</b>	<b>132.924,94</b>

#### **A II) Immobilizzazioni Materiali.**

Le poste relative alle immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 230 del Tuel, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente alla previsione del 3° comma dello stesso articolo, sono stati specificamente distinti i beni che, per la particolare caratteristica soggettiva degli enti locali territoriali, le norme del codice civile annoverano fra quelli appartenenti al demanio.

Gli inventari dei beni mobili ed immobili sono aggiornati in ossequio alle norme vigenti e correttamente tenuti.

Al fine di fornire un quadro complessivo del loro stato si ritiene opportuno ricordare che, in sede di revisione dell'inventario prevista dall'art. 116 del D.Lgs. 27.2.1995 n. 77, in ossequio al disposto del citato art. 230, i beni già acquisiti all'ente furono valutati come segue:

- . i beni demaniali: in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione relativi agli stessi beni;
- . i terreni ed i fabbricati: al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali;
- . i beni mobili: al costo.

Sempre in sede di revisione dell'inventario venne applicato il disposto del comma 2 dell'art. 117 del D.Lgs. 77/1995 che consente di considerare interamente ammortizzati i beni mobili non registrati acquisiti da oltre un quinquennio. Di conseguenza tali beni furono inventariati, assegnati al relativo centro di responsabilità, come tutti gli altri, ed iscritti con valore netto pari a zero.

Le successive acquisizioni sono state valutate al costo così come le manutenzioni straordinarie di natura incrementativa e/o gli stati di avanzamento dei lavori pagati successivamente alla revisione, che sono stati registrati ad incremento del valore dei singoli beni.

Nell'esercizio che si commenta si è infatti provveduto ad imputare, con le opportune classificazioni, il totale dei pagamenti dedotti dai primi sei interventi del Titolo II della spesa ad incremento finanziario delle immobilizzazioni.

Le imputazioni sono avvenute al netto dei trasferimenti di capitali destinati a specifici investimenti accertati nell'entrata del conto del bilancio. A questo riguardo, considerata anche l'attenzione della Corte dei Conti in argomento, si precisa che il già richiamato Principio Contabile n. 3, al punto 153, oltre a contemplare l'imputazione alla voce Conferimenti degli accertamenti relativi a contributi in conto capitale destinati al finanziamento indistinto degli investimenti, prevede due metodi alternativi per la contabilizzazione di quelli finalizzati a specifiche immobilizzazioni: quello del costo netto (con incremento del patrimonio al netto del contributo) e quello della sterilizzazione della quota di ammortamento (che prevede un incremento patrimoniale pari all'ammontare



dell'investimento lordo e la rilevazione, in futuro, del cosiddetto ammortamento attivo, cioè di una quota a segno invertito calcolata sull'ammontare del contributo, da rilevare annualmente sia fra i ricavi sia a deconto della voce dei Conferimenti).

Se si può affermare che i due metodi producono i medesimi effetti sul piano economico, altrettanto non si può dire riguardo alle consistenze patrimoniali poiché esse, con il secondo metodo, risulterebbero riallineate solo al termine del processo di ammortamento dell'investimento che, ricordiamo, dura oltre 30 anni per i fabbricati e addirittura 50 per i beni demaniali.

Per i motivi sopra esposti e per maggiore semplicità abbiamo ritenuto opportuno adottare il criterio del costo netto.

Il principio contabile prevede, quindi, di operare nel seguente modo:

- all'atto dell'accertamento del contributo, incrementare la posta Conferimenti per trasferimenti di capitale;
- al momento del sostenimento dell'investimento: incrementare la voce immobilizzazioni in corso per l'ammontare dell'investimento lordo;
- quando l'impianto entra in funzione: a) contabilizzare l'incremento della singola categoria di immobilizzazione solo per l'importo rimasto a carico dell'Ente, al netto del contributo; b) ridurre la voce Conferimenti dell'importo del contributo "utilizzato"; c) ridurre le immobilizzazioni in corso per l'intero investimento lordo che a suo tempo vi era confluito.

Seguendo il principio contabile, quindi, per le immobilizzazioni in corso (imputazione al lordo) verrebbe utilizzato un criterio diverso da quello con il quale si implementano le altre poste delle immobilizzazioni materiali (imputazione al netto) ed il totale delle immobilizzazioni sarebbe così costituito da una sommatoria eterogenea di incrementi lordi e netti. Sarebbe inoltre impossibile conoscere per quale entità la posta Conferimenti sia costituita da contributi ivi "parcheeggiati" in attesa di essere utilizzati in futuro a deconto di investimenti già rilevati fra le immobilizzazioni in corso.

Abbiamo quindi ritenuto opportuno uniformare i criteri di valutazione usando il criterio del netto anche per le immobilizzazioni in corso con l'effetto di ottenere, di contro, anche la depurazione della posta Conferimenti dalle quote di contributi riferiti agli investimenti realizzati fino al termine dell'esercizio.

Rimane, in ogni caso, la necessità di evidenziare la parte dei contributi (originariamente imputati anch'essi a Conferimenti) destinata ad essere utilizzata a deconto dei futuri investimenti per effetto del disallineamento fra l'esercizio di accertamento e quello (diverso) di effettuazione dell'investimento. A tal fine abbiamo provveduto a rilevare una posta di risconto passivo (che evidenzia con chiarezza l'entità dei contributi finalizzati già

accertati al termine dell'esercizio e non ancora utilizzati) anche per meglio rappresentare gli equilibri finanziari dell'ente, considerata la confluenza dei crediti nascenti dall'accertamento fra le poste dell'attivo circolante o, se già incassati, fra le disponibilità liquide.

Il totale complessivo dei contributi in conto capitale utilizzati nell'esercizio in riduzione del valore degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni, è ammontato ad euro 909.289,78.

Il dettaglio dei singoli contributi di cui si è tenuto conto ai fini di cui sopra, è indicato qui di seguito:

#### ***Titolo IV Categoria 2 - Trasferimenti di capitali dallo Stato***

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput. a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Stato per edilizia scolastica - palestra di San Carlo	0,00	0,00	0,00	-451,78	0,00	451,78	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-451,78</b>	<b>0,00</b>	<b>451,78</b>	<b>0,00</b>

#### ***Titolo IV Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione***

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput. a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Reg.per completamento area esterna scuola media sms (campo vc	9.363,52	0,00	2.213,08	0,00	0,00	0,00	7.150,44
Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Sant'Agostino	1.804.570,91	120.094,63	131.006,67	-1.775.778,16	0,00	0,00	17.880,71
Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Dosso	167.211,44	24.785,00	98.904,19	-93.092,25	0,00	0,00	0,00
Fondi Commissario per ricostruzione impianto sportivo San Carlo	46.563,43	0,00	42.269,78	-4.293,65	0,00	0,00	0,00
Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola elem.e palestra Sant'Ago	1.498.142,40	8.667,08	25.597,40	-1.461.763,08	0,00	0,00	19.449,00
Fondi Commissario per ricostruzione viabilità	327.873,79	11.035,45	0,00	-217.154,70	0,00	0,00	121.754,54
Fondi Commissario per ricostruzione centro civico di San Carlo	1.022.197,29	42.255,22	46.366,24	-973.112,45	0,00	0,00	44.973,82
Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola media-nuova sede munic	2.956.743,03	0,00	11.794,00	-2.845.217,13	0,00	0,00	99.737,90
Contr.Reg.per acquisto alloggi pro terremotati	498.902,00	0,00	205.786,22	-293.115,78	0,00	0,00	0,00
Contr.Reg.per ristruttur.ex scuola media	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Contr.Reg.per progetto Less is More	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
<b>Totali</b>	<b>8.546.573,81</b>	<b>206.837,38</b>	<b>563.937,58</b>	<b>-7.643.527,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>525.946,41</b>

#### ***Titolo IV Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico***

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertamenti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput. a conferimenti di capit. (-)	Eccedenza stralci (+)	Risconti finali
Contr.Comuni Piemontesi per il progetto "un nido per Sant'Agostino"	120.000,00	0,00	3.004,66	0,00	0,00	0,00	116.995,34
Contr.CR Ceto per progetto "un nido per Sant'Agostino"	3.585,30	0,00	0,00	-3.585,30	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>123.585,30</b>	<b>0,00</b>	<b>3.004,66</b>	<b>-3.585,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>116.995,34</b>

#### ***Titolo IV Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti***

Descrizione	Risconti iniziali (+)	Accertam enti (+)	Utilizzi (-)	Maggiori (+) o minori (-) entrate	Imput.a conferime nti di capit. (-)	Eccedenz a stralci (+)	Risconti finali
Indennizzo assic.per viabilità(Mazzini,SP66 e semaforo Dosso)	467,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	467,81
Indennizzo assic.per interventi in materia ambientale (zona ex.Ferrini)	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
Indennizzo assic.per interventi su im.sportivo San Carlo	19.407,42	0,00	963,76	0,00	0,00	0,00	18.443,66
Contr.Fondazione CARICE per costruzione palestra di San Carlo	125.112,03	0,00	6.960,11	0,00	0,00	0,00	118.151,92
Indennizzo assic.per interventi ex-scuola media - nuova sede municipale	1.964.203,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.964.203,63
Indennizzo assic.per ripristino cimitero di Sant'Agostino	1.160.698,12	0,00	18.592,11	0,00	0,00	0,00	1.142.106,01
Indennizzo assic.per ristruttur. Ex scuole elementari e palestra	482.930,56	0,00	1.284,19	0,00	0,00	0,00	481.646,37
Indennizzo assic.per ripristino cimitero di Dosso	292.168,19	0,00	292.168,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Indennizzo assic.per manutenz.straordinaria imp.sportivo S.Agostino	166.500,00	0,00	3.680,50	0,00	0,00	0,00	162.819,50
Indennizzo assic.per ristruttur.centro civico di San Carlo	172.852,33	0,00	9.598,98	0,00	0,00	0,00	163.253,35
Indennizzo assic.per costruzione palestra scuola elementari di Dosso	120.000,00	0,00	457,46	0,00	0,00	0,00	119.542,54
Indennizzo assic.per manutenzione imp.sportivo San Carlo	367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	367,00
Contr.Privati per lavori di completamento casa protetta di Dossi	0,00	45.000,00	8.642,24	0,00	0,00	0,00	36.357,76
<b>Totali</b>	<b>4.543.107,09</b>	<b>45.000,00</b>	<b>342.347,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.252.359,55</b>

Alla colonna "stralci eccedenti" sono state appostati gli importi relativi alle minori entrate derivanti da residui stralciati dal conto del bilancio, per un importo superiore all'ammontare del contributo non ancora utilizzato a deconto dell'immobilizzazione relativa. Questa particolare situazione si è verificata in quanto, in applicazione del criterio dell'incremento netto delle immobilizzazioni materiali più sopra ricordato, i pagamenti effettuati per un investimento assistito da contributo finalizzato non rilevano dal punto di vista patrimoniale fino a concorrenza degli accertamenti contabilizzati per il contributo stesso, ancorchè non incassato.

La quadratura degli incrementi finanziari delle immobilizzazioni tecniche si desume dal seguente prospetto di raccordo:

### ***Imputazione degli investimenti in immobilizzazioni tecniche***

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Utilizzo Contr.Reg.per completamento area esterna scuola media sms (campo volo)	E	IV	3				2.213,08	-2.213,08
31/12/15	Utilizzo Indennizzo assic.per interventi su im.sportivo San Carlo	E	IV	5				963,76	-3.176,84
31/12/15	Utilizzo Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Sant'Agostino	E	IV	3				131.006,67	-134.183,51
31/12/15	Utilizzo Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Dosso	E	IV	3				98.904,19	-233.087,70
31/12/15	Utilizzo Fondi Commissario per ricostruzione impianto sportivo San Carlo	E	IV	3				42.263,78	-275.357,48
31/12/15	Utilizzo Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola elem.e palestra Sant'Agost	E	IV	3				25.597,40	-300.954,88
31/12/15	Utilizzo Fondi Commissario per ricostruzione centro civico di San Carlo	E	IV	3				46.366,24	-347.321,12
31/12/15	Utilizzo Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola media-nuova sede municip	E	IV	3				11.794,00	-359.115,12
31/12/15	Utilizzo Contr.Reg.per acquisto alloggi pro terremotati	E	IV	3				205.786,22	-564.901,34
31/12/15	Utilizzo Contr.Fondazione CARICE per costruzione palestra di San Carlo	E	IV	5				6.960,11	-571.861,45
31/12/15	Utilizzo Contr.Comuni Piemontesi per il progetto "un nido per Sant'Agostino"	E	IV	4				3.004,66	-574.866,11
31/12/15	Utilizzo Indennizzo assic.per ripristino cimitero di Sant'Agostino	E	IV	5				18.592,11	-593.458,22
31/12/15	Utilizzo Indennizzo assic.per ristruttur. Ex scuole elementari e palestra	E	IV	5				1.284,19	-594.742,41
31/12/15	Utilizzo Indennizzo assic.per ripristino cimitero di Dosso	E	IV	5				292.168,19	-886.910,60
31/12/15	Utilizzo Indennizzo assic.per manutenz.straordinaria imp.sportivo S.Agostino	E	IV	5				3.680,50	-890.591,10
31/12/15	Utilizzo Indennizzo assic.per ristruttur.centro civico di San Carlo	E	IV	5				9.598,98	-900.190,08
31/12/15	Utilizzo Indennizzo assic.per costruzione palestra scuola elementari di Dosso	E	IV	5				457,46	-900.647,54
31/12/15	Utilizzo Contr.Privati per lavori di completamento casa protetta di Dossi	E	IV	5				8.642,24	-909.289,78
31/12/15	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	C	18.433,07		-890.856,71
31/12/15	Pagamenti dell'esercizio	S	II		1	R	1.268.463,28		377.606,57
31/12/15	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	C	12.330,10		389.936,67
31/12/15	Pagamenti dell'esercizio	S	II		5	R	6.233,22		396.169,89
31/12/15	Pagamenti dell'esercizio	S	II		6	C	15.555,00		411.724,89
31/12/15	Pagamenti dell'esercizio	S	II		6	R	59.427,46		471.152,35
31/12/15	Incrementi finanziari Costi pluriennali capitalizzati							116.545,94	354.606,41
31/12/15	Incrementi finanziari Beni demaniali							197.080,18	157.526,23
31/12/15	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio indisponibile)							30.202,22	127.324,01
31/12/15	Incrementi finanziari Fabbricati (patrimonio disponibile)							105.256,65	22.067,36
31/12/15	Incrementi finanziari Macchinari, attrezzature e impianti							4.245,60	17.821,76
31/12/15	Incrementi finanziari Attrezzature e sistemi informatici							4.718,96	13.102,80
31/12/15	Incrementi finanziari Automezzi e motomezzi							12.330,10	772,70
31/12/15	Incrementi finanziari Mobili e macchine d'ufficio							772,70	0,00
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>1.380.442,13</b>	<b>1.380.442,13</b>	<b>0,00</b>

Nell'elaborato che segue, inoltre, le variazioni patrimoniali registrate nell'esercizio sono state riclassificate in base alla loro natura, conformemente a quanto, ormai da alcuni anni, viene richiesto all'Organo di revisione dalla Corte dei Conti:

### ***Analisi della natura delle variazioni delle immobilizzazioni materiali***

Operazione	Variazioni da Conto Finanziario Positive	Variazioni da Conto Finanziario Negative	Variazioni da Altre Cause Positive	Variazioni da Altre Cause Negative
CESSIONE		200,00		
ACQUISTO	354.606,41		0,00	0,00
RADIAZIONE	0,00		0,00	685,02
INCR.PER STRALCIO CONTRIBUTI FINALIZZATI	0,00		451,78	0,00
RILEVAZIONE PLUSVALENZA	0,00		200,00	0,00
AMMORTAMENTO	0,00		0,00	564.429,79
<b>Totali</b>	<b>354.606,41</b>	<b>200,00</b>	<b>651,78</b>	<b>565.114,81</b>

### ***Dismissioni***

I beni dismessi sono stati stralciati dalla relativa categoria di immobilizzazione se e nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i relativi accertamenti finanziari e, in relazione ai valori di realizzo rispetto al valore contabile del cespite ceduto, si è provveduto alla determinazione delle relative plusvalenze o minusvalenze patrimoniali, per il cui dettaglio si rinvia alla parte finale della presente relazione ove, a commento del Conto Economico, vengono riportate le relative schede contabili.

Le poste iscritte nella colonna variazioni negative da conto finanziario trovano il loro raccordo con il contenuto del Prospetto di Conciliazione delle Entrate, come emerge dal seguente prospetto di riparto delle alienazioni beni patrimoniali dal quale possono desumersi, oltre all'importo dell'eventuale ammontare dell'iva (se il bene era utilizzato in attività rilevanti ai fini di tale imposta), le poste alle quali tali dismissioni sono state imputate:

### ***Riparto alienazioni beni patrimoniali***

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / \$ poste	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Accertamenti di competenza	E	IV	1		C		200,00	-200,00
31/12/15	Accertamenti per dismissioni Automezzi e motomezzi	E				C	200,00		0,00
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						200,00	200,00	0,00

### ***Ammortamenti***

I valori delle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto dei relativi fondi di ammortamento. Le quote a carico dell'esercizio che si commenta sono state calcolate, per singolo bene e per ogni singolo incremento di valore ad esso riferito, nella misura indicata per ogni categoria dal comma 7 dell'art. 229 T.u.e.l. e precisamente:

- edifici, anche demaniali, comprese le manutenzioni straordinarie: 3%
- strade, ponti ed altri beni demaniali: 2%
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili: 15%
- attrezzature e sistemi informatici, automezzi, mezzi di movimentazione, motoveicoli ed altri beni: 20%

Le quote, inoltre, sono state determinate in relazione al periodo di utilizzo del bene rispetto all'intero esercizio, rapportando il calcolo al numero dei giorni di permanenza del bene all'interno dell'ente. La loro riclassificazione, in base alle categorie omogenee fra le quali sono suddivise le immobilizzazioni materiali nel conto del patrimonio, produce le risultanze indicate nella scheda contabile che segue, che accoglie anche la quota relativa alle immobilizzazioni immateriali, e che contiene in tal modo tutte le quote di ammortamento confluite, per il loro complessivo ammontare, alla apposita voce del conto economico:

### ***Ammortamenti***

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Costi pluriennali capitalizzati						42.917,84		42.917,84
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Beni demaniali						73.046,33		115.964,17
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio indisponibile)						245.929,34		361.893,51
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Fabbricati (patrimonio disponibile)						206.131,21		568.024,72
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Macchinari, attrezzature e impianti						28.499,31		596.524,03
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Attrezzature e sistemi informatici						5.437,38		601.961,41
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Automezzi e motomezzi						4.298,02		606.259,43
31/12/15	Ammortamenti dell'esercizio Mobili e macchine d'ufficio						1.088,20		607.347,63
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>607.347,63</b>	<b>0,00</b>	<b>607.347,63</b>

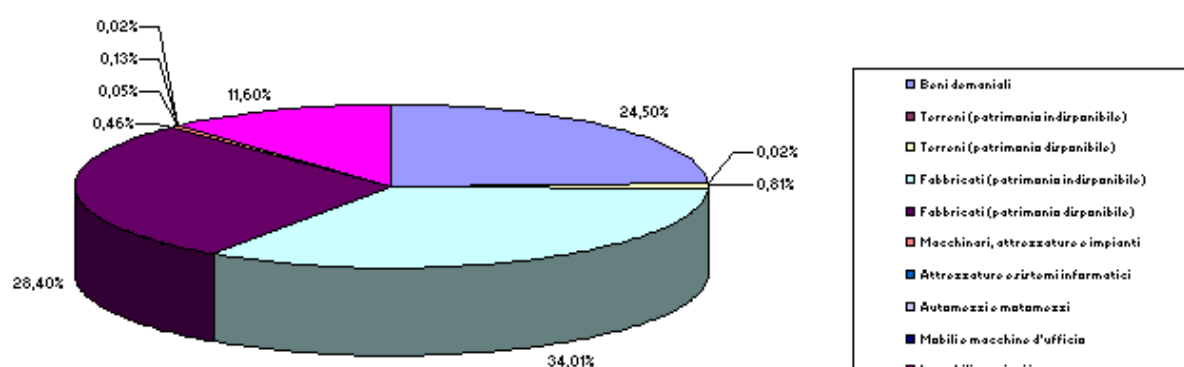
## ***Riepilogo Immobilizzazioni Materiali***

Le Immobilizzazioni materiali al termine dell'esercizio sono risultate nel loro complesso pari ad euro 18.610.743,64, al netto dei relativi fondi di ammortamento, e sono formate come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni demaniali	4.557.596,02	24,50%
Terreni (patrimonio indisponibile)	3.859,50	0,02%
Terreni (patrimonio disponibile)	151.323,73	0,81%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.329.714,20	34,01%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	5.285.537,53	28,40%
Macchinari, attrezzature e impianti	85.816,93	0,46%
Attrezzature e sistemi informatici	9.767,59	0,05%
Automezzi e motomezzi	23.728,63	0,13%
Mobili e macchine d'ufficio	4.414,44	0,02%
Immobilizzazioni in corso	2.158.985,07	11,60%
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>18.610.743,64</b>	<b>100,00%</b>

L'incidenza delle singole componenti rispetto all'ammontare complessivo immobilizzato, riferito al termine dell'esercizio, può desumersi dal seguente grafico:

## IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2015



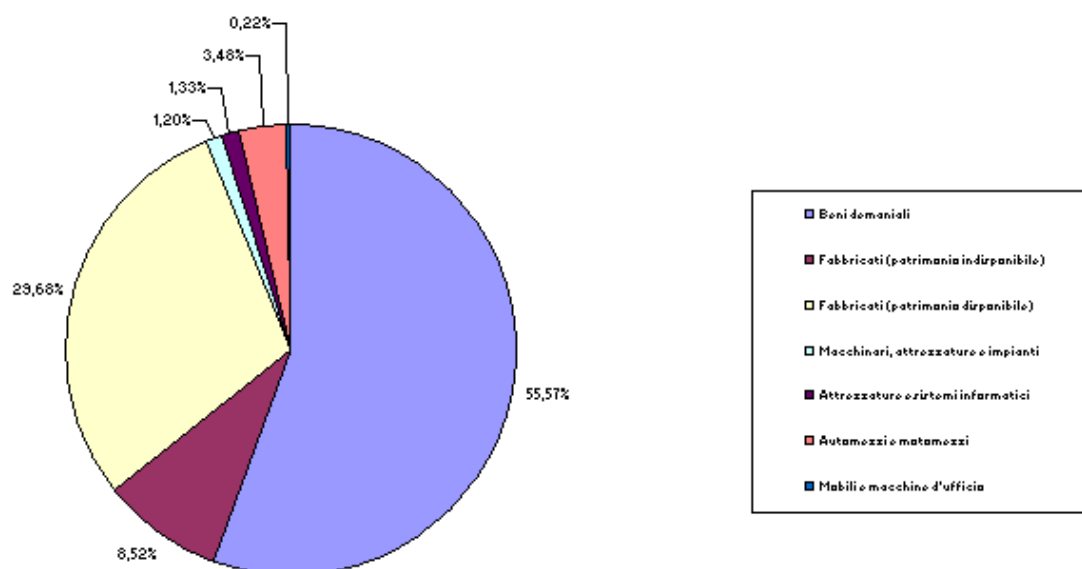
Gli investimenti effettuati dall'amministrazione nel corrente esercizio in immobilizzazioni materiali, costituiti dal totale delle somme pagate nell'anno a questo titolo in competenza ed a residui e determinati con i criteri sopra descritti (senza tener conto, quindi, di eventuali dismissioni né delle quote di ammortamento), sono ammontati a complessivi euro 354.606,41.

Tale valore risulta ripartito fra le varie categorie come segue:

Voce	Importo euro	incidenza %
Beni demaniali	197.080,18	55,57%
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	30.202,22	8,52%
Fabbricati (patrimonio disponibile)	105.256,65	29,68%
Macchinari, attrezzature e impianti	4.245,60	1,20%
Attrezzature e sistemi informatici	4.718,96	1,33%
Automezzi e motomezzi	12.330,10	3,48%
Mobili e macchine d'ufficio	772,70	0,22%
<b>Totale incrementi finanziari immobilizzazioni</b>	<b>354.606,41</b>	<b>100,00%</b>

Gli investimenti sopra evidenziati risultano graficamente composti come segue:

## INVESTIMENTI ANNO 2015

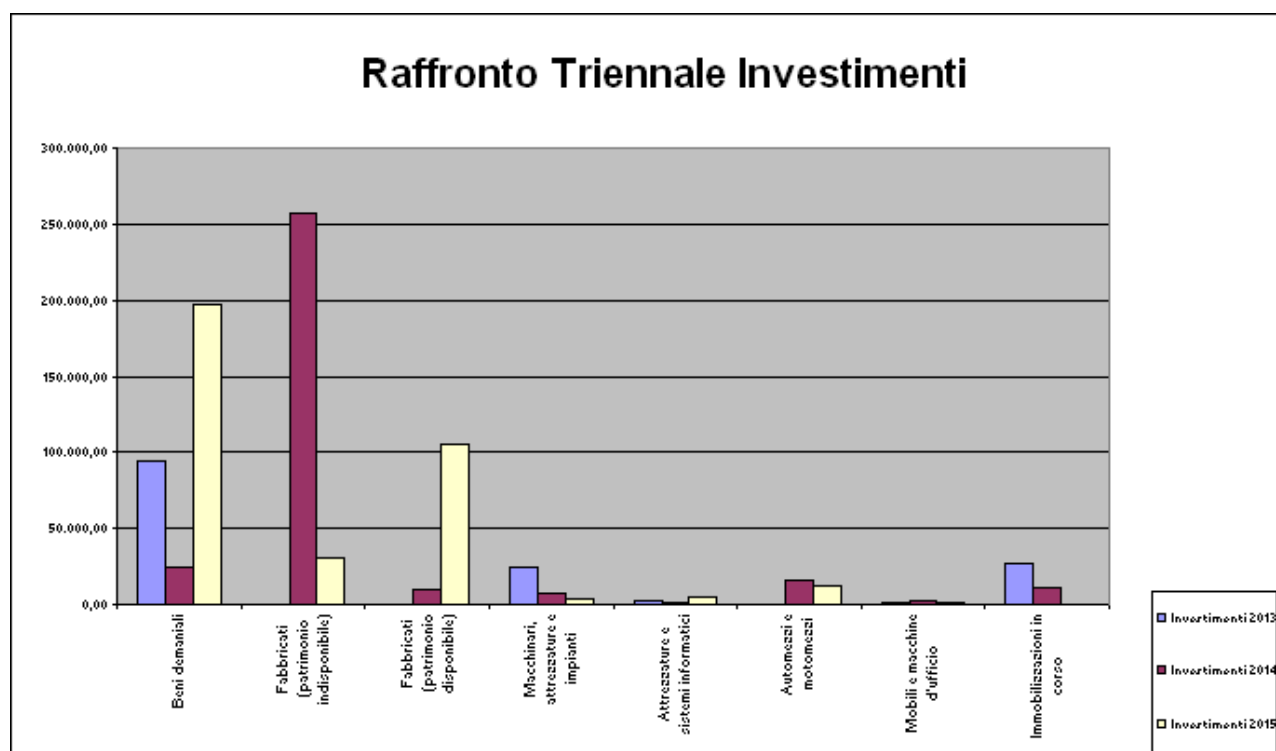


Nella tabella che segue può desumersi, invece, l'analisi comparata degli investimenti degli ultimi tre esercizi:

Voce	Investimenti 2013	Investimenti 2014	Incremento / Decremento	Investimenti 2015	Incremento / Decremento
Beni demaniali	93.964,42	24.193,91	-69.770,51	197.080,18	172.886,27
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	146,02	256.906,80	256.760,78	30.202,22	-226.704,58
Fabbricati (patrimonio disponibile)	375,10	10.211,40	9.836,30	105.256,65	95.045,25
Macchinari, attrezzature e impianti	24.353,39	7.036,31	-17.317,08	4.245,60	-2.790,71
Attrezzature e sistemi informatici	2.037,43	1.296,15	-741,28	4.718,96	3.422,81
Automezzi e motomezzi	0,00	15.950,00	15.950,00	12.330,10	-3.619,90
Mobili e macchine d'ufficio	1.702,60	2.786,59	1.083,99	772,70	-2.013,89
Immobilizzazioni in corso	26.824,59	11.561,64	-15.262,95	0,00	-11.561,64
<b>Totali</b>	<b>149.403,55</b>	<b>329.942,80</b>	<b>180.539,25</b>	<b>354.606,41</b>	<b>24.663,61</b>

Tale comparazione può essere graficamente rappresentata come segue:

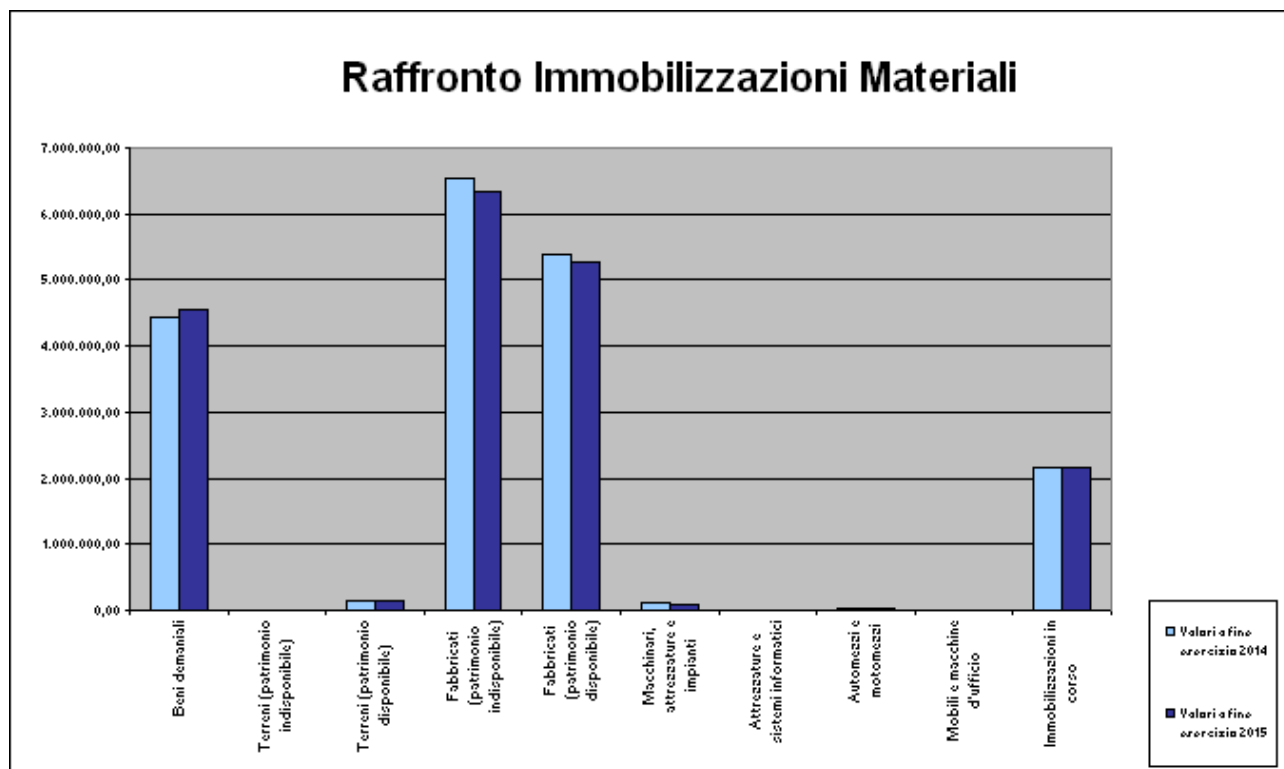




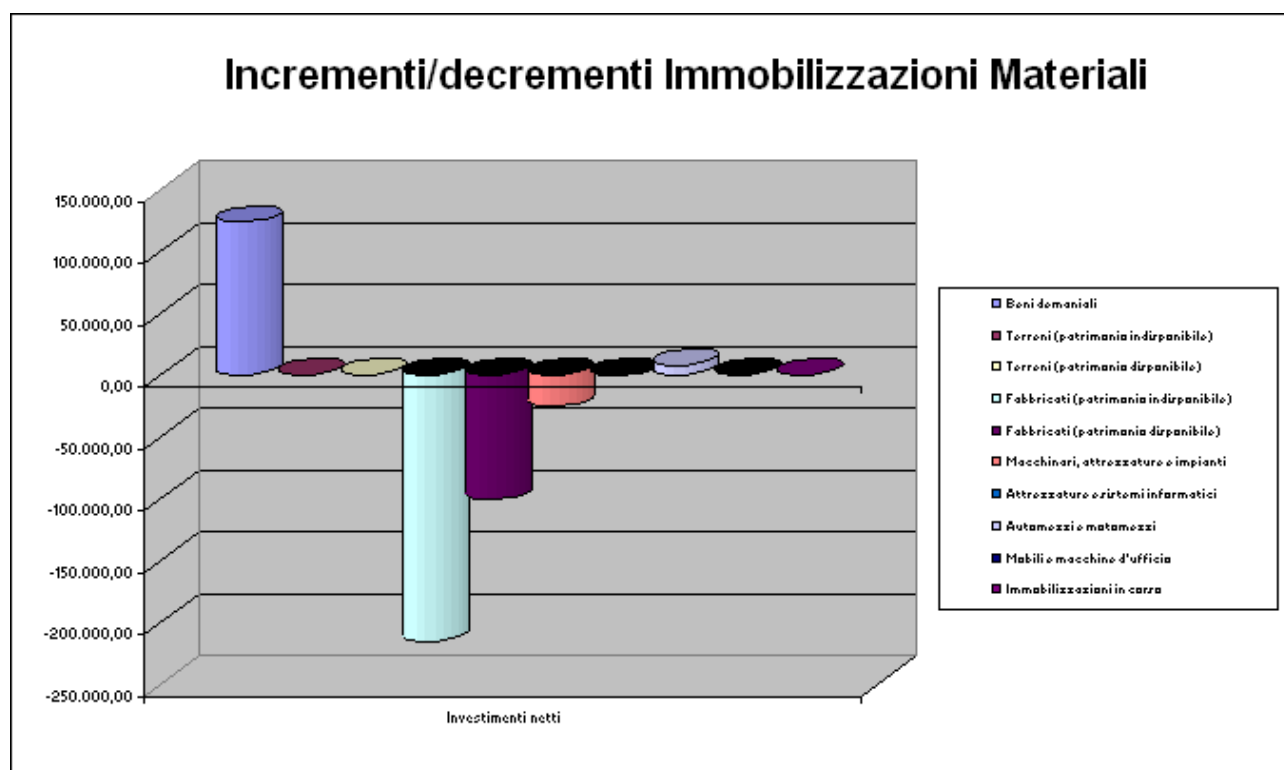
Il raffronto complessivo delle singole categorie di immobilizzazione all'inizio ed al termine dell'esercizio, la cui differenza rappresenta l'ammontare degli investimenti netti, evidenzia la seguente situazione:

Voce	Valori a fine esercizio 2014	Valori a fine esercizio 2015	Investimenti netti
Beni demaniali	4.433.562,17	4.557.596,02	124.033,85
Terreni (patrimonio indisponibile)	3.859,50	3.859,50	0,00
Terreni (patrimonio disponibile)	151.323,73	151.323,73	0,00
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	6.544.989,54	6.329.714,20	-215.275,34
Fabbricati (patrimonio disponibile)	5.386.412,09	5.285.537,53	-100.874,56
Macchinari, attrezzature e impianti	110.561,26	85.816,93	-24.744,33
Attrezzature e sistemi informatici	10.680,41	9.767,59	-912,82
Automezzi e motomezzi	15.696,55	23.728,63	8.032,08
Mobili e macchine d'ufficio	4.729,94	4.414,44	-315,50
Immobilizzazioni in corso	2.158.985,07	2.158.985,07	0,00
<b>Totali</b>	<b>18.820.800,26</b>	<b>18.610.743,64</b>	<b>-210.056,62</b>

Il loro raffronto visivo produce il seguente grafico:



Gli investimenti (e/o disinvestimenti) netti registrati nell'esercizio possono essere graficamente espressi come segue:



### *A III) Immobilizzazioni Finanziarie.*

La classe accoglie i valori relativi alle partecipazioni in società ed imprese, gli eventuali titoli posseduti dall'ente, nonché i crediti di dubbia esigibilità e quelli per depositi cauzionali.

#### *Partecipazioni.*

Le partecipazioni sono state classificate in ossequio alle disposizioni dell'art. 2359 del codice civile, e sono state valutate nel rispetto dei principi contabili correntemente utilizzati. Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nell'effettuare le valutazioni con il criterio della quota di netto patrimoniale della partecipata. L'art. 2426 del codice civile, infatti, oltre a prevedere al n. 3 il concetto di "valore durevolmente inferiore" a quello di costo, in relazione al quale prevede la valutazione a tale minor valore, regola l'ipotesi della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate condizionandole alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura, dopo avervi apportato le rettifiche richieste dai principi per la redazione del bilancio consolidato. In questo quadro normativo già di per sé molto complesso va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e, segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine (due o tre anni).

Le partecipazioni per le quali risulta indicato, nella tabella che segue, il criterio "Costo (valore nominale)" sono afferenti a organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto né la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione. In tal caso si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

In linea generale si precisa che sono state considerate partecipazioni in imprese controllate quelle per le quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o nelle quali l'ente esercita un'influenza dominante, in imprese collegate quelle che rappresentano almeno il 20% del capitale della partecipata (ridotto al 10% nel caso in cui la società sia quotata in borsa), ed in altre imprese le rimanenti.

Il valore delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta a complessivi euro 575.472,82 e sono rappresentate da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
C.M.V. Servizi Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	31.252,12
ACOSEA IMPIANTI Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	531.258,00
S.I.PRO. Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	1.962,70
Lepida Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	1.000,00
C.M.V. Raccolta Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	9.980,00
C.M.V. Energia & Impianti Srl	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	20,00
<b>Totale</b>			<b>575.472,82</b>

### **Titoli.**

I titoli di proprietà dell'ente, che sono detenuti per finalità diverse da quelle che li possono far ricomprendere nell'attivo circolante, ammontano ad euro 197.000,00, sono stati appostati fra le immobilizzazioni finanziarie ed il loro valore è stato determinato utilizzando il criterio del prezzo di mercato se conosciuto o, in caso contrario, del costo. In mancanza anche di quest'ultimo elemento si è presunto che il valore nominale lo commisurasse.

### **Crediti di dubbia esigibilità.**

L'ultima voce della macroclasse delle immobilizzazioni è rappresentata dai Crediti di dubbia esigibilità. Per tali crediti sono possibili due opzioni che possono anche coesistere. La prima è rappresentata dal mantenimento nel conto del bilancio del residuo attivo di esigibilità incerta e iscrivere un impegno finanziario per fondo svalutazione crediti o, più semplicemente, vincolare l'avanzo per pari importo. In alternativa l'ente può stralciare il residuo attivo dalla contabilità finanziaria e, ove ritenga sussistenza una qualche ipotesi di pur incerto realizzo, reiscriverlo nel Conto del Patrimonio, così come è accaduto per la nostra amministrazione. La posta che stiamo commentando accoglie quindi i crediti, pur di dubbio realizzo, per i quali a fine esercizio non sono ancora spirati i termini di prescrizione, che sono stati iscritti al loro valore nominale.

Il valore è rappresentato al netto del fondo svalutazione crediti di euro 63.996,40 costituito ai soli fini economico-patrimoniali e, quindi, non risultante dalla contabilità finanziaria.

Nel dettaglio la posta è costituita come segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/15	Apertura conto						33.846,57		33.846,57
31/12/15	Accantonamento al fondo svalutazione crediti							15.999,09	17.847,48
31/12/15	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed incassati	E	I	1				3.279,62	14.567,86
31/12/15	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed incassati	E	III	1				914,35	13.653,51
31/12/15	Crediti dubbia esigibilità reiscritti in competenza ed incassati	E	III	5				427,06	13.226,45
31/12/15	Inc. crediti di dubbia esigib., quota coperta dal fondo sval. crediti						2.772,62		15.999,07
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>36.619,19</b>	<b>20.620,12</b>	<b>15.999,07</b>

Al fine di valutare più compiutamente il raccordo di tali valori con il Conto del Bilancio, si precisa che le movimentazioni registrate nell'esercizio finanziario che hanno influenzato la posta che stiamo commentando sono le seguenti:

Bilancio		Incremento crediti di dubbia esigibilità		Decremento crediti di dubbia esigibilità	
Titolo	Categoria	Importi stralciati nell'esercizio dai residui che si vogliono reiscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Importi non iscritti nell'esercizio in competenza che si vogliono iscrivere come crediti di dubbia esigibilità	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) ed incassati nell'esercizio stesso	Crediti già iscritti fra quelli di dubbia esigibilità riaccertati nell'esercizio (per poterli incassare) e riportati a residui della relativa categoria
I	1	0,00	0,00	3.279,62	0,00
III	1	0,00	0,00	914,35	0,00
III	5	0,00	0,00	427,06	0,00
<b>Totali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.621,03</b>	<b>0,00</b>

## **Riepilogo Immobilizzazioni**

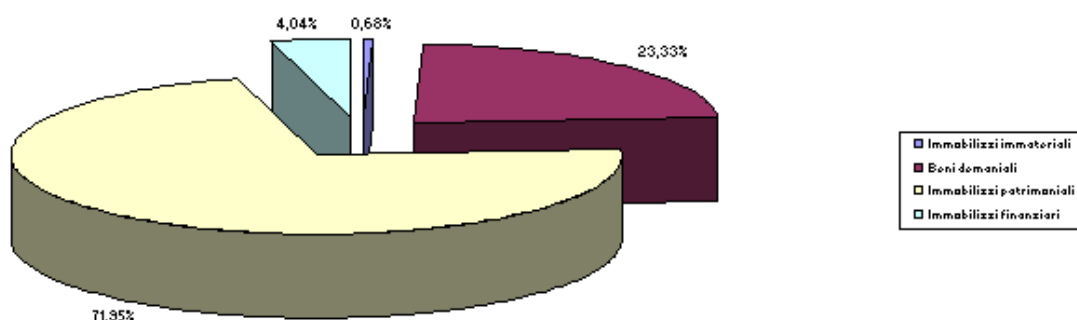
Nel loro complesso, al termine dell'esercizio, le immobilizzazioni riclassificate in base alla macrovoce di appartenenza, risultano ammontare a:

Macrovoce	Importo euro	incidenza %
Immobilizzi immateriali	132.924,94	0,68%
Beni demaniali	4.557.596,02	23,33%
Immobilizzi patrimoniali	14.053.147,62	71,95%
Immobilizzi finanziari	788.471,89	4,04%
<b>Totale</b>	<b>19.532.140,47</b>	<b>100,00%</b>

La posta relativa ai beni demaniali è stata appositamente scorporata in considerazione del particolare apporto della stessa alla costituzione del patrimonio netto dell'ente.

I suddetti elementi possono essere graficamente rappresentati come segue:

## COMPOSIZIONE IMMOBILIZZAZIONI



### **B) Attivo circolante**

I valori che compongono questa classe, che sono esposti in modo molto articolato e consentono un'analisi dettagliata, sono suddivisi in quattro raggruppamenti contraddistinti da numeri romani e precisamente:

#### **B II) Crediti.**

La macrovoce accoglie una complessa classificazione delle poste di credito appartenenti all'attivo circolante, molte delle quali sono diretta dipendenza della particolare caratteristica della struttura della contabilità finanziaria degli enti locali. Alcune sono inerenti alla soggettività del debitore; altre, invece, afferiscono la natura o la causa che ha prodotto l'insorgere dei crediti. I dati esposti nel conto del patrimonio evidenziano in dettaglio sia le variazioni direttamente derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio, sia le rettifiche relative ad altre cause (quali le differenze determinatesi nella fase di riaccertamento dei residui relativi agli anni precedenti) sia altre rettifiche non direttamente riconducibili a movimenti finanziari.

In relazione alla necessità di esporre in modo autonomo, fra i dati patrimoniali, i crediti vantati dall'nostro ente nei confronti dell'erario per iva, si è provveduto a depurare le poste di credito interessate dall'influenza della iscrizione in contabilità finanziaria dai valori afferenti a detta imposta. Le voci interessate a tali storni e le variazioni singolarmente apportate sono indicate nel prospetto che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Incasso residui	accertamenti riportati a residui	maggiori-minori entrate
Crediti verso altri soggetti - correnti	28.358,93	0,00	0,00	-28.358,93

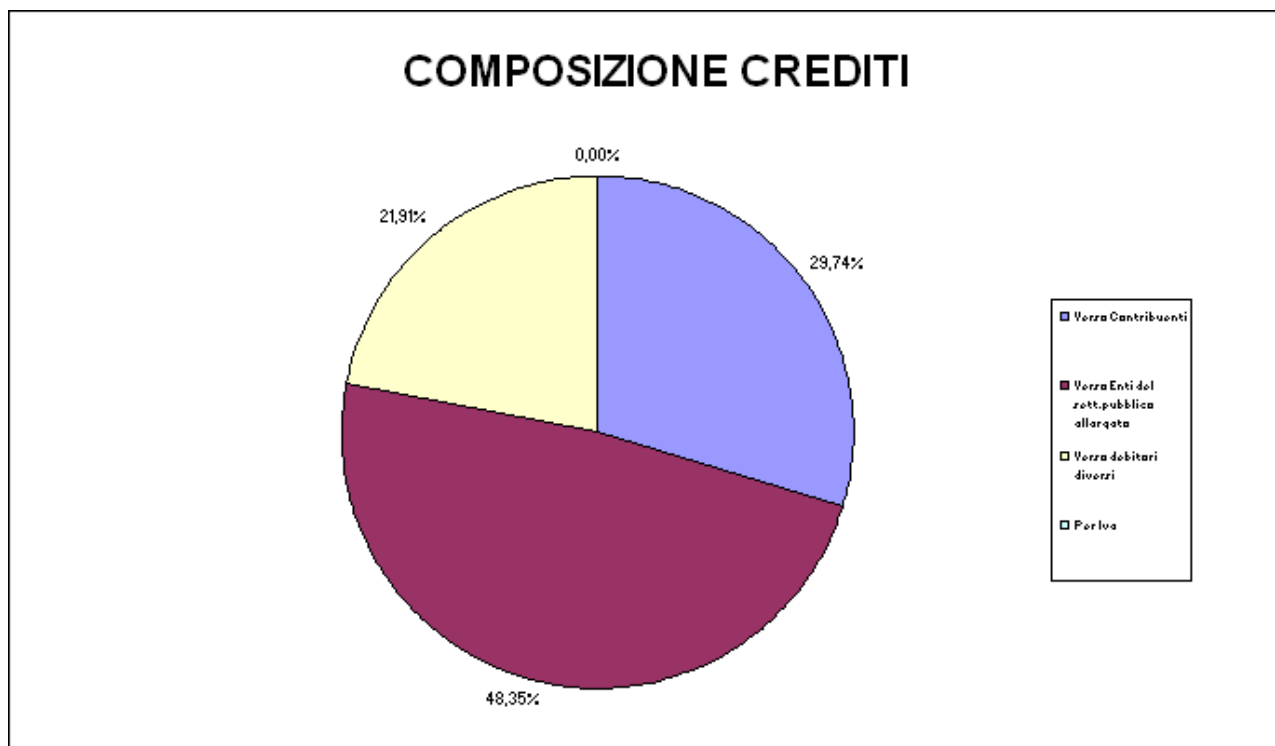
Si precisa che la consistenza finale del valore dei crediti iscritti nell'attivo circolante collima esattamente con l'ammontare complessivo dei residui attivi risultanti dal Conto del Bilancio.

Per quanto riguarda l'imputazione delle maggiori o minori entrate risultanti dal conto del bilancio, si rinvia al prosieguo della presente relazione e, precisamente, al dettaglio contenuto nel paragrafo relativo al Prospetto di Conciliazione.

L'importo complessivo dei crediti, di euro 2.419.946,46, è suddiviso fra le seguenti voci contraddistinte, nel Conto del Patrimonio, da numeri arabi che hanno subito le variazioni indicate a fianco di ognuna di esse:

Nr.	Tipo di credito	valore al 1.1.2015	valore al 31.12.2015	variazione %	incidenza sul totale
1	Verso Contribuenti	765.945,40	719.713,01	-6,04%	29,74%
2	Verso Enti del sett.pubblico allargato	9.210.118,06	1.170.100,85	-87,30%	48,35%
3	Verso debitori diversi	388.425,41	530.132,60	36,48%	21,91%
4	Per Iva	35.204,00	0,00	-100,00%	0,00%
	<b>Totali</b>	<b>10.399.692,87</b>	<b>2.419.946,46</b>		<b>100,00%</b>

La singola incidenza di tali voci rispetto all'ammontare totale al 31/12/2015 può desumersi dal seguente grafico:



Le suddette voci risultano già esaustivamente rappresentate nel conto del patrimonio in termini di completezza e di dettaglio cosicché ci soffermeremo a riflettere solo su alcuni aspetti.

### ***Crediti per Iva.***

La materia dell'Iva merita una riflessione particolare. In primis occorre considerare che l'imposta in parola produce effetti patrimoniali che coinvolgono simultaneamente e nel loro complesso ambedue le poste di credito e di debito, pur interessando alternativamente, con il saldo finale, l'attivo o il passivo del conto del patrimonio.

Di conseguenza, anche per condurre una più organica trattazione dell'argomento, riteniamo opportuno commentare l'intera posta, in modo congiunto, in questo paragrafo.

La voce accoglie gli effetti della gestione fiscale dei servizi svolti dall'ente, rilevanti ai fini iva, ed è costituita prevalentemente da elementi extracontabili, stante l'enorme difficoltà (che diviene impossibilità) di estrapolare, come teoricamente si dovrebbe, l'iva contenuta negli accertamenti e negli impegni relativi alle attività rilevanti per l'imposta.

Non tutte le componenti, però, sono estranee alla contabilità finanziaria cosicché abbiamo provveduto ad effettuare le registrazioni necessarie al fine di evitare duplicazioni, anche parziali, nella rappresentazione delle poste de quo.

Gli accertamenti e gli impegni destinati a confluire nel conto economico, sono stati depurati rispettivamente dall'iva sulle operazioni imponibili e da quella detraibile pagata



sugli acquisti, desunte dalla contabilità iva tenuta dall'ente e dalla bozza della dichiarazione annuale.

Per l'analisi degli elementi che hanno prodotto tali rettifiche, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

Al fine di fornire un dettaglio completo della composizione dei saldi contabili e del loro raccordo con le risultanze della dichiarazione annuale in corso di predisposizione (per la quale non sono ancora scaduti i termini di presentazione) riportiamo il seguente prospetto che raccorda, fra l'altro, il risultato di tale bozza di dichiarazione con il saldo contabile esposto nel conto del patrimonio:

Elemento	Iva	Interessi	Totale
<b>1. Credito iva da unico 2015</b>	<b>35.204,00</b>		
<b>1. (oppure) Debito iva da unico 2015</b>	<b>0,00</b>		
2. Versamenti effettuati nel 2015 relativi all'anno 2014	0,00	0,00	0,00
2. Compensazioni effettuate nel 2015 con credito iva 2013	0,00		
2. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2014	0,00		
<b>3. Credito iva contabile al 1.1.2015</b>	<b>35.204,00</b>		
<b>3. (oppure) Debito iva contabile al 1.1.2015</b>	<b>0,00</b>		
4. Iva assolta sugli acquisti	38.970,05		
5. Iva sulle operazioni imponibili e da split payment	124.352,26		
6. Versamenti relativi al 2015 effettuati nell'esercizio stesso	12.131,41	0,00	12.131,41
7. Versamenti relativi al 2015 effettuati nel 2016	38.046,80		
<b>8. Totale dei versamenti iva che confluiscono in dichiarazione (6+7)</b>	<b>50.178,21</b>	<b>0,00</b>	<b>12.131,41</b>
9. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2015 con utilizzo credito risultante da unico 2015	0,00		
10. Mod. F24 presentati in compensazione nel 2016 con utilizzo credito risultante da unico 2015	0,00		
<b>11. Totale delle compensazioni iva che confluiscono in dichiarazione (9+10)</b>	<b>0,00</b>		
<b>12. Credito Iva richiesto a rimborso</b>	<b>0,00</b>		
<b>13. Risultato della dichiarazione iva 2015 (-) Debito (+) Credito (1+4-5+8-11-12)</b>	<b>0,00</b>		
14. F24 presentati in compensazione nel 2016 con utilizzo credito risultante da unico 2015	0,00		
15. Versamenti relativi al 2015 effettuati nel 2016	38.046,80		
16. Credito richiesto a rimborso e non incassato al 31.12.2015	0,00		
<b>17. Credito contabile al 31.12.2015 (13+14-15-16)</b>	<b>0,00</b>		
<b>17. (oppure) Debito contabile al 31.12.2015 (13+14-15-16)</b>	<b>38.046,80</b>		

Si precisa che il totale dell'iva sulle operazioni imponibili sopra riportato comprende da quest'anno, in ossequio a quanto disposto dall'art. 5 del DM 23 gennaio 2015, anche l'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati in ambito commerciale soggetti alla normativa della scissione dei pagamenti (split payment) che, unitamente a quella contabilizzata per le operazioni soggette a reverse charge, è ammontata complessivamente ad euro 41.846,28.

Ritornando a commentare la posta in parola relativamente ai valori iscritti nell'attivo, si riporta, qui di seguito, il dettaglio delle operazioni che l'hanno interessata:

### **Iva a credito**

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento		+	-	+	-
01/01/15	Apertura conto					35.204,00				
31/12/15	Giroc.iva rip.a residui dal cf Debiti di funzionamento				C			38.046,80		
31/12/15	Giroc.impegni per iva dal cf Imposte e tasse				C		46.027,63			
31/12/15	Totale iva detraibile dell'esercizio						38.970,05			
31/12/15	Giroc. a debiti per iva per esposizione nel cf del patrimonio									82.154,88
	<b>TOTALI</b>					35.204,00	84.997,68	38.046,80	0,00	82.154,88

### **BIV) Disponibilità liquide.**

La voce, suddivisa fra Fondo di cassa e Depositi bancari, misura l'entità delle somme a disposizione dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio ed è rappresentata in modo esauriente cosicché non risultano necessarie ulteriori analisi.

### **Riepilogo attivo circolante**

Il totale della macrovoce in commento ammonta, alla fine dell'esercizio, a complessivi euro 9.511.487,27 pari al 32,74% del totale dell'attivo patrimoniale. Registra un decremento di euro 8.732.469,75 ed il raffronto dei valori per singola voce può desumersi dalla seguente tabella:

Attivo circolante	valore al 1.1.2015	valore al 31.12.2015	variazione %	incidenza sul totale
Crediti	10.399.692,87	2.419.946,46	-76,73%	25,44%
Disponibilità liquide	7.844.264,15	7.091.540,81	-9,60%	74,56%
<b>Totali</b>	<b>18.243.957,02</b>	<b>9.511.487,27</b>		<b>100,00%</b>

### **C) Ratei e Risconti**

Le poste rettificative indicate nella voce che stiamo commentando, parimenti all'analoga classe presente fra le poste del Passivo del presente Conto del Patrimonio, sono state calcolate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, in ottemperanza alle disposizioni del comma 2 dell'art. 229 del T.u.e.l., con la funzione di raccordare i criteri di competenza finanziaria con i quali sono state redatte le scritture contabili istituzionali dell'ente con quelli della competenza economica. In dettaglio sono composti dagli elementi indicati nei prospetti che seguono.

## **C II) Risconti attivi.**

Questa posta accoglie le quote di costo imputate alla competenza finanziaria dell'esercizio che si commenta che, in toto o in parte, appartengono alla competenza temporale dell'esercizio successivo, ed è costituita dalle movimentazioni indicate nel prospetto che segue:

### **Risconti attivi**

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/15	Apertura conto						7.058,70		7.058,70
01/01/15	Chiusura risconto	\$			3			7.058,70	0,00
31/12/15	Risconto attivo Assicurazioni						7.082,15		7.082,15
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>14.140,85</b>	<b>7.058,70</b>	<b>7.082,15</b>

## **CONTI D'ORDINE**

Sono qui confluiti i valori che, anche provenendo dalla contabilità finanziaria dell'ente, non esplicano una diretta influenza sulla consistenza patrimoniale vera e propria e vengono evidenziati al fine di portare a conoscenza dei terzi alcuni elementi destinati a completare ed integrare le informazioni relative alle poste patrimoniali in senso stretto.

Sono ovviamente iscritti per pari valori nell'attivo e nel passivo e paiono sufficientemente chiari cosicché ci limiteremo a precisare che la voce opere da realizzare accoglie, nel saldo finale, l'ammontare complessivo degli impegni riportati a residui desunti dal Conto del Bilancio nel Titolo II della Spesa, e che le relative variazioni sono rappresentate dall'evoluzione che detto titolo ha subito durante l'esercizio in commento.

## **PASSIVO**

Gli elementi indicati nel passivo del conto del patrimonio sono raggruppati in quattro macrovoci (oltre ai conti d'ordine) contraddistinte da lettere maiuscole, due delle quali afferenti poste di netto patrimoniale e le altre costituite da effettive passività. Oltre alla specifica voce di Patrimonio Netto questa sezione del conto del patrimonio accoglie due poste, raggruppate sotto la voce Conferimenti, che commisurano l'entità dei capitali acquisiti dall'ente a fondo perduto dallo stato, da altri enti pubblici o da terzi privati.

### **A) Patrimonio Netto.**

Questa voce misura l'ammontare del patrimonio netto dell'ente all'inizio ed al termine dell'esercizio.

La posta in commento evidenzia una particolare suddivisione, peculiare degli enti locali, relativa alla sua provenienza in termini di formazione, fra il netto vero e proprio e quello formato dai valori attribuiti ai beni demaniali. Tale distinzione appare opportuna per evidenziare l'entità del patrimonio costituito dalla valorizzazione di questi ultimi che, proprio per la loro impossibilità di essere realizzati, producono una posta di natura più tecnico contabile che effettiva e sostanziale. Con questa doverosa precisazione, considerato che i valori del netto da demaniali sono espressi in modo sufficientemente chiaro, riteniamo opportuno esporre alcune considerazioni per la voce denominata Netto Patrimoniale.

Tale valore, come espressamente prevede il comma 2 dell'art. 230 del T.u.e.l., è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione, elementi che sono rappresentati nella situazione patrimoniale che si commenta e che si modificano, di norma, per un'entità pari al risultato economico dell'esercizio.

Con l'intento di migliorare la trasparenza della struttura contabile che si commenta, nella tabella che segue riepiloghiamo le variazioni confluite nella posta del

### ***Netto Patrimoniale***

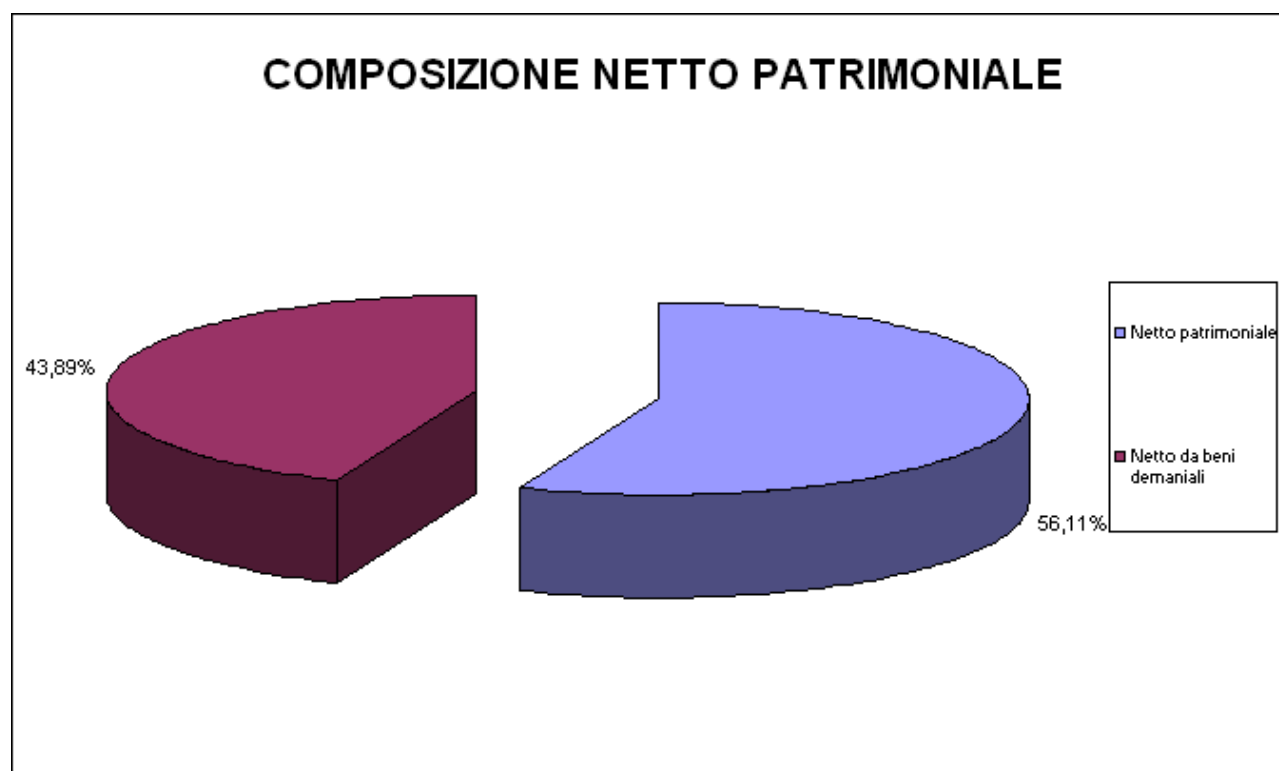
Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Risultati / Competenza	+	-	+	-
01/01/15	Apertura conto					5.820.849,25				
31/12/15	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali							197.080,18		
31/12/15	Giroc.ammortamenti beni demaniali								73.046,33	
31/12/15	Minori spese da riaccertamento straord.residui	S	I			R			344.994,36	
31/12/15	Rilevazione perdita di esercizio									214.437,17
	<b>TOTALI</b>					5.820.849,25	0,00	197.080,18	418.040,69	214.437,17

e quelle intervenute nella posta del

### **Netto da Demaniali**

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Risultati / Competenza	+	-	+	-
01/01/15	Apertura conto					4.433.562,17				
31/12/15	Giroc.Incremento finanziario beni demaniali						197.080,18			
31/12/15	Giroc.ammortamenti beni demaniali									73.046,33
	<b>TOTALI</b>					4.433.562,17	197.080,18	0,00	0,00	73.046,33

A completamento dell'analisi delle poste di netto, riteniamo opportuno evidenziare, con il grafico che segue, le singole componenti di dette poste rispetto al loro complesso:



## **B) Conferimenti.**

La posta accoglie i trasferimenti in conto capitale ricevuti dallo Stato e da altri enti pubblici o privati ed i proventi delle concessioni di edificare accertati nell'esercizio.

Di quest'ultimo introito, nell'esercizio che si commenta, l'ente non ha destinato alcun importo a copertura di spese correnti.

I trasferimenti di capitale dell'entrata sono stati contabilizzati in questa voce, conformemente alla previsione del ridetto principio contabile n. 3 che gli attribuisce la caratteristica di "fondo", con le metodologie ampiamente descritte a commento delle Immobilizzazioni Materiali.

Ricordiamo, al riguardo, che con il metodo della contabilizzazione degli investimenti per il loro incremento al netto dei contributi finalizzati, al momento dei rispettivi utilizzi si è provveduto a ridurre la voce che stiamo commentando; per gli importi relativi agli stessi contributi non ancora utilizzati a deconto degli investimenti, sono state contabilizzate le necessarie scritture di rettifica con la rilevazione di appositi risconti passivi. Poiché la posta, risultando così completamente depurata dai contributi finalizzati, contiene solo trasferimenti avvenuti per capitalizzare l'ente, la stessa non verrà ridotta al momento dell'utilizzo delle risorse introitate e, quindi, il fondo non verrà più diminuito, come espressamente previsto dalle raccomandazioni dell'Osservatorio del giugno 2000.

Anche al fine di fornire le informazioni necessarie alla compilazione del questionario Siquel da trasmettere alla Sezione Regionale della Corte dei Conti con riferimento alla voce "Conferimenti", si ribadisce che la rilevazione dei contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore dei cespiti per un importo di euro 909.289,78.

Il valore complessivo dei conferimenti, che concettualmente misura l'entità di una sorta di netto patrimoniale costituito con fondi di terzi anziché con risorse proprie, al termine dell'esercizio ammonta ad euro 7.486.145,42 registrando, rispetto al saldo iniziale, un incremento di euro 142.704,86.

### **C) Debiti.**

La macrovoce accoglie tutte le poste di debito dell'ente, inglobando sia i saldi relativi a mutui e finanziamenti a medio e lungo termine, sia tutti i valori riferiti ai debiti a breve. Il criterio utilizzato per la loro valutazione, in ossequio al disposto della lettera h) del comma 4 dell'art. 230 T.u.e.l., è quello del valore residuo, depurato dalle eventuali insussistenze registrate nell'anno.

Conformemente a quanto già riferito riguardo ai crediti, in considerazione della necessità di esporre in modo autonomo i dati patrimoniali relativi all'iva, si è provveduto a depurare

le poste di debito interessate dall'influenza della iscrizione in contabilità finanziaria dai valori afferenti detta imposta, come indicato nel dettaglio che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Pagamento residui	impegni riportati a residui	minori spese
Debiti di funzionamento	4.150,58	4.150,58	38.046,80	0,00

### **C I) Debiti di Finanziamento.**

La voce accoglie tutte le poste relative ai debiti contratti con la finalità di ottenere finanziamenti a favore dell'ente e sono indicati, così come richiesto, suddivisi fra:

- . i finanziamenti a breve termine;
- . i mutui e prestiti, che debbono intendersi assunti a medio/lungo termine;
- . la particolare fattispecie dei prestiti obbligazionari;
- . gli altri debiti pluriennali.

L'ammontare complessivo dei debiti di finanziamento in essere al termine dell'esercizio sono ammontati complessivamente ad euro 4.613.095,76, pari al saldo all'inizio dell'esercizio.

Tale valore è costituito, di norma, dalla sommatoria dei residui, in linea capitale, di tutte le operazioni di finanziamento in essere, riferite alla data del 31 dicembre dell'esercizio che stiamo commentando.

La posta relativa ai debiti per mutui e prestiti ha registrato il seguente andamento:

#### **Debiti per mutui e prestiti**

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio				Situazione iniziale	Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria Intervento	Residui / Competenza		+	-	+	-
01/01/15	Apertura conto					4.613.095,76				
	<b>TOTALI</b>					4.613.095,76	0,00	0,00	0,00	0,00

### **C II) Debiti di Funzionamento.**

La posta è composta dai debiti contratti nel corso dell'attività dell'ente per il funzionamento corrente dell'amministrazione i quali, per loro natura, hanno scadenza a breve termine. Alla fine dell'esercizio che stiamo commentando ammontano a complessivi euro 1.429.212,66, con una diminuzione di euro 914.218,13 rispetto al saldo registrato all'inizio dell'esercizio. La sola gestione finanziaria ha fatto registrare incrementi per nuovi debiti risultanti dagli impegni assunti nell'anno per euro 1.016.983,07 e ha subito decrementi per i pagamenti effettuati nel medesimo periodo pari ad euro 1.409.460,57.

Anche in considerazione dell'importanza di questa posta del passivo, nel prospetto che segue evidenziamo le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

### **Debiti di funzionamento**

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/15	Apertura conto							2.343.430,79	-2.343.430,79
31/12/15	Residui da competenza	\$	I			C		1.055.029,87	-3.398.460,66
31/12/15	Pagamento di residui	\$	I			R	1.413.611,15		-1.984.849,51
31/12/15	Minori spese da residui titolo I	\$	I				521.740,63		-1.463.108,88
31/12/15	Giroc. a debiti per iva dei pagamenti effettuati per iva					R		4.150,58	-1.467.259,46
31/12/15	Giroc. a debiti per iva dell'iva rip. a residui					C	38.046,80		-1.429.212,66
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>1.973.398,58</b>	<b>3.402.611,24</b>	<b>-1.429.212,66</b>

### **C III) Debiti per Iva.**

In considerazione dell'integrazione delle poste attive e passive che confluiscono nel conto del patrimonio per l'imposta in parola, si rinvia a quanto esaurientemente indicato nella parte dell'attivo per i crediti della stessa natura.

In questa sede ci limitiamo a fornire il dettaglio delle variazioni in aumento e diminuzione della posta che stiamo commentando con il seguente prospetto:

### **Debiti per iva**

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Movimenti finanziari		Movimenti da altre cause	
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza	Situazione iniziale	+	-	
31/12/15	Giroc. pagamenti di iva a residui dal cf Debiti di funzionamen					R			4.150,58	
31/12/15	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio							124.352,26		
31/12/15	Giroc. a crediti per iva per esposizione nel cf del patrimonio									82.154,88
	<b>TOTALI</b>						0,00	<b>124.352,26</b>	<b>4.150,58</b>	<b>82.154,88</b>

Quanto alla depurazione dell'influenza sulle voci di entrata dell'iva a debito dell'ente afferente le attività rilevanti ai fini di tale imposta, e che quindi è andata ad alimentare la voce di debito che stiamo commentando, si rinvia all'apposita tabella riportata nel prosieguo della presente relazione a commento del Prospetto di Conciliazione.

### **C V) Debiti per somme anticipate da terzi.**

L'indicazione dei valori relativi alla gestione conto terzi, che debbono ovviamente essere letti congiuntamente a quelli iscritti nell'attivo per lo stesso titolo, non hanno bisogno di precisazioni ulteriori, salvo evidenziare che, in ossequio alle disposizioni vigenti, le



variazioni registrate riguardano esclusivamente le somme da riscuotere o rimaste da pagare a terzi in conto competenza finanziaria.

### ***Riepilogo debiti.***

Nel complesso i debiti dell'ente al termine dell'esercizio sono ammontati ad euro 6.284.294,56, evidenziando un decremento di euro 814.825,85 e risultano classificati come segue:

Nr.	Tipo di debito	valore al 1.1.2015	valore al 31.12.2015	variazione %	incidenza sul totale
I	di finanziamento	4.613.095,76	4.613.095,76	0,00%	73,40%
II	di funzionamento	2.343.430,79	1.429.212,66	-39,01%	22,74%
III	per IVA	0,00	38.046,80	-	0,61%
V	per somme anticipate da terzi	142.593,86	203.939,34	43,02%	3,25%
	<b>Totali</b>	<b>7.099.120,41</b>	<b>6.284.294,56</b>		<b>100,00%</b>

Pur se la classificazione dei debiti risulta molto meno composita di quella relativa ai crediti, si ritiene opportuno evidenziare, nel grafico che segue, la loro singola incidenza percentuale sul totale dei debiti dell'ente:



### **D) Ratei e Risconti passivi.**

Le poste comprese nella voce che stiamo commentando sono state determinate nel rispetto del criterio di competenza temporale dei componenti economici della gestione, con funzione di raccordo fra la competenza economica e quella finanziaria di alcune poste contabili, come peraltro già riferito riguardo a pari poste dell'attivo.

### **D II) Risconti passivi.**

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso. Le movimentazioni registrate al riguardo sono le seguenti:

#### ***Risconti Passivi***

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
01/01/15	Apertura conto							13.219.866,20	-13.219.866,20
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per viabilità(Mazzini,SP66 e semaforo Do	E IV	5			467,81			-13.219.398,39
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per interventi in materia ambientale (zona	E IV	5			45.000,00			-13.174.398,39
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg.per completamento area esterna scuola media	E IV	3			9.363,52			-13.165.034,87
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per interventi su im.sportivo San Carlo	E IV	5			19.407,42			-13.145.627,45
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Sant'Agos	E IV	3			1.804.570,91			-11.341.056,54
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Dosso	E IV	3			167.211,44			-11.173.845,10
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Fondi Commissario per ricostruzione impianto sportivo S	E IV	3			48.563,43			-11.127.281,67
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola elem.e pa	E IV	3			1.498.142,40			-9.629.139,27
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Fondi Commissario per ricostruzione viabilità	E IV	3			327.873,79			-9.301.265,48
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Fondi Commissario per ricostruzione centro civico di San	E IV	3			1.022.197,29			-8.279.068,19
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola media-nu	E IV	3			2.956.749,03			-5.322.319,16
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg.per acquisto alloggi pro terremotati	E IV	3			498.902,00			-4.823.417,16
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Contr.Fondazione CARICE per costruzione palestra di Sa	E IV	5			125.112,03			-4.698.305,13
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Contr.Comuni Piemontesi per il progetto "un nido per San	E IV	4			120.000,00			-4.578.305,13
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg.per ristruttur.ex scuola media	E IV	3			200.000,00			-4.378.305,13
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per interventi ex-scuola media - nuova se	E IV	5			1.964.203,63			-2.414.101,50
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per ripristino cimitero di Sant'Agostino	E IV	5			1.160.698,12			-1.253.403,38
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per ristruttur. Ex scuole elementari e palestr	E IV	5			482.930,56			-770.472,82
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per ripristino cimitero di Dosso	E IV	5			292.168,19			-478.304,63
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per manutenz.straordinaria imp.sportivo S	E IV	5			166.500,00			-311.804,63
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per ristruttur.centro civico di San Carlo	E IV	5			172.852,33			-138.952,30
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per costruzione palestra scuola elementa	E IV	5			120.000,00			-18.952,30
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Indennizzo assic.per manutenzione imp.sportivo San Carlo	E IV	5			367,00			-18.585,30
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Contr.CR Cento per progetto "un nido per Sant'Agostino"	E IV	4			3.585,30			-15.000,00
01/01/15	Chiusura risconto iniziale Contr.Reg.per progetto Less is More	E IV	3			15.000,00			0,00
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per viabilità(Mazzini,SP66 e semaforo Dos	E IV	5				467,81		-467,81
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per interventi in materia ambientale (zona e	E IV	5				45.000,00		-45.467,81
31/12/15	Chiusura risconto finale Contr.Reg.per completamento area esterna scuola media s	E IV	3				7.150,44		-52.618,25
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per interventi su im.sportivo San Carlo	E IV	5				18.443,66		-71.061,91
31/12/15	Chiusura risconto finale Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Sant'Agos	E IV	3				17.880,71		-88.942,62
31/12/15	Chiusura risconto finale Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola elem.e pale	E IV	3				19.449,00		-108.391,62
31/12/15	Chiusura risconto finale Fondi Commissario per ricostruzione viabilità	E IV	3				121.754,54		-230.146,16
31/12/15	Chiusura risconto finale Fondi Commissario per ricostruzione centro civico di San C	E IV	3				44.973,82		-275.119,98
31/12/15	Chiusura risconto finale Fondi Commissario per ricostruzione ex scuola media-nuo	E IV	3				99.737,90		-374.857,88
31/12/15	Chiusura risconto finale Contr.Fondazione CARICE per costruzione palestra di San	E IV	5				118.151,92		-493.009,80
31/12/15	Chiusura risconto finale Contr.Comuni Piemontesi per il progetto "un nido per Sant	E IV	4				116.995,34		-610.005,14
31/12/15	Chiusura risconto finale Contr.Reg.per ristruttur.ex scuola media	E IV	3				200.000,00		-810.005,14
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per interventi ex-scuola media - nuova sed	E IV	5				1.964.203,63		-2.774.208,77
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per ripristino cimitero di Sant'Agostino	E IV	5				1.142.106,01		-3.916.314,78
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per ristruttur. Ex scuole elementari e palestr	E IV	5				481.646,37		-4.397.961,15
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per manutenz.straordinaria imp.sportivo S	E IV	5				162.819,50		-4.560.780,65
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per ristruttur.centro civico di San Carlo	E IV	5				163.253,35		-4.724.034,00
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per costruzione palestra scuola elementar	E IV	5				119.542,54		-4.843.576,54
31/12/15	Chiusura risconto finale Indennizzo assic.per manutenzione imp.sportivo San Carlo	E IV	5				367,00		-4.843.943,54
31/12/15	Chiusura risconto finale Contr.Reg.per progetto Less is More	E IV	3				15.000,00		-4.858.943,54
31/12/15	Chiusura risconto finale Contr.Privati per lavori di completamento casa protetta di C	E IV	5				36.357,76		-4.895.301,30
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>13.219.866,20</b>	<b>18.115.167,50</b>	<b>-4.895.301,30</b>

Per quanto concerne i dettagli della formazione della posta di risconto passivo afferente i contributi in conto capitale per specifici futuri investimenti si rinvia a quanto già detto nella presente relazione nel paragrafo delle immobilizzazioni ove può rilevarsi ogni informazione utile per ogni singolo contributo.

Nell'esercizio in corso sono state stralciate dal conto del bilancio alcune entrate a residui di esercizi precedenti che originariamente erano confluite fra i risconti passivi che stiamo commentando. Tali stralci sono ammontati a complessivi euro 73.791,46 e sono dettagliati sempre nel paragrafo delle immobilizzazioni.

**CONTI D'ORDINE**

A commento dei valori confluiti in questa classe, speculare alla corrispondente appostazione nell'attivo, si rinvia a quanto detto a proposito di questi ultimi, richiamando l'attenzione sul ruolo informativo a favore dei terzi ricoperto dalla posta in discorso.

## **RIEPILOGO**

Anche per adempiere alle richieste degli organi di controllo, riteniamo opportuno evidenziare i valori patrimoniali relativi agli ultimi tre anni e le variazioni fra quelli dell'esercizio che stiamo commentando e quello precedente:

### **Attivo:**

Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni 2014/2015
Immobilizzazioni immateriali	41.458,15	59.296,84	132.924,94	73.628,10
Immobilizzazioni materiali	19.047.742,61	18.820.800,26	18.610.743,64	-210.056,62
Immobilizzazioni finanziarie	804.947,92	785.725,77	788.471,89	2.746,12
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>19.894.148,68</b>	<b>19.665.822,87</b>	<b>19.532.140,47</b>	<b>-133.682,40</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	11.173.707,70	10.399.692,87	2.419.946,46	-7.979.746,41
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.134.057,86	7.844.264,15	7.091.540,81	-752.723,34
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>19.307.765,56</b>	<b>18.243.957,02</b>	<b>9.511.487,27</b>	<b>-8.732.469,75</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>7.058,70</b>	<b>7.058,70</b>	<b>7.082,15</b>	<b>23,45</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>39.208.972,94</b>	<b>37.916.838,59</b>	<b>29.050.709,89</b>	<b>-8.866.128,70</b>
Conti d'ordine	17.968.007,30	18.590.422,44	4.628.764,69	-13.961.657,75

### **Passivo:**

Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Variazioni 2014/2015
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.275.700,79</b>	<b>10.254.411,42</b>	<b>10.384.968,61</b>	<b>130.557,19</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>7.119.829,06</b>	<b>7.343.440,56</b>	<b>7.486.145,42</b>	<b>142.704,86</b>
Debiti di finanziamento	4.613.095,76	4.613.095,76	4.613.095,76	0,00
Debiti di funzionamento	4.108.421,19	2.343.430,79	1.429.212,66	-914.218,13
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	137.075,16	142.593,86	241.986,14	99.392,28
<b>Totale debiti</b>	<b>8.858.592,11</b>	<b>7.099.120,41</b>	<b>6.284.294,56</b>	<b>-814.825,85</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>12.954.850,98</b>	<b>13.219.866,20</b>	<b>4.895.301,30</b>	<b>-8.324.564,90</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>39.208.972,94</b>	<b>37.916.838,59</b>	<b>29.050.709,89</b>	<b>-8.866.128,70</b>
Conti d'ordine	17.968.007,30	18.590.422,44	4.628.764,69	-13.961.657,75

Esaurita l'analisi delle poste del Conto del Patrimonio, possiamo ora ad analizzare i valori indicati nel

## **CONTO ECONOMICO**

L'elaborato accoglie, conformemente alla previsione dell'art. 229 del tuel, i ricavi ed i costi dell'attività dell'Ente Locale.

In base a tale norma sono componenti positivi e negativi gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio (rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici riferiti alla gestione di competenza), le insussistenze e sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio. Fra questi ultimi meritano particolare cenno gli ammortamenti, gli accantonamenti e le plusvalenze o minusvalenze patrimoniali.

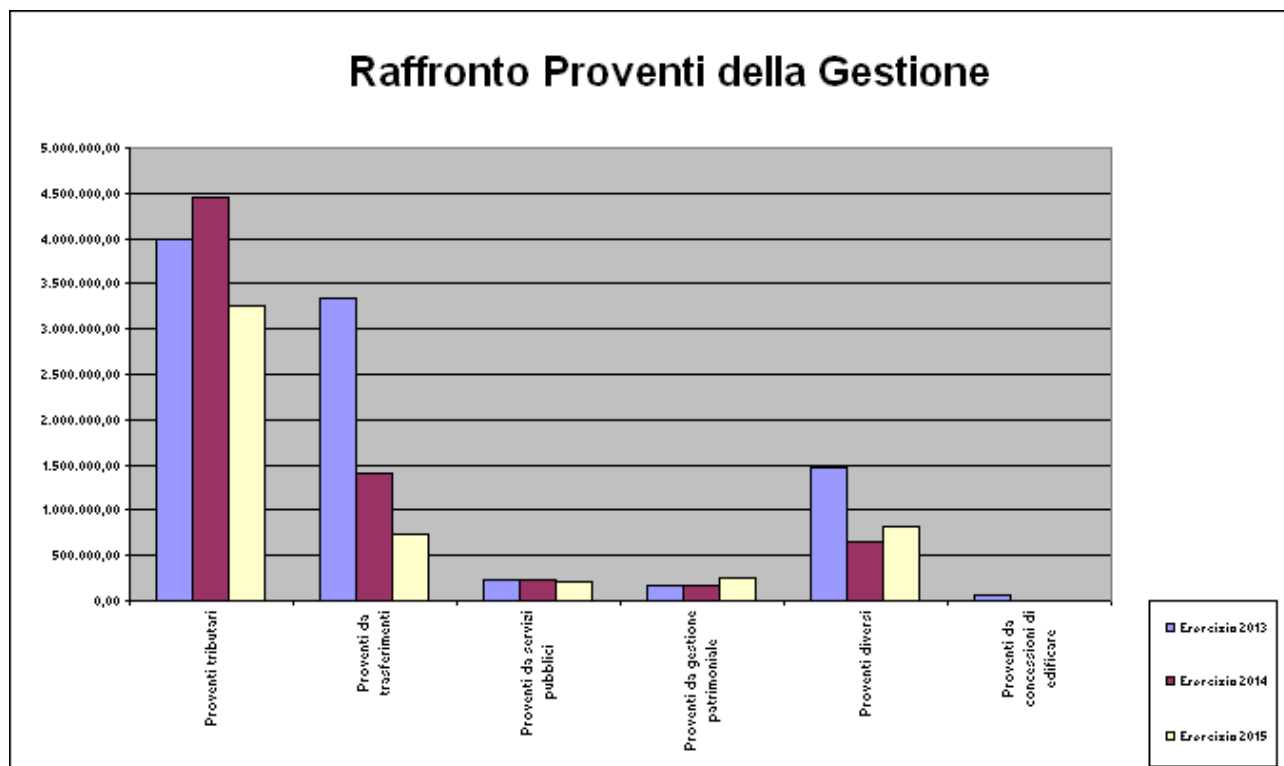
Il conto economico evidenzia una perdita di euro 214.437,17, che rappresenta il 4,05% del volume complessivo dei proventi della gestione, è strutturato con il sistema scalare, ormai consolidato nelle indicazioni delle norme nazionali e comunitarie in materia di bilanci e rendiconti, ed accoglie le poste di ricavo e di costo classificate come richiesto dal Dpr 194/96, che ne ha approvato la forma. E' costituito dalle seguenti macrovoci:

### **A) Proventi della gestione.**

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dai proventi della gestione corrente dell'attività dell'ente (che sono ammontati a complessivi euro 5.289.641,59) la cui composizione, raffrontata ai medesimi valori dei conti economici dell'ultimo triennio, risulta essere la seguente:

Proventi della gestione	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Proventi tributari	3.985.668,34	4.462.479,83	3.266.753,46
Proventi da trasferimenti	3.337.911,46	1.401.840,55	733.475,78
Proventi da servizi pubblici	235.095,75	241.120,27	208.430,24
Proventi da gestione patrimoniale	177.353,69	172.518,34	261.796,15
Proventi diversi	1.474.712,47	650.823,17	819.185,96
Proventi da concessioni di edificare	55.000,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>9.265.741,71</b>	<b>6.928.782,16</b>	<b>5.289.641,59</b>

La rappresentazione grafica del prospetto di raffronto fra più esercizi sopra schematizzata, produce la situazione che segue



## **B) Costi della gestione.**

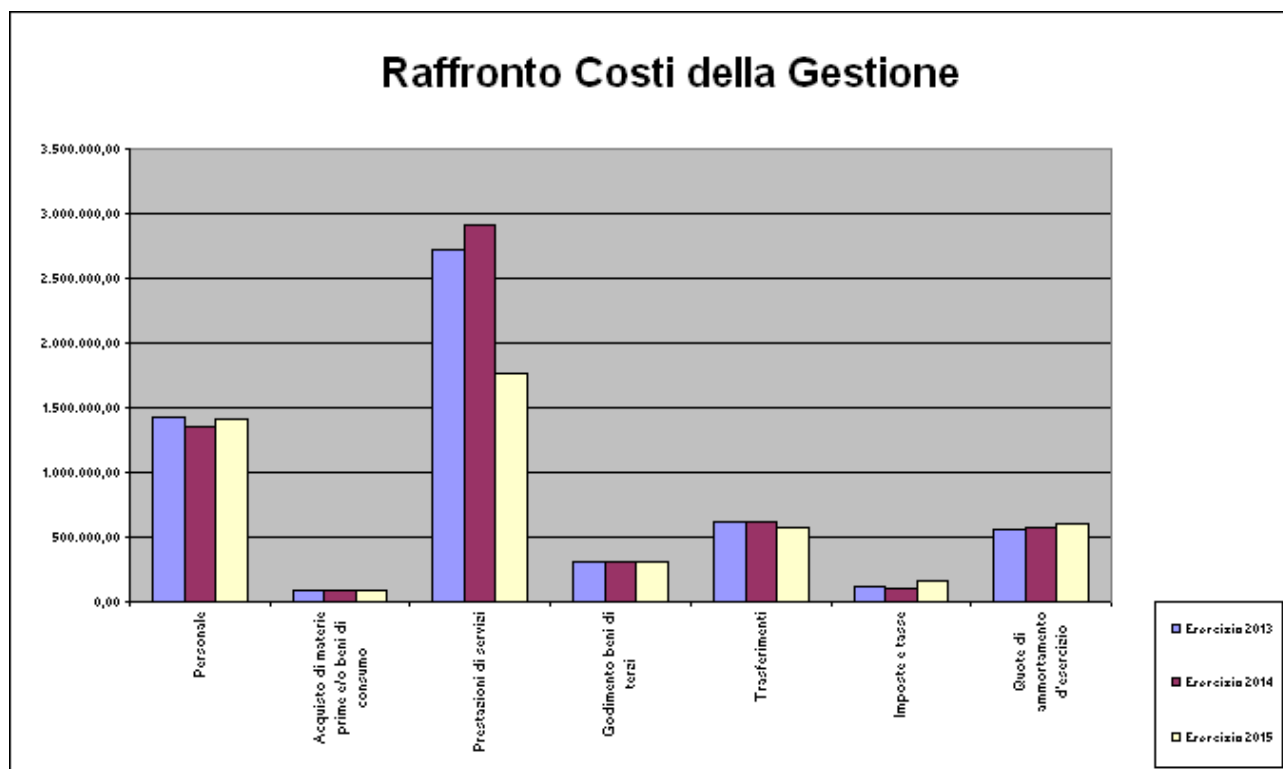
La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dai proventi dei costi della gestione corrente (che sono classificati in modo sostanzialmente conforme agli interventi del Titolo I della Spesa del Conto del Bilancio), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria dell'ente.

Ritenendo che tali elementi siano esaustivamente rappresentati, rinviando a quanto detto in proposito degli ammortamenti nel paragrafo delle immobilizzazioni, precisando che le quote qui indicate sono costituite dalla sommatoria di quelle relative alle immobilizzazioni materiali ed a quelle (eventuali) delle immateriali, più diffusamente commentate in precedenza.

Le singole voci, raffrontate alle medesime poste iscritte nel conto economico dell'ultimo triennio, sono ammontate ad euro 4.906.671,77 e sono composti come segue:

Costi della gestione	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Personale	1.423.168,26	1.355.352,88	1.419.011,37
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	85.023,54	80.919,72	82.917,46
Prestazioni di servizi	2.724.021,17	2.906.468,73	1.765.567,26
Godimento beni di terzi	301.862,50	302.112,05	302.111,50
Trasferimenti	616.874,41	624.976,28	573.249,71
Imposte e tasse	121.131,51	106.737,72	156.466,84
Quote di ammortamento d'esercizio	558.491,66	572.193,30	607.347,63
<b>Totali</b>	<b>5.830.573,05</b>	<b>5.948.760,68</b>	<b>4.906.671,77</b>

La rappresentazione grafica del raffronto dei costi di gestione fra più esercizi sopra schematizzata, è la seguente



In ultimo riteniamo opportuno evidenziare che l'incidenza totale dei costi della gestione sull'ammontare complessivo dei proventi della medesima natura è risultato pari al 92,76% e che il costo degli stipendi ha inciso sul totale complessivo dei proventi della gestione per il 26,83%.

### **Risultato della Gestione.**

Il risultato della gestione, costituito dalla differenza fra i proventi ed i costi della gestione corrente, evidenzia un saldo positivo di euro 382.969,82 pari al 7,24% del totale dei proventi.

### **C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.**

La macrovoce accoglie i risvolti di ordine strettamente economico dei rapporti dell'ente con le aziende speciali o dallo stesso partecipate. Appaiono esposti in modo chiaro cosicché non riteniamo siano necessari ulteriori commenti.

### **D) Proventi ed oneri finanziari.**

Sempre nel rispetto alla struttura scalare che il legislatore ha voluto dare al conto economico e conformemente ai correnti criteri di rappresentazione delle componenti del risultato d'esercizio, il risultato della gestione operativa viene rettificato, al fine di determinare quello complessivo dell'esercizio, con le risultanze della gestione finanziaria e con il saldo della successiva classe delle componenti straordinarie.

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono gli interessi attivi e, con le necessarie classificazioni di dettaglio, quelli passivi. La gestione finanziaria ha prodotto un provento netto di euro 27,47, pari allo sbilancio delle voci sopra richiamate, che rappresenta il ,00% del totale del totale dei proventi della gestione.

### **E) Proventi ed oneri straordinari.**

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo, gli accantonamenti per svalutazione crediti e gli altri oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà.

Considerata la diversa natura delle poste che possono confluire nella voce che si commenta, riteniamo opportuno fornire i soli dettagli degli elementi che effettivamente sono stati interessati:

#### ***Insussistenze del passivo.***

In questa voce confluiscono le poste del passivo, non solo di natura finanziaria, che al termine dell'esercizio sono state considerate non più esistenti e che configurano, quindi, una posta positiva fra le componenti straordinarie del Conto Economico, depurate dalle eventuali insussistenze derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui passivi che sono state imputate come indicato all'inizio del paragrafo relativo al Conto del Patrimonio. Gli elementi che hanno costituito la voce che si commenta sono quelli indicati nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Minori spese da residui titolo I	\$	I					521.740,63	-521.740,63
31/12/15	Minori spese da residui titolo IV	\$	IV		5			0,01	-521.740,64
31/12/15	Minori spese da riacc.straord.residui a patrimonio netto	\$	I			R	344.994,36		-176.746,28
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>344.994,36</b>	<b>521.740,64</b>	<b>-176.746,28</b>



### **Sopravvenienze attive.**

Le sopravvenienze attive realizzate nell'esercizio, che hanno incrementato i proventi di natura straordinaria, sono relative alle componenti economiche specificamente indicate nel dettaglio che segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	I	1		R		10.597,78	-10.597,78
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	I	2		R		4.135,00	-14.732,78
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	II	5		R		40.893,84	-55.626,62
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E	III	5		R		7.450,00	-63.076,62
31/12/15	Inc. crediti di dubbia esigib., quota coperta dal fondo sval. crediti							2.772,62	-65.849,24
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	65.849,24	-65.849,24

### **Plusvalenze patrimoniali.**

In linea di principio si realizza una plusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore superiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni a titolo oneroso o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il maggior valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento. Le plusvalenze patrimoniali realizzate e contabilizzate nell'esercizio sono le seguenti:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Plusvalenza da partecipazioni							10.593,62	-10.593,62
31/12/15	Plusvalenza da partecipazioni							9.980,00	-20.573,62
31/12/15	Plusvalenza da partecipazioni							20,00	-20.593,62
31/12/15	Plusvalenze da dismissione Automezzi e motomezzi							200,00	-20.793,62
	TOTALI DARE/AVERE						0,00	20.793,62	-20.793,62

### **Insussistenze dell'attivo.**

L'importo appostato a questo titolo costituisce un onere straordinario essendo costituito da poste dell'attivo, di natura finanziaria o meno, non più esistenti al termine dell'esercizio in commento, depurate dalle eventuali insussistenze derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui attivi. Considerata la diversa natura e classificazione delle poste finanziarie attive da quelle dei crediti del conto del patrimonio, gli importi derivanti dal riaccertamento straordinario sono stati dettagliatamente indicati nell'apposito paragrafo all'inizio del commento relativo al Conto del Patrimonio. Più precisamente le insussistenze

che incidono sul conto economico sono rappresentate da quanto evidenziato nel seguente prospetto:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	II	2		R	64.295,96		64.295,96
31/12/15	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	III	1		R	182,08		64.478,04
31/12/15	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E	VI			R	10,22		64.488,26
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>64.488,26</b>	<b>0,00</b>	<b>64.488,26</b>

### **Minusvalenze Patrimoniali**

Contrariamente alle plusvalenze, si realizza una minusvalenza allorquando per uno o più beni di proprietà dell'ente si determina un valore inferiore rispetto al costo non ammortizzato dello stesso o degli stessi beni, in dipendenza di cessioni (a titolo oneroso o gratuito) o di risarcimento, sotto qualsiasi forma, a seguito di perdita o danneggiamento del bene. Il minor valore può, talvolta, essere determinato da un mutamento della valutazione dei beni di riferimento. Quelle contabilizzate nel conto economico che stiamo commentando sono costituite dalle componenti dettagliatamente evidenziate nel prospetto che segue:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Rottamazioni di beni nell'esercizio Macchinari, attrezzature e impianti						490,62		490,62
31/12/15	Rottamazioni di beni nell'esercizio Attrezzature e sistemi informatici						194,40		685,02
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>685,02</b>	<b>0,00</b>	<b>685,02</b>

### **Oneri Straordinari**

Gli oneri straordinari contabilizzati nell'esercizio sono quelli indicati nel prospetto di dettaglio riportato qui di seguito:

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Imputazione Oneri straordinari della gestione corrente						792.276,43		792.276,43
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>792.276,43</b>	<b>0,00</b>	<b>792.276,43</b>

## **Raffronto conto economico anno corrente e precedente**

Anche con l'intento di fornire un quadro contenente gli elementi che hanno determinato lo scostamento del risultato dell'esercizio che si commenta con quello precedente, nella tabella che segue vengono evidenziate le poste dei due conti economici e le rispettive variazioni:

Voce		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Differenza
<b>A)</b>	<b>PROVENTI DELLA GESTIONE</b>			
1)	Proventi tributari	4.462.479,83	3.266.753,46	-1.195.726,37
2)	Proventi da trasferimenti	1.401.840,55	733.475,78	-668.364,77
3)	Proventi da servizi pubblici	241.120,27	208.430,24	-32.690,03
4)	Proventi da gestione patrimoniale	172.518,34	261.796,15	89.277,81
5)	Proventi diversi	650.823,17	819.185,96	168.362,79
6)	Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00
7)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, ecc.(+/-)	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale proventi della gestione (A)</b>	<b>6.928.782,16</b>	<b>5.289.641,59</b>	<b>-1.639.140,57</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>			
9)	Personale	1.355.352,88	1.419.011,37	63.658,49
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	80.919,72	82.917,46	1.997,74
11)	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
12)	Prestazioni di servizi	2.906.468,73	1.765.567,26	-1.140.901,47
13)	Godimento beni di terzi	302.112,05	302.111,50	-0,55
14)	Trasferimenti	624.976,28	573.249,71	-51.726,57
15)	Imposte e tasse	106.737,72	156.466,84	49.729,12
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	572.193,30	607.347,63	35.154,33
	<b>Totale costi della gestione (B)</b>	<b>5.948.760,68</b>	<b>4.906.671,77</b>	<b>-1.042.088,91</b>
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>980.021,48</b>	<b>382.969,82</b>	<b>-597.051,66</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>			
17)	Utili	13.323,94	12.625,20	-698,74
18)	Interessi su capitali in dotazione	0,00	0,00	0,00
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate (C)</b>	<b>13.323,94</b>	<b>12.625,20</b>	<b>-698,74</b>
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B-I-C)</b>	<b>993.345,42</b>	<b>395.595,02</b>	<b>-597.750,40</b>
<b>D)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
20)	Interessi Attivi	8.595,84	27,47	-8.568,37
21)	Interessi passivi			0,00
	- su mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale proventi ed oneri finanziari (D)</b>	<b>8.595,84</b>	<b>27,47</b>	<b>-8.568,37</b>
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B-I-C-I-D)</b>	<b>1.001.941,26</b>	<b>395.622,49</b>	<b>-606.318,77</b>
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
	Proventi			
22)	Insussistenze del passivo	258.691,97	176.746,28	-81.945,69
23)	Sopravvenienze attive	23.351,22	65.849,24	42.498,02
24)	Plusvalenze patrimoniali	24.734,25	20.793,62	-3.940,63
	<b>Totale proventi</b>	<b>306.777,44</b>	<b>263.389,14</b>	<b>-43.388,30</b>
	Oneri			
25)	Insussistenze dell'attivo	129.408,74	64.488,26	-64.920,48
26)	Minusvalenze Patrimoniali	8.160,00	685,02	-7.474,98
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	16.923,31	15.999,09	-924,22
28)	Oneri straordinari	1.175.516,02	792.276,43	-383.239,59
	<b>Totale oneri</b>	<b>1.330.008,07</b>	<b>873.448,80</b>	<b>-456.559,27</b>
	<b>Totale proventi ed oneri straordinari (E)</b>	<b>-1.023.230,63</b>	<b>-610.059,66</b>	<b>413.170,97</b>
	<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+I-C+I-D+I-E)</b>	<b>-21.289,37</b>	<b>-214.437,17</b>	<b>-193.147,80</b>

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono corredati, in ossequio al disposto del comma 9 dell'art. 229 del T.u.e.l., dal

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel terzo documento contabile che si commenta, separatamente redatto per le entrate e per le spese, vengono determinati i valori che confluiscono nel Conto del Patrimonio e nel

Conto Economico, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio, con l'aggiunta degli altri elementi economici.

L'elaborato accoglie i valori provenienti dalla contabilità finanziaria in termini di accertamenti ed impegni di competenza e raccorda le stesse risultanze con tutte le rettifiche diffusamente commentate nella presente relazione.

Alla luce di dette informazioni il Prospetto appare esaurientemente chiaro cosicché non ci soffermeremo oltre salvo evidenziare che, conformemente alle norme in vigore ed alle previsioni del più sopra citato principio contabile n. 3 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, al fine di migliorare la chiarezza e la leggibilità del Prospetto, abbiamo ritenuto opportuno apportare allo stesso alcune aggiunte e modifiche, lasciando ovviamente inalterata la struttura del documento nella forma richiesta dal Dpr 194/96. Fra tali integrazioni evidenziamo quelle riferite alla confluenza negli investimenti dei pagamenti effettuati in conto residui in titolo II della spesa. Altre integrazioni, inoltre, sono state fornite nel corpo della presente relazione.

A completamento di tali informazioni riteniamo opportuno riportare, qui di seguito, le riclassificazioni di alcune poste contabili, iniziando ad analizzare le maggiori o minori entrate iscritte nel conto del bilancio:

### **Maggiori e/o Minori Entrate**

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / Spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Maggiori entrate a residui da conto del bilancio	E I	1			R		10.597,78	-10.597,78
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E I	1			R	10.597,78		0,00
31/12/15	Maggiori entrate a residui da conto del bilancio	E I	2			R		4.135,00	-4.135,00
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E I	2			R	4.135,00		0,00
31/12/15	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E II	2			R	64.295,96		64.295,96
31/12/15	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E II	2			R		64.295,96	0,00
31/12/15	Maggiori entrate a residui da conto del bilancio	E II	5			R		40.893,84	-40.893,84
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E II	5			R	40.893,84		0,00
31/12/15	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E III	1			R	182,08		182,08
31/12/15	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E III	1			R		182,08	0,00
31/12/15	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E III	5			R	20.908,93		20.908,93
31/12/15	Maggiori entrate imputate a sopravvenienze dell'attivo	E III	5			R	7.450,00		28.358,93
31/12/15	Minori entrate di crediti iva	E III	5			R		28.358,93	0,00
31/12/15	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E IV	2			R	451,78		451,78
31/12/15	Minori entrate Contr.Stato per edilizia scolastica - palestra di San Carlo	E IV	2			R		451,78	0,00
31/12/15	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E IV	3			R	7.663.527,20		7.663.527,20
31/12/15	Minori entrate Fondi Commissario per ricostruzione cimitero di Dosso	E IV	3			R		68.307,25	7.595.219,95
31/12/15	Minori entrate Fondi Commissario per ricostruzione impianto sportivo San Carlo	E IV	3			R		4.293,65	7.590.926,30
31/12/15	Minori entrate Contr.Reg.per acquisto alloggi pro terremotati	E IV	3			R		738,78	7.590.187,52
31/12/15	Minori entrate da riaccertamento straord.residui	E IV	3			R		7.590.187,52	0,00
31/12/15	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E IV	4			R	3.585,30		3.585,30
31/12/15	Minori entrate da riaccertamento straord.residui	E IV	4			R		3.585,30	0,00
31/12/15	Minori entrate a residui da conto del bilancio	E VI				R	10,22		10,22
31/12/15	Minori entrate imputate a insussistenze dell'attivo	E VI				R		10,22	0,00
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>7.816.038,09</b>	<b>7.816.038,09</b>	<b>0,00</b>

Conformemente a quanto indicato a commento delle poste di credito e debito per iva, esponiamo inoltre, qui di seguito, il dettaglio della ripartizione dell'iva assolta sugli acquisti

e di quella relativa alle operazioni imponibili in relazione alle poste di costo o ricavo dalle quali è stata stornata. L'iva assolta sugli acquisti è confluita:

### *Iva conto acquisti*

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / \$ spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Totale iva detraibile dell'esercizio							38.970,05	-38.970,05
31/12/15	Iva detraibile dell'esercizio	\$	I		2		1.748,06		-37.221,99
31/12/15	Iva detraibile dell'esercizio	\$	I		3		37.221,99		0,00
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>38.970,05</b>	<b>38.970,05</b>	<b>0,00</b>

L'imposta sul valore aggiunto sulle operazioni imponibili, invece, è stata stornata come segue:

### *Iva conto vendite*

Data	Descrizione	Rif. Conto del Bilancio					Dare	Avere	Saldo
		Entrate / \$ spese	Titolo	Categoria	Intervento	Residui / Competenza			
31/12/15	Totale iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio						124.352,26		124.352,26
31/12/15	Iva sulle operazioni imponibili dell'esercizio	E	III	1				82.505,98	41.846,28
31/12/15	Iva su acquisti split payment	E	III	5				41.846,28	0,00
	<b>TOTALI DARE/AVERE</b>						<b>124.352,26</b>	<b>124.352,26</b>	<b>0,00</b>

Si ricorda, infine, che il pagamento di debiti per iva, produce la necessità di contabilizzare impegni in contabilità finanziaria di pari importo, con conseguente inquinamento della voce di costo relativa all'intervento interessato. In conseguenza di ciò sono stati stornati dalle seguenti voci gli importi indicati a fianco di ognuna di esse, al fine di depurare l'entità delle poste destinate a costi dell'esercizio dalle operazioni in commento di mero pagamento di debiti:

Descrizione	impegni di competenza stornati
Imposte e tasse	46.027,63

Ritenendo esaustivo il contenuto della presente relazione, concludiamo qui l'analisi delle poste del Prospetto di Conciliazione.

## ***Considerazioni finali***

Unitamente alle altre componenti del Rendiconto di Gestione vi sottoponiamo la presente relazione per la necessaria approvazione.

Sant'Agostino (FE), lì